
**DICHIARAZIONE
CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON
FINANZIARIO -
D. LGS. N. 254
DEL 30 DICEMBRE 2016**



→ DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO - D. LGS. N. 254 DEL 30 DICEMBRE 2016

PREMESSA METODOLOGICA	67
DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI AI FINI DELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA	68
IL MODELLO DI BUSINESS	78
LINEE GUIDA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE.....	84
LA TASSONOMIA EUROPEA.....	89
RISK MANAGEMENT.....	97
GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ.....	104
LA DIMENSIONE AMBIENTALE	111
LA DIMENSIONE SOCIALE	126
TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/2016 E TEMI MATERIALI - GRI STANDARD.....	161
GRI CONTENT INDEX	169
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO - D. LGS. N. 254 DEL 30 DICEMBRE 2016	178

PREMESSA METODOLOGICA

Il presente documento, Dichiarazione Non Finanziaria (di seguito in breve anche “DNF” o “dichiarazione”) è pubblicato da Piaggio & C. S.p.A. (di seguito “Piaggio” o “Gruppo”) in applicazione del Decreto Legislativo 254/2016 (“Attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni). La presente Dichiarazione Non Finanziaria è oggetto di un esame limitato (“limited assurance engagement” secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

PERIODO DI RENDICONTAZIONE	Anno finanziario 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022). I dati relativi all’esercizio 2021, sono riportati solo a fini comparativi.
DATA DI PUBBLICAZIONE	Questo documento è stato pubblicato il 27 marzo 2023. La DNF 2021 era stata pubblicata in data 18 marzo 2022.
PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	<p>Il perimetro delle informazioni e dei dati economici è il medesimo del Bilancio Consolidato del Gruppo Piaggio. Il perimetro delle informazioni e dei dati ambientali e sociali contenuti all’interno della DNF risulta essere composto dalle Società consolidate con il metodo integrale all’interno del Bilancio Consolidato del Gruppo Piaggio. Si specifica che i dati ambientali (consumi, emissioni, acqua, rifiuti), degli acquisti e della salute e sicurezza includono i soli stabilimenti produttivi essendo i dati delle società commerciali, dei centri di ricerca e degli uffici di Roma e Milano, non significativi nel complesso e, per quanto riguarda quelli ambientali, in alcuni casi impossibili da rilevare in quanto le stesse operano talvolta in edifici condivisi con terzi.</p> <p>Per maggiori dettagli sul perimetro di consolidamento per le varie tematiche trattate si veda la tabella contenuta nel paragrafo “L’analisi di materialità”.</p> <p>Si precisa che relativamente ai contributi e alle iniziative a supporto della comunità, sono incluse anche le informazioni relative alla Fondazione Piaggio, entità non inclusa nel perimetro di consolidamento del Gruppo. Tali informazioni costituiscono aspetti qualitativi utili alla comprensione dell’attenzione al contesto sociale, ancorché tali informazioni non rientrino nel perimetro di consolidamento delle informazioni quantitative della DNF.</p> <p>All’interno del documento è opportunamente segnalato laddove il dato riportato sia stato generato anche da stime; eventuali riesposizioni di dati relativi agli esercizi precedenti rispetto a quanto pubblicato, dovute all’affinamento del processo di raccolta e rendicontazione, sono chiaramente indicate come tali. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia/milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati puntuali.</p>
CONTENUTO	I contenuti della DNF sono stati scelti sulla base del processo di materialità secondo i GRI Standard, nonché focalizzandosi sui temi a carattere non finanziario richiamati dal D.Lgs. 254/2016.
STANDARD DI RENDICONTAZIONE SCELTO	La presente Dichiarazione, pubblicata con periodicità annuale, è redatta ai sensi del D.Lgs.254/2016 e in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative – GRI (con livello di applicazione “In Accordance”).
INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2020/852 E RELATIVI REGOLAMENTI DELEGATI (C.D. “TASSONOMIA UE”)	<p>Piaggio & C. S.p.A. ha l’obbligo di includere nella DNF, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l’informativa richiesta dalla normativa sulla c.d. “Tassonomia UE” in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo, relativamente alla quale si rimanda al paragrafo “La Tassonomia Europea”.</p> <p>Tale informativa per l’esercizio 2022 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi (come definiti dal Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021) del Gruppo afferenti le attività ammissibili ed allineate alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come contemplate dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo.</p> <p>Si sottolinea a tal proposito che, l’esame limitato della presente Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario svolto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. non si estende a tale informativa.</p>

DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEI TEMI MATERIALI AI FINI DELLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA

Come anticipato, ai fini della rendicontazione di sostenibilità Piaggio applica gli Standard pubblicati dal Global Reporting Initiative che prevedono il processo di analisi di materialità per l'individuazione delle tematiche ritenute più rilevanti e che, quindi, devono costituire l'asse portante dell'informativa fornita dal Gruppo.

Piaggio aggiorna ogni anno la propria analisi di materialità allo scopo di cogliere gli impatti economici, ambientali e sociali rilevanti del Gruppo, che possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

L'analisi di materialità

Secondo la metodologia del GRI Standard, una tematica di sostenibilità è rilevante se è correlata ad impatti significativi dell'organizzazione (impact materiality) - negativi o positivi, attuali o potenziali - sull'economia, sull'ambiente e/o sulle persone, compresi i loro diritti umani, causati dalle attività e dagli investimenti dell'organizzazione, dai suoi prodotti e/o servizi o dalla sua catena del valore, nel breve, medio e lungo termine. La rilevanza degli impatti viene misurata considerando la loro gravità nonché la probabilità di accadimento.

Il processo di analisi di materialità del Gruppo è stato coordinato dal CSR Manager (Direzione Finance) con il supporto della Funzione Bilancio Consolidato e Sostenibilità di Gruppo. Tale processo, in coerenza con quanto previsto dal GRI 3 Material topics 2021, è stato svolto nelle seguenti fasi:

1. Comprensione e valutazione del contesto (business, ambiente, socio/politico) in cui opera il Gruppo, nonché identificazione degli stakeholder rilevanti;
2. Sulla base di tale contesto, identificazione degli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che il Gruppo con la sua attività potrebbe generare sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani di queste ultime, nell'ambito delle attività e dei rapporti di business dell'organizzazione stessa;
3. Valutazione degli impatti attraverso il coinvolgimento del top management e di una categoria di stakeholder (fornitori);
4. Prioritizzazione degli impatti e aggregazione in tematiche materiali.

Ai top manager del Gruppo è stato richiesto di valutare attraverso la compilazione di un questionario la gravità e la probabilità di accadimento degli impatti positivi e negativi preventivamente identificati che il business del Gruppo potrebbe originare.

Il risultato di tale analisi è stato confrontato con il giudizio dato da alcuni fornitori. A valle delle valutazioni raccolte, gli impatti sono stati prioritizzati e, quelli risultati rilevanti, sono stati aggregati in tematiche materiali.

Le tematiche che sono risultate rilevanti a seguito dell'analisi di materialità sono sintetizzate nella seguente tabella:

TEMA MATERIALE	IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO	PERIMETRO	PRESIDIO E AZIONI DI MITIGAZIONE
Creazione di valore economico (Creation of economic value)	Creazione di ricchezza per azionisti, fornitori, finanziatori e dipendenti			
	Eventuale insolvibilità nei confronti di fornitori e finanziatori e/o insoddisfacente remunerazione degli azionisti riconducibili al mancato raggiungimento degli obiettivi di crescita stabiliti	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Informazioni finanziarie obbligatorie sottoposte a revisione da parte di ente esterno Il management del Gruppo è oggetto di un programma di formazione continua delle competenze
Innovazione di prodotto e mobilità sostenibile (Innovation of product and sustainable mobility)	Soddisfacimento del bisogno di mobilità sostenibile			
	Inquinamento riconducibile a ridotta riciclabilità/ recuperabilità dei veicoli a fine vita	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Le tecnologie e i materiali impiegati per la progettazione e la costruzione dei veicoli del Gruppo sono mirati alla compatibilità ambientale e ad un loro efficace smaltimento a fine vita
Climate change	Emissioni di CO ₂ derivanti da produzione di veicoli con motorizzazioni obsolete	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Ingenti investimenti in attività di ricerca e sviluppo
	Emissioni di CO ₂ derivanti da attività produttiva dei fornitori	Correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Fornitori delle società produttive	<ul style="list-style-type: none"> I fornitori devono sottoscrivere il Codice Etico di Piaggio o le condizioni generali di fornitura che richiedono un impegno esplicito al perseguimento di uno sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e delle normative ambientali
	Emissioni di CO ₂ derivanti da trasporto di componenti dai fornitori	Correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Fornitori delle società produttive	<ul style="list-style-type: none"> I fornitori devono sottoscrivere il Codice Etico di Piaggio o le condizioni generali di fornitura che richiedono un impegno esplicito al perseguimento di uno sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e delle normative ambientali
	Emissioni di CO ₂ derivanti da trasporto di veicoli e ricambi alla rete di vendita	A cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Società produttive e commerciali fornitori servizi logistica e rete di vendita	<ul style="list-style-type: none"> I mezzi e le attrezzature utilizzate dagli operatori logistici sono soggetti a certificazione Piaggio e devono rispondere agli standard qualitativi di riferimento richiesti da Piaggio e sono soggetti a verifiche da parte di Piaggio
	Emissioni di CO ₂ derivanti da attività produttiva negli stabilimenti del gruppo	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione ambientale ISO 14001 Miglioramenti infrastrutturali continui finalizzati a razionalizzare l'uso dell'energia Piani di verifica e controllo del consumo energetico
	Emissioni di CO ₂ derivanti da utilizzo dei veicoli da parte dei clienti	A cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Tutte le società del Gruppo e clienti	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di motorizzazioni alternative (i.e. ibrido / elettrico) Ingenti investimenti in attività di ricerca e sviluppo
	Potenziale inquinamento in caso di emissioni incontrollate di Composti Organici Volatili (i.e. solventi per la verniciatura)	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione ambientale ISO 14001 Miglioramenti infrastrutturali continui e piani di manutenzione rigorosi
	Potenziale inquinamento in caso di maggiori emissioni dei veicoli nell'utilizzo reale rispetto a quanto dichiarato	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Rigoroso sistema di controllo di qualità

TEMA MATERIALE	IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO	PERIMETRO	PRESIDIO E AZIONI DI MITIGAZIONE
Customer Satisfaction	Eventuale insoddisfazione del cliente in caso di inefficienze o problematiche nella rete di vendita / assistenza postvendita (e.g. lunghi tempi di diagnostica / consegna, utilizzo di ricambi non originali etc.)	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Tutte le società del Gruppo e rete di vendita	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di "Customer satisfaction" ed elaborazione di piani di azione in caso di identificazione di punti di miglioramento con riferimento al servizio prestato da parte della rete - Nuovi sistemi di informatizzazione per migliorare le attività di controllo della rete di vendita / assistenza post-vendita e il livello di assistenza offerto al cliente
	Eventuale insoddisfazione del cliente in caso di ridotta capillarità della rete di vendita / assistenza post-vendita	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Tutte le società del Gruppo e rete di vendita	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di geo-marketing per la copertura ottimale del territorio tramite la rete
	Eventuale insoddisfazione del cliente in caso di gamma di prodotti offerti non in linea alle esigenze di mercato o alle caratteristiche del prodotto comunicate	Causato dal Gruppo	Società produttive e fornitori delle società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Ingenti investimenti in Ricerca e Sviluppo
Sostegno alle comunità locali (Supporting on local communities)	Sostegno a iniziative di charity e organizzazione di eventi culturali			
Sicurezza e affidabilità di prodotto (Product safety and reliability)	Potenziali infortuni del cliente o indisponibilità del veicolo per difettosità del prodotto riconducibile a errori / omissioni da parte dei fornitori	A cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Ingenti investimenti in Ricerca e Sviluppo - Sviluppo di dispositivi ARAS, airbag per motociclisti e controlli elettronici - Intensa attività di scouting e ispettorato dei fornitori
	Potenziali infortuni del cliente o indisponibilità del veicolo per difettosità del prodotto riconducibile a errori / omissioni in fase di controllo qualità, sviluppo prodotto, produzione	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 9001:2015 - Rigoroso sistema di controllo di qualità nella fase di sviluppo prodotto, del processo produttivo e prima dell'invio al cliente - Ingenti investimenti in Ricerca e Sviluppo
Sviluppo del capitale umano (Developing human resources)	Potenziale insoddisfazione dei dipendenti riconducibile a incapacità dell'azienda di garantire un ambiente di lavoro motivante e soddisfacente	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la performance - La centralità delle risorse umane e lo sviluppo delle competenze core per l'evoluzione del business sono alla base del rapporto con le persone e si declinano nelle diverse policy aziendali - Strumenti di comunicazione interna

TEMA MATERIALE	IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO	PERIMETRO	PRESIDIO E AZIONI DI MITIGAZIONE
Sviluppo del capitale umano (Developing human resources)	Potenziale insoddisfazione dei dipendenti riconducibile a mancanza di un piano di formazione e di sviluppo professionale	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Le politiche di sviluppo delle risorse umane del Gruppo sono focalizzate sulla costruzione, sul mantenimento e sullo sviluppo dei fattori determinanti per competere in contesti internazionali ed in continua evoluzione - Percorsi di sviluppo/Percorsi di carriera - Trasparenza del sistema di valutazione - Piano di formazione
	Potenziali tensioni nelle relazioni che la società intrattiene con le rappresentanze sindacali	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Il Gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo ed alla ricerca dell'intesa
Gestione responsabile e rispetto dei diritti umani della catena di fornitura (Responsible management and respect for human rights in the supply chain)	Eventuale mancato rispetto dei diritti umani e dei principi ESG da parte dei fornitori	A cui il Gruppo contribuisce indirettamente e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Società produttive e fornitori delle società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Piaggio richiede ai suoi fornitori di sottoscrivere le condizioni generali di fornitura che richiamano espressamente il Codice Etico di Gruppo o richiedono un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori, in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti
Salute e Sicurezza (Health and Safety)	Potenziali infortuni per i lavoratori, insorgenza di malattie professionali e rischio di contagio in caso di incapacità dell'azienda di garantire un luogo di lavoro sano e sicuro	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo e lavoratori esterni ¹⁴	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 45001 - Formazione periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Dispositivi di Protezione Individuale e istruzioni operative
	Potenziali danni/lesioni in caso di utilizzo di materiali/ sostanze dannose per le persone	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità dei prodotti alle normative Reg. 1907/2006 REACH e Dir Eu 2000/53/CE End Of Life

14. I lavoratori esterni includono le ditte esterne che operano nei siti produttivi italiani di Piaggio.

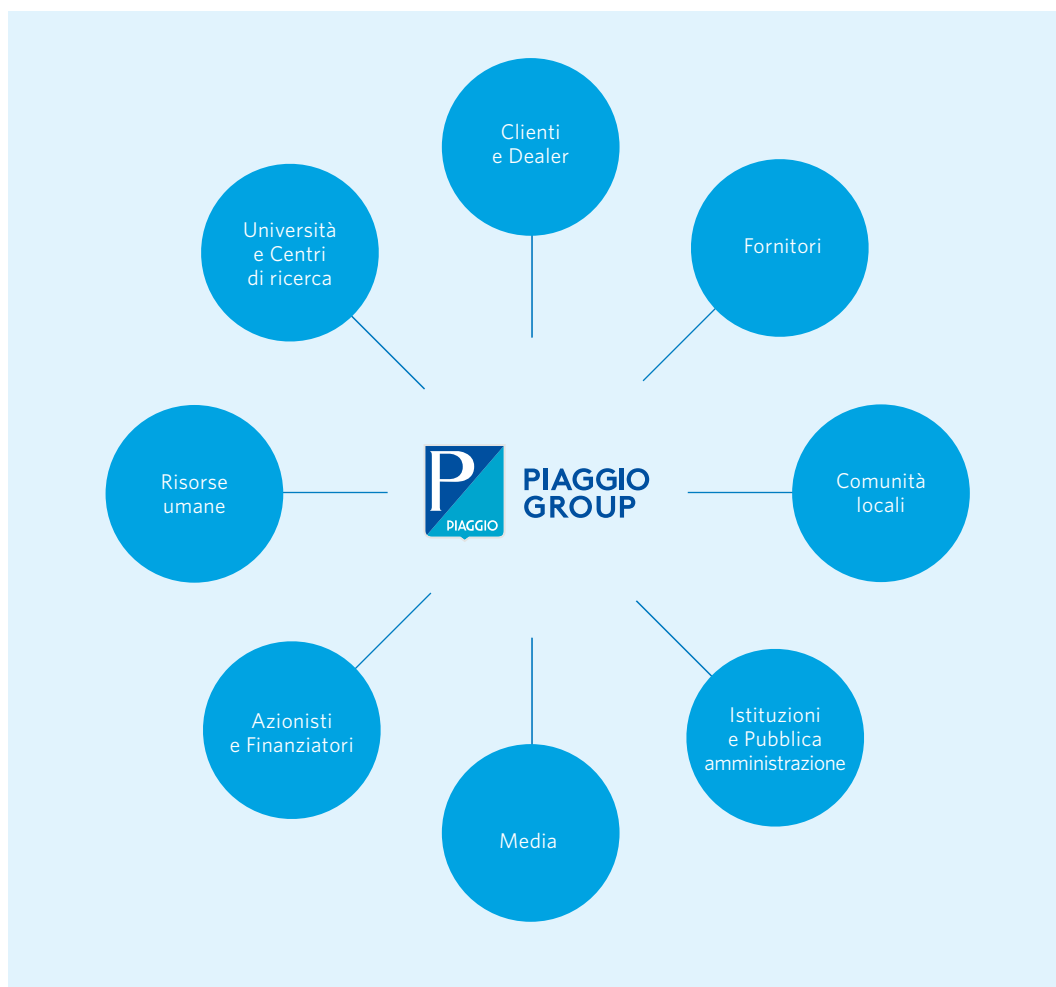
TEMA MATERIALE	IMPATTO	COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO	PERIMETRO	PRESIDIO E AZIONI DI MITIGAZIONE
Integrità aziendale (Business integrity)	Eventuali condotte in violazione di leggi e regolamenti e atti illeciti di collusione / corruzione da parte di dipendenti	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione del Codice Etico del Gruppo - Adozione di strumenti, anche organizzativi, volti ad assicurare il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo
Gestione dei rifiuti (Waste handling)	Produzione di rifiuti e potenziale inquinamento in caso di mancata classificazione / caratterizzazione dei rifiuti	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ambientale ISO 14001
Tutela della risorsa idrica (Conserving water resources)	Eventuale riduzione delle risorse idriche disponibili in aree a stress idrico	Causato dal Gruppo	Società produttive	<ul style="list-style-type: none"> - Piaggio è attenta a scegliere tecnologie che minimizzino l'utilizzo delle risorse idriche, monitora i prelievi e riutilizza in parte l'acqua prelevata
Diversità e pari opportunità (Diversity and equal opportunity)	Episodi di discriminazione o esclusione di un dipendente per ragioni relative a fattori quali età, cultura, etnia, religione, opinione politica, stato civile, genere, abilità fisica, orientamento sessuale	Causato dal Gruppo	Tutte le società del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> - L'attenzione del Gruppo alla gestione delle diversità è testimoniata dall'adozione del Codice Etico, il rispetto delle legislazioni internazionali in materia di pari opportunità e l'emanazione di policy che tutelano le forme di diversità già presenti nell'organizzazione quali la Sexual Harassment policy in essere nella consociata indiana

Rispetto allo scorso anno non si segnalano variazioni significative delle tematiche individuate; così come negli anni passati, solamente il tema della biodiversità non ha superato la soglia della materialità. Si fa presente che gli stabilimenti Piaggio non rientrano in aree protette o caratterizzate da elevata biodiversità. Unica eccezione è il sito di Scorzè che, pur essendo ubicato in una zona industriale, recapita gli scarichi nel bacino scolante della Laguna di Venezia e pertanto deve sottostare ai limiti regolamentati da specifica normativa. L'analisi di materialità 2022 è stata esaminata dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità nella riunione del 20 febbraio 2023 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A. il 24 febbraio 2023.

Aspettative e modalità di coinvolgimento degli stakeholder

Il Gruppo Piaggio pone da sempre grande attenzione al dialogo con gli stakeholder, ovvero con tutti i soggetti interni ed esterni all'organizzazione la cui attività influenza l'operato aziendale. Gli stakeholder, infatti, si qualificano come portatori di interessi o aspettative di varia natura (sociale, economica, professionale, umana) nei confronti dell'Azienda.

A partire da questa definizione, il Gruppo ha individuato una serie di categorie di portatori d'interesse rispetto al proprio operato.



**MAPPA DEGLI
STAKEHOLDER DEL
GRUPPO PIAGGIO**

Clienti e Dealer

Modalità di coinvolgimento:

- Contact center
- Indagini sulla soddisfazione dei clienti
- Canali di comunicazione (siti web, social media)
- Eventi (test itineranti, fiere)
- Dealer Website
- Dealer Support Services/Help desk
- Motoplex (nuovo format di vendita)

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Qualità, sicurezza ed affidabilità dei prodotti.	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti in prodotti sempre più sicuri ed affidabili. - Ottenimento certificazioni di Qualità.
Bassi/zero consumi ed emissioni.	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di motori innovativi a bassi/zero consumi ed emissioni.
Tempestività di risposta e di soluzione dei problemi.	<ul style="list-style-type: none"> - Sforzo per migliorare la professionalità, la tempestività e la cortesia del personale del contact center e dei concessionari.
Sostegno all'attività commerciale.	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di un sito web dedicato e di un nuovo format di vendita.

Fornitori

Modalità di coinvolgimento:

- Rapporti quotidiani
- Portale fornitori
- Questionario di valutazione egli impatti

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Continuità nella fornitura.	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione Portale Fornitori, utilizzato anche per la gestione automatizzata degli ordini di fornitura.
Collaborazione e condivisione delle best practice.	<ul style="list-style-type: none"> - Campagne di Vendor Rating. - Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione.

Comunità locali

Modalità di coinvolgimento:

- Incontri, Mostre ed Eventi
- Raduni
- Attività di charity

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Contributi a sostegno di iniziative di charity.	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno a numerose iniziative di charity.
Organizzazione di raduni ed eventi per appassionati.	<ul style="list-style-type: none"> - Il Gruppo organizza storicamente raduni e gare per i propri clienti.
Sviluppo delle comunità locali.	<ul style="list-style-type: none"> - La Fondazione ed il Museo Piaggio svolgono una funzione di polo di aggregazione e di riferimento culturale per il territorio.
Rispetto dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottenimento della certificazione ambientale per gli stabilimenti produttivi.

Istituzioni e pubblica amministrazione

Modalità di coinvolgimento:

- Dialogo continuo sugli sviluppi normativi
- Incontri periodici ad hoc
- Partecipazione alle commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme
- Incontri, meeting e presentazioni

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Rispetto di leggi e regolamenti.	- Linee di condotta idonee a prevenire episodi di corruzione.
Ricettività e propositività con riguardo a tematiche ambientali e sociali.	- Investimenti nella R&S di prodotti innovativi che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative.
Supporto su specifiche tematiche tecniche.	- Partecipazione attiva alle commissioni parlamentari incaricate di discutere e formulare nuove norme.
Perseguimento di obiettivi comuni.	- Partecipazione ad associazioni di categoria.

Media

Modalità di coinvolgimento:

- Comunicati stampa
- Eventi ed iniziative di comunicazione istituzionale
- Lanci stampa di prodotto
- Test ride di prodotto
- Wide Piaggio Group Magazine
- Siti web

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Disponibilità, trasparenza e tempestività delle informazioni sull'azienda ed i suoi prodotti.	- Adesione al codice di autodisciplina della comunicazione commerciale. - Rafforzamento dei rapporti con i media dei vari paesi in cui il Gruppo opera.

Azionisti e Finanziatori

Modalità di coinvolgimento:

- Conference call/Road Show
- Piaggio Analyst and Investor Meeting
- Sito Corporate

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Informativa chiara e tempestiva.	- Promozione di un dialogo continuo con analisti e finanziatori.
Remunerazione e difesa del valore patrimoniale dell'investimento.	- Politica di acquisto di azioni proprie e politica dei dividendi.

Risorse umane

Modalità di coinvolgimento:

- Rete Intranet aziendale
- Piaggio InfoPoint
- Piaggio Net International
- Servizio web mail
- Evaluation Management System
- Wide Piaggio Group Magazine
- Incontri sindacali

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Comunicazione aziendale chiara e tempestiva.	- Promozione di un dialogo continuo e costruttivo con i dipendenti.
Ambiente di lavoro sano e sicuro.	- Ottenimento delle certificazioni di salute e sicurezza per gli stabilimenti del Gruppo.
Opportunità di sviluppo e formazione professionale.	- Predisposizione di percorsi di carriera professionale e manageriale per i giovani talenti.
Politiche di rewarding trasparenti.	- Politica retributiva improntata su criteri di meritocrazia ed equità.
Rispetto dei diritti umani e delle diversità.	- Adesione ad un codice etico che esplicitamente vieta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro forzato.
Dialogo aperto e costruttivo.	- Promozione di un dialogo continuo e costruttivo con le organizzazioni sindacali.

Università e Centri di ricerca

Modalità di coinvolgimento:

- Cooperazione su progetti di ricerca
- Attività di docenza/stages

ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER	LE NOSTRE AZIONI
Cooperazione su progetti comuni.	- Collaborazione con università ed istituti di ricerca su progetti di ricerca.
Attività di formazione.	- Promozione di stages per laureandi e laureati. - Attività di docenza di proprio personale presso alcune facoltà.



IL MODELLO DI BUSINESS

Il Gruppo Piaggio ha oggi tre anime distinte:

- le 2 ruote, scooter e moto da 50cc a 1.100cc.;
- i veicoli commerciali leggeri, a 3 e 4 ruote;
- la divisione robotica con Piaggio Fast Forward, il centro di ricerca del Gruppo sulla mobilità del futuro con sede a Boston.

Non si segnalano nell'esercizio 2022 modifiche significative nè nella struttura societaria né nella catena di controllo né nella catena di fornitura.

Generazione di valore sostenibile

Il Gruppo Piaggio persegue la creazione di valore e la crescita di lungo periodo attraverso una gestione responsabile di tutte le risorse disponibili.

A tal fine il Gruppo utilizza i seguenti capitali:

CAPITALE FINANZIARIO	- Disponibilità finanziarie ottenute da fonti di finanziamento interne ed esterne.
CAPITALE PRODUTTIVO	- Immobili, impianti e macchinari di proprietà e non, disponibili per lo svolgimento dell'attività.
CAPITALE INTELLETTUALE	- Beni immateriali e conoscenze che rappresentano un vantaggio competitivo per il Gruppo.
CAPITALE UMANO	- Patrimonio di competenze, capacità e conoscenze delle persone che lavorano in Piaggio.
CAPITALE RELAZIONALE	- Risorse intangibili relative ai rapporti in essere con gli stakeholder chiave (fornitori, rete di vendita ed assistenza, etc.).
CAPITALE NATURALE	- Insieme delle risorse ambientali utilizzate nell'attività del Gruppo.

Le nostre risorse

CAPITALE FINANZIARIO

Gli azionisti, gli obbligazionisti e le istituzioni finanziarie garantiscono a Piaggio le risorse finanziarie di cui necessita a condizione che siano soddisfatte le loro attese di ritorno sul capitale investito.

CAPITALE PRODUTTIVO

Il Gruppo Piaggio opera nel mondo con una serie di stabilimenti situati a:

- **Pontedera (Pisa)**, il principale headquarter tecnico del Gruppo in cui vengono prodotti i veicoli a due ruote con i marchi Piaggio, Vespa e Gilera, i veicoli per trasporto leggero destinati al mercato europeo e i motori per scooter, moto e Ape;
- **Noale (Venezia)**, centro tecnico per lo sviluppo delle motociclette di tutto il Gruppo e sede di Aprilia Racing;
- **Scorzè (Venezia)**, stabilimento per la produzione di veicoli a due ruote con il marchio Aprilia;
- **Mandello del Lario (Lecco)**, stabilimento per la produzione di moto e motori Moto Guzzi;
- **Baramati (India, nello stato del Maharashtra)**, con stabilimenti dedicati alla produzione di veicoli commerciali a 3 ruote, di scooter con i marchi Vespa ed Aprilia e di motori;
- **Vinh Phuc (Vietnam)** per la produzione degli scooter e motori Vespa e Piaggio;
- **Jakarta (Indonesia)** per l'assemblamento di scooter Vespa (operativo da novembre 2022).

Il Gruppo Piaggio opera, inoltre, con una società in joint venture in **Cina** (Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles, a **Foshan**, nella provincia del Guangdong), detenuta al 45% da Piaggio (pertanto non ricompresa nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo).

CAPITALE INTELLETTUALE

Il Gruppo Piaggio riconosce il grande valore dell'innovazione e della ricerca ed è convinto dell'importanza dello scambio di conoscenze e idee, nonché dello stimolo che da esso può scaturire per il miglioramento di tecnologie, metodologie e prodotti. Per questo il Gruppo è da sempre coinvolto su molti fronti, allo scopo di rafforzare le sinergie tra i propri centri di ricerca e sviluppo, gli ambienti della ricerca esterni ed il proprio contesto industriale.

Inoltre, già dal 2015, con la costituzione della società Piaggio Fast Forward il Gruppo Piaggio ha sviluppato un nuovo modo di fare ricerca, per interpretare i segnali del cambiamento e trovare soluzioni intelligenti ai problemi e alle nuove esigenze che sorgeranno.

Piaggio Fast Forward ha l'obiettivo di aiutare il Gruppo Piaggio a sviluppare, in concerto con i propri Centri di Ricerca e Sviluppo attivi nel mondo, prodotti sempre più tecnologici, innovativi, vicini alle mutevoli esigenze del consumatore.

L'intensa attività di ricerca e sviluppo si concretizza ogni anno in depositi brevettuali nei Paesi in cui il Gruppo opera.

CAPITALE UMANO

Le risorse umane con le loro competenze, capacità e passione sono l'elemento cardine per la competitività e la crescita di Piaggio nel mondo. Visione strategica, forte tensione al risultato, costante ricerca della soddisfazione del cliente, slancio verso l'innovazione e attenzione ai bisogni futuri del mercato, sono i driver principali che guidano ogni azione, individuale e di team, tesa alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. Le persone sono l'elemento fondamentale che permette di affrontare le sfide in uno scenario internazionale sempre più dinamico e competitivo. Per queste ragioni, Piaggio pone le persone al centro della propria organizzazione, assicurandone il rispetto e la tutela in ogni Società del Gruppo.

CAPITALE RELAZIONALE

Il Gruppo Piaggio si avvale di una presenza commerciale diretta nei principali paesi dell'Europa, negli USA, Canada, India, Vietnam, Indonesia, Cina e Giappone, mentre opera tramite importatori negli altri mercati di Medio Oriente, Africa, America Centrale e America Latina ed Asia Pacific.

Come costruiamo il nostro vantaggio strategico

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Gruppo Piaggio è strutturato ed opera per aree geografiche (Emea ed Americas, India e Asia Pacific) nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di veicoli a due ruote e commerciali e di nuove soluzioni per la mobilità.

Ogni area geografica è dotata di stabilimenti produttivi e di una rete commerciale specificamente dedicata ai clienti dell'area geografica di competenza.

Il Gruppo dispone di una capacità produttiva agile e flessibile, capace di adattarsi in breve tempo alle esigenze del mercato.

UN PORTAFOGLIO UNICO DI BRAND

Il Gruppo Piaggio vende veicoli 2ruote con i marchi **Piaggio**, **Vespa**, **Aprilia**, **Moto Guzzi**, e veicoli commerciali con i marchi **Ape** e **Porter**. Alcuni dei marchi detenuti dal Gruppo Piaggio sono in assoluto tra i più prestigiosi e ricchi di storia nel mondo del motociclismo. **Moto Guzzi** ha festeggiato nel 2021 il centenario. Cento anni di splendide motociclette, di vittorie, di avventure, di personaggi incredibili che hanno costruito il mito del Marchio dell'Aquila. **Aprilia** si è imposta tra i marchi mondiali più vincenti tra i Costruttori partecipanti ai Campionati mondiali Velocità e Superbike. Nello scooter, lo straordinario marchio **Vespa** dal 1946 è sinonimo di mobilità individuale su due ruote e - con oltre 19 milioni di unità prodotte dal 1946 a oggi - rappresenta un successo commerciale di incredibile longevità, nonché una delle icone dello stile e della tecnologia italiana più conosciute in tutto il mondo.

RETE DI DISTRIBUZIONE ED ASSISTENZA

Piaggio, che distribuisce i suoi prodotti in più di 100 paesi, dispone di una capillare rete di distribuzione e vendita formata da partner qualificati e affidabili.

Poiché ciascun brand ha bisogno della giusta location per poter esprimere i propri valori, Piaggio ha da alcuni anni sviluppato un nuovo format di distribuzione denominato "Motoplex" a cui hanno aderito circa 1.000 punti vendita 2R in tutto il mondo. Il concetto di Motoplex ruota attorno all'idea di esposizione per "isola di brand", in grado di calare il cliente nel reale contesto esperienziale del marchio rappresentato.

GAMMA PRODOTTI

L'obiettivo primario del Gruppo Piaggio è soddisfare le esigenze più avanzate di mobilità, comprendendo profondamente le persone e le loro abitudini, minimizzando l'impatto ambientale ed i consumi dei veicoli prodotti e garantendo prestazioni di eccellenza. Nello sforzo di assicurare la sostenibilità dei propri prodotti, il Gruppo Piaggio ne considera l'intero ciclo di vita che comprende la progettazione, l'acquisizione delle materie prime, la produzione, l'utilizzo del bene da parte del Cliente fino alla dismissione, costituita dallo smontaggio a fine vita e dallo smaltimento e/o riciclo delle componenti e materie prime.

La gamma di prodotti del Gruppo Piaggio comprende scooter e moto con motori termici da 50 a 1.100cc ed elettrici, veicoli commerciali leggeri a tre e quattro ruote e un monopattino elettrico distribuito con il marchio Aprilia. Inoltre, unicamente negli USA, a partire dal mese di novembre 2019, viene commercializzato dalla consociata americana Piaggio Fast Forward, un robot intelligente alimentato da un motore elettrico, dotato di sensori e telecamere che gli consentono di seguire le persone ed evitare gli ostacoli e capace di trasportare un carico fino a 40 libbre (Gita).

In una società sempre più sensibile nei confronti della sostenibilità, creare prodotti a basso impatto ambientale, in fabbriche sicure, non inquinanti e che non sprechino risorse sarà vitale per la sopravvivenza.

Lo sforzo è costantemente rivolto a studiare e proporre veicoli sempre più avanzati in termini di:

- **Ecologia e capacità di contribuire alla mitigazione del Cambiamento Climatico:** prodotti in grado di evitare o, in ogni caso, ridurre le emissioni di gas inquinanti e di gas serra (CO₂) sia nell'utilizzo in aree urbane sia nell'impiego extraurbano; questo risultato è ottenuto attraverso l'introduzione delle motorizzazioni elettriche e l'evoluzione della tecnica motoristica tradizionale (motori a combustione interna sempre più raffinati) ma anche mediante il maggiore utilizzo, da parte del Gruppo, di fonti di energia rinnovabili e sostenibili;
- **Affidabilità e sicurezza:** veicoli che permettano ad un maggior numero di utenti di muoversi agevolmente nei centri urbani, contribuendo a ridurre la congestione del traffico, garantendo un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva;
- **Riciclabilità:** prodotti che minimizzino l'impatto ambientale alla fine del loro ciclo di vita utile;
- **Economicità:** veicoli con ridotti costi chilometrici di manutenzione e di esercizio.

CONTROLLO QUALITÀ

Piaggio dispone di un accurato sistema di gestione della Qualità atto a monitorare il livello qualitativo del prodotto nelle varie fasi del processo produttivo e prima dell'invio al cliente. Le procedure standard introdotte in tutti gli stabilimenti del Gruppo Piaggio permettono di tenere costantemente monitorato il livello qualitativo di tutti i veicoli prodotti, assicurando standard di prodotto che rispondono pienamente sia alle specifiche normative omologative sia alle aspettative del cliente finale.

SUPPLY CHAIN

Alcuni componenti sono acquistati all'esterno secondo un modello di global sourcing che garantisce la qualità della fornitura e la sua economicità.

Piaggio richiede ai suoi fornitori di sottoscrivere le condizioni generali di fornitura che richiamano espressamente il Codice Etico di Gruppo o richiedono un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori, in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Piaggio si propone di attuare un modello di sviluppo sostenibile che, oltre a soddisfare le aspettative degli stakeholder (investitori,

azionisti, collaboratori, fornitori, comunità sociale, pubblica amministrazione) garantendo sostenibilità economica e sociale, poggia la propria azione sulla sostenibilità ambientale, intesa come capacità di contribuire alla mitigazione del cambiamento climatico, nonché di salvaguardare le risorse naturali e la possibilità dell'ecosistema di assorbire gli impatti diretti e indiretti generati dall'attività produttiva. In particolare, Piaggio persegue la minimizzazione dell'impatto ambientale dell'attività industriale attraverso un'attenta definizione del ciclo tecnologico di trasformazione e l'utilizzo delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione. Il perseguimento di questi obiettivi di eco-compatibilità genera un percorso di miglioramento continuo della performance ambientale.

Risultati

REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI

Durante il 2022 sono stati distribuiti dividendi per 53.403.194,83 euro. Nel 2022 il titolo Piaggio ha chiuso l'anno a 2,804 euro, sostanzialmente in linea con la fine del 2021, con una performance marcatamente superiore a quella dei principali indici di riferimento.

DIPENDENTI

Il Gruppo Piaggio nel 2022 ha dato lavoro a 6.388 dipendenti (consistenza media annua), garantendo a loro ed ai loro famigliari l'assistenza sanitaria. Nello stesso periodo l'indice di frequenza infortuni si è mantenuto al livello minimo fisiologico in tutti gli stabilimenti. Infine, sono state erogate 97.251 ore di formazione. Nel corso del 2022 nessuna delle società del Gruppo Piaggio ha registrato episodi legati a pratiche discriminatorie e violazioni dei diritti nei confronti del proprio personale.

CERTIFICAZIONI

Il Gruppo Piaggio vanta sistemi di gestione dell'ambiente, della qualità e della sicurezza del lavoro di eccellenza in tutti i suoi siti produttivi.

	PONTEDERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI-STABILIMENTO MOTORI	BARAMATI-STABILIMENTO 2RUOTE	BARAMATI-STABILIMENTO VEICOLI COMMERCIALI	VINH PHUC	
Certificazioni	ISO 9001 - Sistemi di gestione della qualità	• dal 1995	• dal 2006	• dal 2010	• dal 2018	• dal 2013	• dal 2018	• dal 2009
	ISO 14001 - Sistemi di gestione ambientale	• dal 2008	• dal 2008	• dal 2010	• dal 2015	• dal 2013	• dal 2015	• dal 2011
	BS OHSAS 18001 - Sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori	• dal 2007 al 2018	• dal 2007 al 2018	• dal 2010 al 2018	• dal 2015 al 2020	• dal 2013 al 2020	• dal 2015 al 2020	• dal 2013 al 2018
	ISO 45001 - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	• dal 2019	• dal 2019	• dal 2019	• dal 2021	• dal 2021	• dal 2021	• dal 2019

Tutti gli stabilimenti del Gruppo dispongono da diversi anni delle certificazioni per la **Qualità** (ISO 9001), per l'**Ambiente** (ISO 14001) e per la **Salute e Sicurezza** (ISO 45001 o BS OHSAS 18001).

I siti indiani a partire da aprile 2021 sono passati dalla certificazione BS OHSAS 18001 alla ISO 45001.

Nel mese di novembre 2022 si sono svolte le verifiche effettuate dalla Società di Certificazione Det Norske Veritas (DNV)¹⁵ per il

15. DNV: Det Norske Veritas è uno dei principali organismi di certificazione a livello mondiale.

mantenimento delle tre certificazioni per la **Qualità** (ISO 9001), per l'**Ambiente** (ISO 14001) e per la **Salute e Sicurezza** (ISO 45001) dei siti italiani (incluso anche la sede commerciale di Milano). L'esito degli audit è stato positivo.

Le verifiche svolte annualmente dall'Ente di certificazione dimostrano l'impegno dell'Azienda nel dare concretezza alle Politiche per la Qualità, la Salute e Sicurezza e l'Ambiente che il Vertice ha voluto e attestano l'affidabilità dei Sistemi di Gestione che sono applicati con il contributo dei responsabili di tutte le Funzioni e delle persone che vi operano.

VEICOLI PRODOTTI

VEICOLI 2R	EMEA E AMERICAS			INDIA	ASIA PACIFIC 2W		TOTALE
	PONTERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI 2W	VINH PHUC	JAKARTA	
2022	135.734	26.913	18.066	69.374	245.682	2.080	497.849
2021	135.737	21.391	16.191	84.023	180.313	0	437.655
Delta 2022-2021	0,0%	25,8%	11,6%	-17,4%	36,3%	100%	13,8%

VEICOLI COMMERCIALI	EMEA E AMERICAS		INDIA	TOTALE
	PONTERA	BARAMATI 3-4W		
2022	9.487	104.091	113.578	
2021	8.993	76.005	84.998	
Delta 2022-2021	5,5%	37,0%	33,6%	

MOTORI	EMEA E AMERICAS			INDIA	ASIA PACIFIC 2W		TOTALE
	PONTERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC		
2022	103.962	24.448	18.316	127.897	250.187	524.810	
2021	111.781	16.272	16.594	125.964	171.790	442.401	
Delta 2022-2021	-7,0%	50,2%	10,4%	1,5%	45,6%	18,6%	

R&D

Anche nel 2022 il Gruppo Piaggio ha continuato la propria politica volta al presidio della leadership tecnologica nel settore, destinando all'attività di R&S risorse complessive per 64,7 milioni di euro, di cui 41,1 milioni di euro capitalizzati nelle attività immateriali come costi di sviluppo. Il Gruppo Piaggio è convinto dell'importanza dello scambio di conoscenze e idee, nonché dello stimolo che da esso può scaturire per il miglioramento di tecnologie, metodologie e prodotti. Per questo il Gruppo è da sempre coinvolto su molti fronti, allo scopo di rafforzare le sinergie tra gli ambienti della ricerca ed il proprio contesto industriale.

Il Gruppo ha rapporti continuativi di scambio e di ricerca con Università e Centri di ricerca. In particolare, l'obiettivo di sostenere una continua innovazione è perseguito negli ultimi anni attraverso:

- collaborazioni su progetti di ricerca e sviluppo;
- partecipazione a Progetti Europei;
- tesi di ricerca sperimentali.

	2022			2021		
	CAPITALIZZATO	SPESE	TOTALE	CAPITALIZZATO	SPESE	TOTALE
IN MILIONI DI EURO						
Due Ruote	29,0	19,8	48,8	20,8	17,7	38,5
Veicoli Commerciali	12,1	3,7	15,9	21,1	4,1	25,2
Totale	41,1	23,6	64,7	41,9	21,8	63,7
<hr/>						
EMEA e Americas	29,4	19,1	48,5	31,1	17,2	48,3
India	7,3	2,0	9,3	6,3	2,4	8,7
Asia Pacific 2W	4,5	2,5	6,9	4,5	2,2	6,7
Totale	41,1	23,6	64,7	41,9	21,8	63,7

*I dati riportati non comprendono i costi di ricerca, sviluppo e prototipazione sostenuti da Piaggio Fast Forward.

L'intensa attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nei suoi centri di ricerca si riversa continuamente in depositi brevettuali nei paesi in cui Piaggio opera.

INDICI ESG

Alcuni studi economici evidenziano l'esistenza di un legame tra sostenibilità e creazione di valore nel lungo termine. Gli economisti Porter e Kramer, nel noto articolo del 2011 "The big idea: Creating shared value", identificarono il concetto di valore condiviso nella capacità delle politiche e pratiche aziendali di creare un valore che genera contemporaneamente maggiore competitività per l'azienda e risposte ai bisogni delle comunità e alle sfide della società in cui l'azienda opera.

Negli ultimi anni l'Unione Europea ha emanato disposizioni atte a favorire il finanziamento delle attività economiche sostenibili.

Gli investitori sono sempre più interessati ad investire in aziende sostenibili in quanto ritenute meno rischiose e più redditizie nel lungo termine.

Gli analisti e le agenzie di rating internazionali monitorano costantemente le performance ESG di Piaggio.

Di seguito sono riportati i punteggi ottenuti dall'ente internazionale Carbon Disclosure Project che valuta le emissioni di CO₂ e l'utilizzo dell'acqua e dall'agenzia di rating MSCI ESG Research, che misura la performance delle aziende sulla base dei fattori ESG.

	CDP SCORE CLIMATE CHANGE	CDP SCORE WATER SECURITY	MSCI ESG RESEARCH
2022	B	B	AA
2021	B	B	AA

AS OF 2022,
 PIAGGIO & C S.P.A
 RECEIVED
 AN MSCI ESG
 RATING OF AA



LINEE GUIDA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Mobilità e Innovazione

Il Gruppo Piaggio si occupa di mobilità fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1884, e sempre con un indirizzo innovativo. Già all'inizio del XX secolo, Rinaldo Piaggio puntò a espandere l'Azienda nel settore aeronautico, quando questo rappresentava anche simbolicamente l'avanguardia della tecnica.

In oltre 110 anni di attività, Piaggio ha progettato e costruito qualsiasi mezzo di trasporto: aerei (mono, bi e quadrimotore), idrovolanti, motori per i propri aerei, treni, autocarri, autobus, rimorchi, teleferiche, funicolari, motoscafi, motori fuoribordo, piccole auto; oltre ovviamente al prodotto forse più innovativo della sua storia: la Vespa.

Il Gruppo Piaggio è dunque tradizionalmente strutturato per rispondere ai cambiamenti di scenario, tecnici e sociali, e pronto a quelli del prossimo futuro. È stato pioniere sia della mobilità elettrica (anni '70 del secolo scorso) che di quella ibrida (2009) ed è pronto per le sfide del presente e del futuro.

La mobilità, oggi più che in passato, è fortemente indirizzata dalle Normative, per esempio attraverso i limiti di CO₂ e degli altri gas inquinanti (HC, NOx etc.) che regolano le omologazioni dei nuovi modelli e limitano l'uso (es. accesso alle aree urbane) per i veicoli già circolanti.

Ma contemporaneamente ha luogo anche un costante cambiamento delle preferenze dei Clienti, sempre più propensi all'uso personale di veicoli elettrici anziché termici e anche più aperti a nuove soluzioni, come lo sharing.

Il Gruppo considera la capacità di combinare competenza specifica del settore, robotica e software come la chiave per migliorare i futuri sistemi di mobilità nelle città e, attraverso le sue capacità di produzione di veicoli elettrici e di gestione delle relative infrastrutture, intende confermare la propria leadership nella rivoluzione in corso.

Le tendenze tecniche nel campo della mobilità vengono descritte internazionalmente con il suggestivo acronimo ACES, le cui lettere stanno per **A**utonomo, **C**onnesso, **E**lettrificato e **S**mart (Mobility). Queste denominazioni descrivono anche gli indirizzi della Ricerca del Gruppo Piaggio, nel continuo studio di soluzioni tecnologicamente avanzate condotto nei Centri di Ricerca nel mondo. A queste si aggiunge la quinta lettera, la **D**ecarbonizzazione, ovvero l'attività di riduzione delle emissioni di CO₂ sia di prodotto che di processo.



Gli ACES per i Veicoli a Due Ruote (PTWs)

TECNOLOGIA
PER VEICOLI
AUTONOMI

Si tratta dei sistemi automatizzati con sensori, potenza di calcolo e capacità analitiche in grado di reagire in base ai dati che raccolgono. Nel campo delle Due Ruote, a causa del loro peculiare comportamento dinamico, affinché sia efficace il loro intervento deve essere calibrato. Questo, oltre alle capacità tecniche, richiede la grande esperienza che il Gruppo Piaggio ha acquisito in oltre 75 anni nel settore. Sfruttando l'esperienza della propria consociata Piaggio Fast Forward (PFF) di Boston¹⁶, specializzata in robotica, Piaggio ha dotato alcuni dei suoi modelli¹⁷ di sistemi Radar in grado di rilevare automaticamente gli oggetti (veicoli, pedoni, infrastrutture) e determinarne distanza e possibilità di collisione, fornendo un avviso di pericolo al pilota. Ha inoltre sperimentato sistemi "By Wire" per frizione e cambio, implementandone particolari forme sulle ammiraglie dei suoi Marchi motociclistici¹⁸. Ha in portafoglio anche sistemi di frenatura "By Wire", al momento non ritenuti strategici rispetto all'alta qualità degli ABS adottati.

Sono stati sviluppati anche software di ausilio alla guida indirizzati alla riduzione delle emissioni e dei consumi sia per veicoli ICE¹⁹ che elettrici, mentre sono allo studio sistemi di analisi dello stile di guida con la finalità di aumentare la sicurezza dinamica intervenendo sulla consapevolezza del pilota.

TECNOLOGIE
PER VEICOLI
CONNESSI

Il debutto della Connettività su un veicolo Piaggio è avvenuto con lo scooter Beverly nel 2012, il primo prodotto ad aver adottato il sistema Mia che consente di integrare uno smartphone nell'impianto elettronico del veicolo. Da allora l'evoluzione è stata forte, coinvolgendo anche in questo caso Piaggio Fast Forward nello sviluppo della App dedicate. Si tratta di fatto di una connettività V2I bidirezionale, che risponde sia alle esigenze del Cliente (Mappe, meteo, luoghi di interesse, visualizzazione di un maggior numero di parametri del veicolo, musica, telefono etc.) sia per uno scambio dati con la Casa Madre e per eventuali richieste di soccorso (iCall).

A questo si aggiunge la possibilità, su alcuni modelli, di avere avvisi per il tentato furto, per la carica della batteria etc. fino alla gestione delle flotte. Ovviamente la connettività dei veicoli, così come di qualsiasi dispositivo, richiede grande attenzione alla sicurezza, la cosiddetta cybersecurity, per la quale è necessario adottare una metodologia di progettazione "cyber secure by design".

Mia è anche la porta aperta per l'eCommerce che crescerà di importanza e di valore nei prossimi anni.

16. Il sistema dedicato ai motoveicoli del Gruppo Piaggio viene sviluppato, costruito e fornito da Piaggio Fast Forward in stretta collaborazione con l'R&D Piaggio. I moduli PFF utilizzano il sensore mmWave 4D imaging Radar-on-Chip (RoC) di Vayyar che garantisce molteplici funzioni ARAS, come il Blind Spot Detection (BSD), il Lane Change Assist (LCA) e il Forward Collision Warning (FCW), con un unico sensore che copre un raggio di circa 100 metri, dotato di un campo visivo estremamente ampio.

17. Piaggio Mp3 530; Moto Guzzi V100 Mandello.

18. Aprilia RSV4 e Tuono V4; Aprilia RS660 e Tuono 660; Moto Guzzi V100.

19. ICE: Internal Combustion Engine.

E

TECNOLOGIE
PER
L'ELETTRIFICAZIONE

Anche se nell'acronimo ACES l'Elettrificazione rappresenta il terzo fattore, nella realtà lo sforzo per rendere sostenibile la Mobilità è il più sfidante. All'avvicinarsi del 2030, Piaggio ha deciso di intraprendere un percorso basato soprattutto sulla tecnologia elettrica²⁰, perseguendo con ancora maggior forza la propria idea di Mobilità Sostenibile.

"Per raggiungere questo obiettivo è necessario promuovere l'adozione su vasta scala di veicoli elettrici, come moto, scooter e veicoli commerciali leggeri dotati di tecnologia battery swap o plug-in, favorendo una gestione più sostenibile del ciclo di vita delle batterie e un maggiore rispetto dell'ambiente."²¹

La strategia parte da Pontedera, dove Piaggio nel 2021 ha istituito il nuovo dipartimento di eMobility, dedicato allo sviluppo di veicoli e componenti due, tre e quattro ruote per la Mobilità Elettrica.²²

La Gamma dei Prodotti Elettrici Piaggio è in rapida evoluzione, non solo per il Mercato EMEA ma per tutto il mondo. Già adesso comprende il prodotto bandiera del Gruppo, la Vespa Elettrica (ciclomotore e motociclo), della quale verranno realizzate altre versioni dedicate a vari mercati; oltre a questo, Piaggio 1 riscuote un ottimo successo di vendite sia nella versione ciclomotore che nella targata. Anche Ape Elettrica, specificamente disegnata per il Mercato Indiano, gode del successo commerciale e rappresenta perfettamente come si possa elettrificare un veicolo iconico e sempre attuale.

Il futuro prossimo vedrà altri modelli per altri segmenti, tutti equipaggiati con batteria agli ioni di litio (LIB) con BMS e controllo anche a distanza, con attenzione alla standardizzazione e al recupero a fine vita. Tra questi progetti spicca il Porter Elettrico, la versione Emissioni Zero del classico ma modernissimo quattro ruote per il trasporto. Altri progetti scaturiranno dall'accordo stipulato nel 2022 fra il Gruppo Piaggio e il gigante cinese Foton Motor Group "per lo sviluppo di una nuova gamma di veicoli elettrici commerciali leggeri a quattro ruote"²³.

Pertanto, Piaggio non ha mai cessato di studiare la propulsione ibrida, il sistema che unisce i vantaggi dei motori elettrici e ICE per migliorare prestazioni e consumi. Forte dell'esperienza maturata fin dal 2009 con Piaggio Mp3 Hybrid, primo scooter Ibrido Parallelo al mondo, il Gruppo continua la ricerca anche nel campo dei Mild Hybrid. Ma, oltre al filone di ricerca principale della eMobility, Piaggio tiene viva l'attenzione anche su vettori energetici alternativi, come l'Idrogeno con Fuel Cells (HEV) già sperimentato in passato²⁴ ed altri combustibili rinnovabili, che potrebbero rendere attuali i classici ICE nelle applicazioni dove risultano difficilmente rimpiazzabili.

S

SMART,
SOLUZIONI
DI MOBILITÀ
INTELLIGENTE

In questo campo l'impegno costante di Piaggio è far sì che i propri veicoli siano pronti a far parte della catena di mobilità intelligente. Questo significa essere Elettrici, Connessi, Gestibili da remoto, facili da usare, dotati di batterie scambiabili: tutte doti che i veicoli elettrici Piaggio hanno e avranno.

20. Dichiarazione del Pres. Roberto Colaninno, Presidente e CEO del Gruppo Piaggio, in occasione della presentazione della Moto Guzzi V100 (Settembre 2021, adnkronos).

21. Dichiarazione del Dott. Michele Colaninno, Chief of Strategy and Product del Gruppo Piaggio (Ottobre 2021).

22. Ovviamente il successo della Mobilità Elettrica richiede un cambio di passo nello sviluppo delle infrastrutture, in primis per la ricarica dei veicoli.

23. Comunicato Stampa del 29.11.22: Il Presidente e AD di Piaggio & C. S.p.A. (PIA.MI), Roberto Colaninno, ed il Vice General Manager di Foton Motor Group, Wang Shuhai, hanno sottoscritto a Mantova un accordo preliminare per lo sviluppo di una nuova gamma di veicoli elettrici commerciali leggeri a quattro ruote. L'accordo consolida la partnership tra i due Gruppi iniziata nel settembre 2017 per lo sviluppo congiunto di soluzioni innovative per il mercato dei veicoli commerciali leggeri.

24. Piaggio ha realizzato un prototipo di Maxi Scooter HEV (Hydrogen Electric Vehicle), ovvero alimentato a Idrogeno gassoso trasformato in elettricità via Fuel Cell.

Come detto in precedenza, oltre agli ACES l'altro fondamentale tema per la Ricerca in Piaggio è la



È un processo che coinvolge l'intera catena produttiva del Gruppo²⁵ ma, anche limitando l'osservazione alla sola R&S, si traduce in azioni concrete: nuova filosofia di progettazione²⁶, di scelta dei materiali e, in generale, diffusione della cultura della "circularità". L'obiettivo a medio termine del Gruppo è di riuscire a ridurre la richiesta di materie prime, in particolare di quelle scarse o dal ciclo produttivo inquinante (es. energivoro, ad alte emissioni di CO₂), favorendo:

Riciclo: attraverso l'uso di materiali riciclabili, si pone le basi per avere un Prodotto adatto a far parte della Circolarità²⁷.

Riuso: un esempio di possibile riuso (diretto) è quello delle batterie. Di solito, le batterie al litio hanno una vita maggiore di quella del veicolo; per cui possono essere riutilizzate, a patto che siano facilmente separabili e standardizzate²⁸: le batterie di Piaggio 1 sono già pensate in quest'ottica, poiché sono estraibili e costituiscono uno standard anche per i futuri veicoli elettrici Piaggio della stessa fascia.

Risparmio: altro esempio di attenzione all'uso delle risorse è l'eliminazione delle Terre Rare dai motori elettrici e di altri materiali preziosi e scarsamente riutilizzabili nella componentistica elettronica.

Combustibili alternativi: la decarbonizzazione riguarda anche e soprattutto i Prodotti²⁹ ed è la spinta principale per la ricerca nella Mobilità Sostenibile. Il Gruppo Piaggio persegue con convinzione la strada dell'elettrificazione, ma ritiene che questa non possa risolvere tutti i problemi da sola. Esistono, e sono necessari, altri approcci alla **decarbonizzazione**: per esempio, l'uso nei motori endotermici di combustibili alternativi, di origine non fossile³⁰, a fianco dell'elettrificazione diretta dei veicoli.

L'attenzione del Gruppo Piaggio è rivolta anche ai combustibili sintetici e biologici, che consentiranno di risolvere i problemi di autonomia e architettura, tipici della trazione elettrica, nel campo dei motocicli³¹. L'uso di questi combustibili consentirà di **riutilizzare** larga parte dei veicoli ICE esistenti, rendendoli Zero Emission Vehicles attraverso un cambio di carburante e della tecnologia a loro legata.

Questo è uno dei motivi per cui il Gruppo Piaggio prosegue anche nella ricerca per le motorizzazioni convenzionali, al fine di renderle sempre più efficienti. Il forte sforzo tecnico ed economico in corso per l'adeguamento della produzione alla normativa Euro5+, più severa rispetto alla precedente, si riverbera dunque positivamente anche sul futuro uso dei combustibili sintetici e biologici. Fa parte di questa categoria anche l'Idrogeno (verde), il cui uso è diretto verso i veicoli elettrici con FC (HEV)³², poiché il suo impiego nei motori a combustione interna non è conveniente.

25. Il Gruppo Piaggio aderisce alle Normative REACH ed ELV - N1.

26. Esempio: Progettazione mirata alla riduzione del numero di parti di un veicolo. L'eliminazione di un pezzo di carrozzeria, attraverso la sua integrazione con uno adiacente, genera a cascata una serie di benefici: riduzione degli stampi da costruire e conseguentemente risparmi di materiali ed energia di tutto il loro processo produttivo; eliminazione degli sfridi di materiale; riduzione dell'energia di stampaggio; riduzione del numero d'imballaggi; riduzione dell'energia necessaria al trasporto; riduzione dei tempi e dell'energia per il montaggio del prodotto finito; alleggerimento della gestione dei magazzini e di quella dei ricambi. Tutto questo senza aver cambiato il contenuto del Prodotto, ma solo avendo indirizzato la progettazione.

27. Indagine ELV condotta su Mp3 in aggiornamento con Vespa GTS (UniFi), entro gennaio.

28. Il Gruppo Piaggio ha fondato con HONDA Motor Co. Ltd., KTM F&E GmbH e YAMAHA Motor Co. Ltd. lo Swappable Batteries Motorcycle Consortium (SBMC), con lo scopo di promuovere la diffusione su vasta scala dei veicoli elettrici leggeri come ciclomotori, scooter, motocicli, tricicli e quadricicli a motore, incentivando una gestione più sostenibile del ciclo di vita delle batterie, in linea con le politiche internazionali sul clima.

29. È importante ricordare che il settore delle 2 ruote vale l'1,3% delle emissioni di CO₂ nel trasporto che, a sua volta, vale il 20% delle emissioni globali; quindi, il settore 2R vale meno dell'1% del complessivo (fonte: European Environment Agency 2022); questo non può limitare l'impegno del nostro Gruppo, ma è necessario riportare nella giusta prospettiva il problema.

30. I combustibili sintetici e biologici, così come l'energia elettrica, per essere realmente privi di Carbon Footprint, devono essere prodotti da e con energie rinnovabili.

31. Fuori dal campo degli scooter cittadini o interurbani, esiste un importante segmento di mercato di veicoli a due ruote le cui caratteristiche fisiche e funzionali non consentono una loro elettrificazione, mentre potrebbero essere salvaguardati a parità di decarbonizzazione attraverso l'uso dei combustibili sintetici e biologici.

32. HEV è l'acronimo di Hydrogen Electric Vehicle, così come BEV lo è di Battery Electric Vehicle; FC sta per Fuel Cells. L'idrogeno immagazzinato in una bombola più una FC che lo trasforma in energia elettrica è l'equivalente di una batteria carica.



LA TASSONOMIA EUROPEA

Introduzione alla Tassonomia Europea

L'Unione Europea, in linea con i contenuti dell'Accordo di Parigi sul clima del 2015 e con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ha sviluppato una strategia ambiziosa verso modelli economici più sostenibili per il raggiungimento dell'obiettivo di neutralità climatica al 2050. Per il conseguimento di tali traguardi, l'UE intende promuovere investimenti in asset e in attività sostenibili attraverso l'impiego di risorse pubbliche e private.

In questo contesto, all'interno del piano di azione sulla finanza sostenibile adottato nel 2018 dalla Commissione Europea, si istituisce il sistema di classificazione o "tassonomia" delle attività sostenibili, declinato nel Regolamento (UE) 2020/852 (nel seguito "il Regolamento"), nel quale vengono definiti i criteri per determinare se un'attività economica possa considerarsi ecosostenibile, riducendo il rischio di greenwashing, e garantire agli istituti finanziari ed agli investitori una maggiore comparabilità circa il grado di ecosostenibilità di un investimento ad essa associato. In particolare, il Regolamento classifica le attività economiche che possono essere potenzialmente allineate con i 6 obiettivi ambientali definiti dall'Unione Europea:

- **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
- **Adattamento ai cambiamenti climatici**
- Uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine
- Transizione verso un'economia circolare
- Prevenzione e la riduzione dell'inquinamento
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Attualmente la Commissione UE ha definito, tramite il Regolamento Delegato UE 2021/2139 ("Regolamento Delegato sul Clima"), l'elenco delle attività ammissibili ed i relativi criteri di vaglio tecnico unicamente per i primi due obiettivi, ed è su questi che si richiede un adeguamento da parte delle società finanziarie e non finanziarie rientranti nel perimetro del Regolamento.

L'art. 8 del Regolamento UE 2020/852 definisce gli obblighi di rendicontazione nell'ambito della Tassonomia, ad oggi applicabili alle società non finanziarie sottoposte alla Non Financial Reporting Directive e, nel luglio 2021, il Regolamento UE 2021/2178 ha integrato ulteriormente il contenuto del Regolamento per chiarire le modalità di calcolo e rappresentazione dell'informativa sulla Tassonomia.

A partire dal 1° gennaio 2022, relativamente ai dati dell'esercizio 2021, le imprese hanno rendicontato nella propria dichiarazione di carattere non finanziario le informazioni necessarie per rispondere alle richieste del Regolamento. In particolare, le informazioni che la Tassonomia prevede per le imprese non finanziarie fanno riferimento ai seguenti indicatori:

- quota del fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate dalla Tassonomia;
- la quota delle spese in conto capitale e la quota delle spese operative relativa ad attività o processi associati ad attività economiche considerate dalla Tassonomia.

A seguito della prima applicazione del Regolamento per l'esercizio 2021, alle società non finanziarie è stato richiesto di rendicontare la quota del proprio fatturato, investimenti (Capex) e costi operativi (Opex) (come definiti dal Regolamento Delegato UE 2021/2178) relativa alle attività economiche idonee (cd. Eligible) ai sensi della Tassonomia. A partire dal 1° gennaio 2023, relativamente ai dati dell'esercizio 2022, alle società non finanziarie è richiesto di rendicontare, i parametri di cui sopra relativi, oltre che alla quota di attività "Eligible", anche alle attività ecosostenibili (cd. "Aligned"). Per comprendere se le proprie attività "Eligible" possono considerarsi anche "Aligned", è richiesto quindi di verificare il rispetto di due tipologie di criteri:

- i criteri di vaglio tecnico descritti negli Atti Delegati che accertano se le attività considerate apportano un contributo sostanziale all'adattamento e alla mitigazione ai cambiamenti climatici;
- i criteri "DNSH" - Do Not Significant Harm, che accertano se le attività considerate non arrecano un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali.

In aggiunta a questi specifici requisiti tecnici legati agli obiettivi ambientali, il Regolamento richiede anche il rispetto delle Garanzie minime di salvaguardia ("Social Minimum Safeguards"). L'organizzazione, in questo caso, deve dare prova attraverso le procedure attuate di garantire che essa sia aderente alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, inclusi i principi e i diritti stabiliti dalle otto convenzioni fondamentali individuate nella dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e nella Carta internazionale dei diritti dell'uomo. Il Gruppo Piaggio, al fine di soddisfare le richieste della normativa, nel 2022 ha proseguito le analisi delle proprie attività già identificate come "Eligible" ai fini della rendicontazione 2021, al fine di valutarne l'effettivo contributo agli obiettivi sopra citati e comprendere se e quali tra queste possano essere considerate anche "Aligned". Per fare ciò, ha proceduto ad accertare il rispetto dei criteri di vaglio tecnico, dei criteri "DNSH" e delle "Social Minimum Safeguards", con riferimento all'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico, in quanto identificato in via prevalente come maggiormente idoneo stante la tipologia di attività economiche svolte dal Gruppo.

Approccio metodologico

Criteri di vaglio tecnico e DNSH

Nella disclosure della Dichiarazione Non Finanziaria 2021 erano state identificate come Taxonomy-Eligible le seguenti attività relative al “core business” del Gruppo Piaggio:

- 3.3 “Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti”, relativamente alla produzione e alla commercializzazione di veicoli;
- 6.4 “Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica”, relativamente alla vendita di Monopattini e WiBike;
- 9.1 “Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato” con riferimento ai costi capitalizzati di Ricerca e Sviluppo.

In tale contesto, si precisa che a seguito dei chiarimenti e delle interpretazioni della normativa forniti dalla Commissione UE sotto forma di Q&A a dicembre 2022³³, i costi ed investimenti in attività di ricerca e sviluppo, in quanto parte integrante di un’attività economica contemplata dagli allegati al Regolamento Delegato sul Clima, sono stati conteggiati direttamente ai fini dell’attività economica di riferimento. Di conseguenza, il Gruppo ha proceduto con l’allocazione dei costi di ricerca e sviluppo, in precedenza classificati come inerenti l’attività 9.1, all’attività economica cui tali ricerche (in quanto effettuate ai fini dell’innovazione tecnologica di prodotto) sono indirizzate, ovvero l’attività 3.3 inerente la fabbricazione di veicoli. L’attività 9.1 non è pertanto più stata contemplata tra le attività “eligible” del Gruppo ai fini della rendicontazione per l’esercizio 2022.

Al fine quindi di verificare l’allineamento delle due sole attività eligible svolte dal Gruppo (3.3 e 6.4), si è quindi proceduto con l’analisi dei criteri di vaglio tecnico specifici relativamente all’obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico e sono stati identificati come potenzialmente valutabili ai fini dell’allineamento i soli veicoli che producono zero emissione di CO₂ allo scarico.

Inoltre, al fine di analizzare i criteri DNSH, è stata condotta un’analisi focalizzata sugli stabilimenti di Pontedera (Italia) e di Baramati (India), i soli ove avvenga la produzione delle tipologie di veicoli anzi identificati. Per ciascuna attività economica eligible (3.3, 6.4) ai fini dell’obiettivo di mitigazione, sono stati analizzati i criteri di DNSH identificati dal Regolamento Delegato sul Clima e sono state mappate le attività svolte con gli Owner per i due stabilimenti, da cui sono emerse le seguenti risultanze:

	OBIETTIVO 2 ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	OBIETTIVO 3 USO SOSTENIBILE E LA PROTEZIONE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE	OBIETTIVO 4 TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE	OBIETTIVO 5 PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	OBIETTIVO 6 PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITÀ E DEGLI ECOSISTEMI
Baramati	<ul style="list-style-type: none"> - Svolta attività di Climate Risk Self Assessment per la valutazione dei rischi fisici legati al clima 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della normativa ambientale MPCB³⁴ - Non si ricorre a scarichi idrici - Trattamento della risorsa idrica per il riutilizzo e certificazione secondo standard di qualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di pratiche di economia circolare dove possibili, prioritizzando il riciclo e la progettazione per garantire standard di durabilità - Rispetto delle normative locali ed europee nell’ambito dei rifiuti pericolosi 	<ul style="list-style-type: none"> - L’attività non comporta la fabbricazione, l’immissione in commercio o l’uso di determinate sostanze (mercurio) - Valutazione dei rischi connessi all’inquinamento dei progetti di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> - L’impianto non è collocato in un’area caratterizzata da biodiversità
Pontedera	<ul style="list-style-type: none"> - Svolta attività di Climate Risk Self Assessment per la valutazione dei rischi fisici legati al clima 	<ul style="list-style-type: none"> - Conseguimento della AIA³⁵ per la certificazione del piano di protezione ambientale - Realizzazione di nuova rete fognaria dedicata ai reflui di verniciatura industriale 	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione che privilegia il riciclo e progettazione per garantire standard di durabilità - Rispetto della normativa REACH - Iscrizione al COBAT - Prodotti riciclabili al 90% 	<ul style="list-style-type: none"> - L’attività non comporta la fabbricazione, l’immissione in commercio o l’uso di determinate sostanze (mercurio) - Ricerca ed utilizzo di BAT³⁶ 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguita VIA³⁷ e rispetto delle normative ambientali - Eseguita analisi Arpat

33. “Draft Commission Notice” del 19 dicembre 2022

34. Maharashtra government Pollution control board

35. Autorizzazione ambientale integrata

36. Best Available Technologies

37. Valutazione dell’impatto ambientale

A conclusione di tali analisi, si è riscontrato come le attività identificate dal Gruppo Piaggio come “eligible” siano svolte, con riferimento agli stabilimenti in cui avviene la produzione dei veicoli idonei a rispettare i criteri di vaglio tecnico di contributo sostanziale, nel pieno rispetto dei criteri DNSH.

Social Minimum Safeguards

Le attività sopra riportate sono state affiancate, parallelamente, alla verifica del rispetto delle Minimum Safeguards in materia di diritti umani, corruzione, concorrenza leale e fiscalità, definite nel Regolamento UE sulla Tassonomia, avendo anche a riferimento i suggerimenti proposti nel documento “Final Report on Minimum Safeguards” della Platform on Sustainable Finance pubblicato ad ottobre 2022. In tale contesto, si è avuta evidenza di come il Codice Etico ed in generale le politiche e le prassi adottate dal Gruppo Piaggio nella condotta del proprio business, stabiliscano i principi e gli standard applicabili in materia di tutela dei diritti umani, dei diritti fondamentali ed in generale delle regole di corretta ed etica condotta in ambito commerciale, e ne impongano il rispetto a tutti gli stakeholder cui esse sono rivolte (dipendenti, collaboratori, fornitori, distributori ed altri partner commerciali). Non sono inoltre state riscontrate condanne definitive a carico del Gruppo Piaggio anche con riferimento agli altri ambiti rientranti nell’ambito delle Social Minimum Safeguards; risultano comunque in essere contenziosi in ambito fiscale che, tuttavia, presentano una valutazione del rischio di impatto economico e reputazionale non maggiore di “basso”, in quanto non si prevede ragionevolmente un rischio probabile di soccombenza in capo al Gruppo Piaggio. Per un maggior approfondimento su diritti umani, corruzione, concorrenza leale e fiscalità, si rimanda al capitolo “Governance della sostenibilità” della presente Dichiarazione Non Finanziaria.

Approccio metodologico al calcolo dei KPI

Identificazione delle attività “ammissibili” (Taxonomy-Eligibile) ed “ecosostenibili” (Taxonomy-Aligned)

La prima fase del processo ha consentito di identificare, attraverso un’analisi delle attività incluse nel Regolamento sulla Tassonomia, quelle applicabili al business del Gruppo Piaggio in considerazione della descrizione fornita dagli allegati al Regolamento e dei codici NACE potenzialmente applicabili.

Sulla base delle suddette analisi, le attività del Gruppo Piaggio che possono contribuire al raggiungimento dell’obiettivo di Mitigazione del cambiamento climatico sono:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ TAXONOMY-ELIGIBLE	KPI APPLICABILE	VOCE DI BILANCIO CONSOLIDATO DI RIFERIMENTO
3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti	Turnover	Ricavi Netti di Vendita - Vendita di veicoli a motore a 2, 3 e 4 ruote e robot Gita
	CapEx	Immobilizzazioni materiali - Attività materiali, immateriali e diritti d’uso
	OpEx	Spese esterne di manutenzione e pulizia
6.4 Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica	Turnover	Ricavi Netti di Vendita - Vendita di monopattini

I risultati di tali valutazioni sono illustrati in maniera esaustiva nelle tabelle presenti in Appendice che rispettano i template forniti dall’Allegato II del Regolamento UE 2021/2178.

Le analisi sono state svolte sulla base delle interpretazioni della normativa inerente la Tassonomia ad oggi disponibili, nonché tenendo conto ove possibile anche dei chiarimenti forniti in via ufficiale da parte della Commissione UE in merito all’applicazione pratica della normativa, nonché alla predisposizione delle relative disclosure. In tale contesto, coerentemente con l’evoluzione delle interpretazioni e dei requisiti normativi, le informazioni presentate in questo capitolo potranno essere soggette ad ulteriori aggiornamenti e rivisitazioni.

Definizione del perimetro

Sulla base di quanto richiesto dal Regolamento, il calcolo delle percentuali di ricavi, Capex ed Opex riferibili alle attività “eligible” ed “aligned” è stato effettuato sull’esercizio 2022 e include tutte le società del Gruppo Piaggio consolidate integralmente.

Calcolo dei KPI

Sulla base del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31.12.2022 (nel seguito anche “Bilancio”), per ciascuna attività “eligible” ed “aligned” individuata è stata calcolata la percentuale di fatturato (Turnover), di spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) rispetto ai rispettivi valori totali.

Calcolo quota fatturato (Turnover)

Come stabilito dal Regolamento, la quota di fatturato “aligned” rappresenta la porzione di ricavi netti derivanti da servizi o prodotti, anche immateriali, che originano da attività economiche allineate alla tassonomia divisa per il totale dei ricavi netti³⁸. Per l’esercizio 2022, il Gruppo Piaggio ha svolto le seguenti attività di produzione di beni o servizi considerati Taxonomy-aligned:

- attività “**3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti**” con specifico riferimento alla vendita di veicoli a motore a 2, 3 e 4 ruote e robot GITA;
- attività “**6.4 Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica**” con specifico riferimento alla vendita di monopattini e dispositivi per la mobilità personale.

Partendo dai Ricavi Netti di Vendita, al fine di individuare la quota ritenuta Taxonomy-eligible, sono state sottratte le quote di ricavi relative a “Ricambi e Accessori” e “Altro”, eccetto la quota relativa a Piaggio Fast Forward, in quanto sono state valutate non applicabili ai fini dell’eligibilità. La percentuale di allineamento (Taxonomy-Aligned), pari a 3,31%, è stata identificata rapportando il fatturato conseguito con la vendita di veicoli che producono zero emissioni di CO₂ rispetto al fatturato totale conseguito.

Calcolo quota di spese in conto capitale (CapEx)

Il calcolo del KPI relativo ai CapEx è stato effettuato dividendo il valore che comprende le spese in conto capitale “Aligned” per il valore al denominatore che costituisce il totale delle spese in conto capitale. Nello specifico, il numeratore per il calcolo dei CapEx è rappresentato dalle integrazioni nelle attività materiali e immateriali e nei diritti d’uso “aligned” avvenute durante l’esercizio, prima degli ammortamenti, di eventuali rivalutazioni ed escluse le variazioni dovute al Fair value.

Il denominatore, invece, comprende il totale delle spese in conto capitale e gli incrementi dei diritti d’uso, prima degli ammortamenti, di eventuali rivalutazioni ed escluse le variazioni dovute al Fair value.

Per l’esercizio 2022, il Gruppo Piaggio ha sostenuto i seguenti costi capitalizzati considerati Taxonomy-aligned:

- attività “**3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti**” in tutte le sedi produttive del Gruppo, con specifico riferimento agli investimenti riguardanti la progettazione e la fabbricazione di veicoli a zero emissioni (con la sola esclusione di quelli effettuati per l’attività di Racing);

Inoltre, come richiamato dall’allegato I del regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione del 6 luglio 2021, punto 1.2.2.3. “Disaggregazione dei KPI” nei casi in cui non fosse stato disponibile il dettaglio per tipologia di veicolo, al fine di determinare le spese in conto capitale Taxonomy-Aligned, l’allocazione delle spese in conto capitale relativi alla produzione di veicoli elettrici è stata effettuata sulla base delle unità di veicoli a zero emissioni di CO₂ vendute nell’esercizio 2022. Nello specifico, al fine di identificare i CapEx Taxonomy-Aligned, è stata individuata una metrica non finanziaria calcolata rapportando le unità vendute di veicoli che producono zero emissione di CO₂ rispetto al totale di unità vendute per tutti i veicoli, sia termici che elettrici, da cui è emersa una percentuale di 3,386%.

38. Circolare Assonime N. 1 del 19 gennaio 2022.

Calcolo quota di spese operative (OpEx)

Il calcolo del KPI OpEx è stato effettuato dividendo il valore che comprende la porzione di spese operative “aligned” per il valore al denominatore che costituisce il totale delle spese operative. Nello specifico, il numeratore per il calcolo degli OpEx è rappresentato dal valore totale dei costi indiretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo e qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione e riparazione ordinaria dei beni immobili, impianti e attrezzature necessari per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attività. Il denominatore, invece, è costituito dal valore totale dei suddetti costi.

Per l'esercizio 2022, il Gruppo Piaggio ha sostenuto i seguenti costi operativi considerati Taxonomy-aligned:

- attività **“3.3 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti”** con specifico riferimento a spese di manutenzione e riparazione, sia di immobili che di impianti e attrezzature, relative agli stabilimenti produttivi in cui si producono veicoli a zero emissioni.

Inoltre, come indicato nella sezione “Calcolo quota di spese in conto capitale (CapEx)”, al fine di determinare le spese operative taxonomy-Aligned, è stato applicato il medesimo procedimento.



Tabella ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852

QUOTA DEL FATTURATO DERIVANTE DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA - INFORMATIVA RELATIVA ALL'ANNO 2022

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/ (2)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE								CRITERI PER "NON ARRECCARE UN DANNO SIGNIFICATIVO"					CATEGORIA (ATTIVITÀ ABILITANTE) (20)		CATEGORIA (ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE) (21)		
		FATTURATO ASSOLUTO (3)	QUOTA DI SPESE FATTURATO (4)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE ERISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)	QUOTA DI FATTURATO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA, ANNO N (18)	QUOTA DI FATTURATO ALLINEATO ALLA TASSONOMIA, ANNO N+1 (19)	A
		MLN €	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	Percentuale	Percentuale	A	T

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti

33 69,05 3,308% 100% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% S S S S S 3,308% N/A A

Attività 2: Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica

6.4 0,08 0,004% 100% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% S N/A S N/A N/A S 0,004%

Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)

6913 3,312% 100% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 3,312%

A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti

33 1.797,52 86,11%

Attività 2: Gestione di dispositivi di mobilità personale, ciclogistica

6.4 0 0,00%

Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)

1.797,52 86,11%

Totale (A.1 + A.2) 1.866,65 89,423%

3,312% 3,312%

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)

220,79 10,577%

Totale (A + B) 2.087,44 100%

QUOTA DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA - INFORMATIVA RELATIVA ALL'ANNO 2022

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/ (2)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE								CRITERI PER "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO"					GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)		QUOTA DI SPESE IN CONTO CAPITALE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA, ANNO N (18)		QUOTA DI SPESE IN CONTO CAPITALE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA, ANNO N-1 (19)		CATEGORIA (ATTIVITÀ ABILITANTE) (20)	CATEGORIA (ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE) (21)
		SPESE IN CONTO CAPITALE ASSOLUTE (3)	QUOTA DI SPESE IN CONTO CAPITALE (4)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE ERISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	S/N	Percentuale	Percentuale	A	T		
		MLN €	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	Percentuale	Percentuale	A	T		

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1 Attività ecosostenibili (allineati alla tassonomia)

Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti

3,3 15,8 9,41% 100% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% S S S S S S 9,41% N/A A

Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)

15,8 9,41% 100% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 9,41%

A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

Attività 1: Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti

3,3 94,8 56,31%

Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)

94,8 56,31%

Totale (A.1 + A.2)

110,6 65,72%

9,41% 9,41%

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)

57,7 34,28%

Totale (A + B)

168,3 100%

QUOTA DELLE SPESE OPERATIVE DERIVANTI DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA - INFORMATIVA RELATIVA ALL'ANNO 2022

ATTIVITÀ ECONOMICHE (1)	CODICE/ (2)	CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE								CRITERI PER "NON ARRECCARE UN DANNO SIGNIFICATIVO"										
		SPESE OPERATIVE ASSOLUTE (3)	QUOTA DI SPESE OPERATIVE (4)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (5)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (6)	ACQUE ERISORSE MARINE (7)	ECONOMIA CIRCOLARE (8)	INQUINAMENTO (9)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (10)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI (11)	ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (12)	ACQUE E RISORSE MARINE (13)	ECONOMIA CIRCOLARE (14)	INQUINAMENTO (15)	BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI (16)	GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA (17)	QUOTA DI SPESE OPERATIVE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA, ANNO N (18)	QUOTA DI SPESE OPERATIVE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA, ANNO N+1 (19)	CATEGORIA (ATTIVITÀ ABILITANTE) (20)	CATEGORIA (ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE) (21)
		MLN €	%	%	%	%	%	%	%	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	S/N	Percentuale	Percentuale	A	T

A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)

Attività 1:
 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti

3,3 1,12 3,34% 100% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% S S S S S S 3,34% N/A A

Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)

1,12 3,34% 100% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 0,00% 3,34%

A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)

Attività 1:
 Fabbricazione di tecnologie a basse emissioni di carbonio per i trasporti

3,3 31,91 95,39%

Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)

31,91 95,39%

Totale (A.1+A.2)

33,03 98,73%

3,34% 3,34%

B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA

Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)

0,42 1,27%

Totale (A+B)

33,45 100%

RISK MANAGEMENT

Il Gruppo Piaggio ha avviato un progetto di Enterprise Risk Management (ERM) finalizzato alla definizione e implementazione di un sistema strutturato e integrato di rilevazione, misurazione e gestione dei rischi aziendali in linea con le best practices esistenti in materia. Nel corso del 2022, nell'ambito dell'aggiornamento del profilo di rischio di Gruppo, sono stati identificati 197 scenari di rischio, suddivisi in 25 categorie, a loro volta aggregate in 4 macro-categorie di primo livello (Rischi Esterni, Operativi, Finanziari, Strategici), tramite il coinvolgimento dei responsabili aziendali a livello dell'intero Gruppo. In tale ambito sono state approfondite anche le tematiche connesse agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, che sono dettagliati di seguito.

Ambiente

La tematica oggetto di analisi fa riferimento alle ripercussioni effettive e potenziali delle operazioni del Gruppo sull'ambiente, ripercussioni che sono state valutate considerando aspetti quali: consumi energetici, emissioni in atmosfera, impatto acustico, pratiche di gestione di scarichi e rifiuti, uso e salvaguardia delle risorse naturali e tutela della biodiversità nonché aspetti di Compliance rispetto alla normativa ambientale sia a livello nazionale che internazionale.

Tra gli aspetti di maggiore rilievo per l'inquinamento dell'aria generato dagli operatori del settore automotive figurano le emissioni di gas a effetto serra (principalmente CO₂) e i Composti Organici Volatili (COV) rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura. Gli interventi strutturali realizzati nel tempo sugli impianti di produzione del Gruppo garantiscono il contenimento delle emissioni inquinanti. Sebbene la struttura dei siti produttivi di Piaggio sia stata progettata sulla base di fonti di sostentamento che utilizzano energia proveniente da fonti di origine fossile, il Gruppo ottimizza la gestione degli impianti esistenti per ottenere riduzioni dei consumi, il cui livello viene quotidianamente monitorato sia all'interno degli stabilimenti produttivi che all'interno degli uffici, in tutte le consociate.

In passato, interventi di bonifica del terreno sono stati necessari in virtù di contaminazioni di origine storica dei siti: gli agenti inquinanti rinvenuti non venivano utilizzati dagli stabilimenti da diversi decenni, comprovando l'origine storica dell'evento. Altri casi di contaminazione del suolo non hanno mai riguardato l'attività del Gruppo: classificazione, gestione e trasporto dei rifiuti generati avvengono in conformità alla normativa di settore.

I volumi di risorsa idrica impiegati nell'ambito del processo produttivo sono monitorati con cadenza mensile, al fine di salvaguardarne la conservazione. Inoltre parte dell'acqua prelevata viene riutilizzata.

Infine, si segnala che gli stabilimenti Piaggio in Italia, India e Vietnam sono dotati di certificazione ambientale ISO 14001 e ogni anno vengono effettuati investimenti per la riduzione dell'impatto ambientale dei siti produttivi.

Nonostante una rischiosità inerente significativa, in linea con le imprese del settore, le misure di controllo in essere riconducono i rischi legati al tema ambientale in un'area di ridotta significatività.

Con riferimento al rischio di Climate change, assumono particolare rilevanza per il Gruppo gli aspetti legati alla transizione della domanda di mercato verso veicoli a minore impatto in termini di emissioni in atmosfera di gas serra; in tale contesto, l'introduzione a breve termine di leggi e regolamenti più rigorosi per quanto riguarda le emissioni dei veicoli, rappresenta di conseguenza un rischio significativo per tutto il comparto dell'automotive. Qualsiasi inasprimento delle normative in questo campo, oltre ad esercitare un'influenza notevole sul comportamento del cliente, potrebbe richiedere un aumento significativo degli investimenti e delle spese correnti necessarie per l'adeguamento e l'aggiornamento tecnologico della gamma prodotti del Gruppo. A tal proposito, si rileva come Piaggio sia stato un pioniere nell'ambito dello studio dei motori elettrici ed ibridi. Il Gruppo ha attualmente in vendita alcuni veicoli elettrici (sia 2 ruote che veicoli commerciali) ed ha già in progetto l'ampiamiento della gamma dei veicoli ad emissioni zero. Pertanto, un eventuale incremento della domanda di veicoli elettrici potrebbe rappresentare per Piaggio soprattutto un'opportunità di sviluppo.

Con riferimento al rischio di subire danneggiamenti fisici connessi a fenomeni climatici estremi, si rileva come i siti del Gruppo siano soggetti ad eventi naturali, quali terremoti, tifoni, alluvioni ed altre catastrofi in grado di causare, oltre ai danni agli stabilimenti, il rallentamento/interruzione dell'attività di produzione e di vendita. Il Gruppo Piaggio nel corso del 2022 con il supporto di una primaria società di consulenza ha eseguito un'analisi dei rischi climatici per gli stabilimenti di Pontedera (Italia) e Baramati (India). Tale analisi non ha evidenziato criticità legate ai fattori climatici per entrambi i siti produttivi. Il Gruppo gestisce tale rischio tramite il continuo rinnovamento delle strutture nonché mediante la stipula di specifiche coperture assicurative suddivise tra i vari siti in base alla relativa importanza degli stessi.

Personale

All'interno di tale tematica sono ricompresi molteplici aspetti, quali la gestione del capitale umano, inclusa la gestione delle carriere, il sistema di remunerazione e formazione, la promozione dei principi di diversità e inclusione, nonché aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e alle relazioni sindacali.

Piaggio opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America e Asia. Promuove la diversità di età, cultura, etnia, religione, opinione politica, stato civile, genere, abilità fisica, orientamento sessuale in quanto portatrice di modi diversi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo. L'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili è, inoltre, concretamente agevolata anche attraverso l'accessibilità alle strutture e l'applicazione di un'apposita procedura aziendale.

Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la performance. Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e migliorare continuamente le competenze, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le performance eccellenti. Le politiche di rewarding mirano a remunerare le persone e il loro contributo sulla base dei principi di meritocrazia e trasparenza. L'insieme dei meccanismi di controllo sopra descritti riconduce potenziali rischi legati a tali aspetti a un livello residuo non significativo.

Il Gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di instaurare con esse un rapporto improntato sull'attenzione, sul dialogo e sulla ricerca dell'intesa; la verifica e il continuo confronto sono, infatti, ritenuti elementi fondamentali per far emergere le migliori soluzioni rispetto alle specifiche esigenze aziendali. Per tali ragioni, nonostante l'elevato tasso di sindacalizzazione dei dipendenti, la frequenza degli scioperi è ridotta.

Con riferimento alla Salute e Sicurezza sul Lavoro, l'attività maggiormente a rischio è il collaudo di moto di media e grossa cilindrata. In generale, il rischio di lesioni/infortuni subiti dal personale viene mitigato tramite l'adeguamento di processi, procedure e strutture alla normativa vigente in materia di Sicurezza dei Lavoratori e ai migliori standard internazionali, nonché promuovendo comportamenti individuali responsabili tramite interventi di formazione mirati.

Sociale

All'interno della dimensione sociale rientrano gli aspetti legati alla relazione tra Piaggio e i consumatori, nonché gli effetti del business sulla comunità.

Con riferimento al primo aspetto, emerge come qualità e affidabilità dei prodotti siano caratteristiche essenziali e determinanti al fine di ottenere e garantire la soddisfazione delle esigenze del cliente e la sua sicurezza. All'interno della categoria "Prodotto - Rischi Operativi" sono stati mappati scenari di rischio legati a potenziali difettosità del prodotto. A mitigazione di tali rischi, Piaggio ha implementato un sistema di Controllo Qualità, esegue test di prodotto in diverse fasi del processo produttivo e seleziona accuratamente i propri fornitori sulla base di standard tecnico-professionali. Si segnala inoltre l'impegno e l'attenzione da parte del Gruppo finalizzate all'ottenimento e mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità a livello globale (ISO 9001).

Inoltre, Piaggio si trova a fronteggiare rischi legati ad un livello di qualità del servizio non in linea con le esigenze del cliente per cause riconducibili alla rete di vendita/ assistenza post-vendita. A mitigazione di tali rischi, il Gruppo ha definito contrattualmente il rispetto degli standard tecnico-professionali e ha implementato meccanismi periodici di controllo della performance.

Il Gruppo si impegna a redistribuire il valore economico generato a supporto di iniziative di solidarietà sociale e valorizzazione del territorio. Nel 2022 è proseguita la collaborazione tra Gruppo Piaggio e (RED) - associazione fondata nel 2006 da Bono e Bobby Shriver - che, grazie all'aiuto di partner e sostenitori, ha destinato oltre \$700 milioni alla lotta ad AIDS e Covid-19.

In Italia sono stati devoluti fondi a sostegno della ricerca in ambito sanitario. Tramite la Fondazione Piaggio e il Museo Piaggio, sono organizzate numerose iniziative in campo culturale, scientifico e artistico (i.e. mostre, convegni, eventi).

La controllata vietnamita ha preso parte a progetti a supporto di associazioni locali che si occupano di famiglie bisognose ed istruzione per i più piccoli.

La controllata indiana ha focalizzato il suo impegno in progetti di carattere sociale che rientrano in generale nelle aree tematiche di sostegno ai bambini più deboli, istruzione, emancipazione femminile, scelti sulla base di una ricerca preliminare svolta internamente sui bisogni dell'area limitrofa a quella in cui sorge lo stabilimento di Baramati.

Diritti Umani

Come sancito nel Codice Etico, adottato a partire dal 2004 e aggiornato nel corso del 2017, Piaggio esplicitamente vieta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro coatto. Tale Codice è stato diffuso capillarmente tra tutte le consociate e definisce in modo chiaro e trasparente i principi e i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira.

Per mantenere i più elevati standard di condotta etica, morale e legale, Piaggio incoraggia i propri dipendenti a segnalare eventuali sospetti di condotte scorrette.

La Whistleblowing Policy, sviluppata per la società indiana del Gruppo, mira a fornire un canale sicuro per i dipendenti e le altre parti interessate a segnalare eventuali violazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro. A tal fine, in conformità alla legge 179/2017, in occasione dell'ultima revisione del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ex d.lgs. 231/2001, è stata introdotta una sezione che detta la disciplina in materia di Whistleblowing volta a tutelare il lavoratore che segnali illeciti e irregolarità di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro.

In funzione della rilevanza e delle peculiarità del mercato indiano, sono in vigore nella consociata indiana: il Code of Business Conduct & Ethic, la Whistle Blower Policy e la Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace per scongiurare episodi di molestie sessuali all'interno dello stabilimento.

In virtù dei meccanismi di prevenzione e controllo stabiliti nel Codice Etico e implementati a livello di tutte le consociate del Gruppo, i potenziali rischi legati a tali aspetti risultano avere un livello residuo non significativo.

Lotta alla corruzione

La tematica della lotta contro la corruzione, sia attiva che passiva, rientra all'interno delle categorie di rischio "Atti illeciti interni/esterni" del modello dei rischi implementato dal Gruppo. Piaggio sancisce, all'interno del proprio Codice Etico, il divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi.

Inoltre, a tutela di una possibile responsabilità amministrativa derivante dalla commissione di reati previsti dal D.lgs. 231/2001, Piaggio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi della normativa vigente e provvede all'aggiornamento dello stesso e ad un'attività formativa su tematiche di compliance ex. D.lgs.231.

Sono definiti una serie di processi, procedure, ruoli e responsabilità finalizzati al perseguimento dell'obiettivo sopracitato, sia con riferimento alle trattative/rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, sia con soggetti privati.

L'ambiente dei controlli sopra brevemente descritto riconduce i rischi relativi al verificarsi di episodi di corruzione attiva/passiva ad un livello residuo trascurabile.

TEMA MATERIALE	RISCHIO	CONTROLLI
Climate Change	<p>Inquinamento dell'aria riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - emissioni incontrollate di gas ad effetto serra - emissioni incontrollate di Composti Organici Volatili (i.e. solventi per la verniciatura) - ridotto numero di interventi infrastrutturali / iniziative finalizzate a ridurre il consumo / fabbisogno energetico - riduzione del livello di emissioni consentito per i veicoli 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ambientale ISO 14001 - Miglioramenti infrastrutturali finalizzati a razionalizzare l'uso dell'energia - Piani di verifica e controllo del consumo energetico - Sviluppo di motorizzazioni alternative (i.e. ibrido / elettrico)
Gestione dei rifiuti	<p>Inquinamento del suolo / delle acque riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mancata classificazione/ caratterizzazione dei rifiuti - Sversamenti e scarichi in fognatura incontrollati 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ambientale ISO 14001 - Trattamento degli scarichi idrici
Tutela della risorsa idrica	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo incontrollato della risorsa idrica 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ambientale ISO 14001 - Piani di verifica e controllo dell'utilizzo della risorsa idrica - Riutilizzo di parte dell'acqua prelevata per l'attività produttiva
Sviluppo del capitale umano	<ul style="list-style-type: none"> - Carenza di competenze e professionalità necessarie all'implementazione degli obiettivi strategici / di business - Perdita di personale chiave - Tensioni nelle relazioni che la società intrattiene con le rappresentanze sindacali 	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle competenze / professionalità chiave e definizione di adeguati piani di retention - Sistemi di performance review - Corsi di formazione e aggiornamento professionale - Relazione con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori improntata all'attenzione, al dialogo e alla ricerca dell'intesa
Salute e Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Infortuni occorsi ai lavoratori / insorgere di malattie professionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 45001 - Formazione periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Dispositivi di Protezione Individuale e istruzioni operative
Innovazione di prodotto e mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - Ridotto livello di innovazione tecnologica della gamma prodotti - Ridotta riciclabilità/ recuperabilità dei veicoli a fine vita - Utilizzo di materiali/ sostanze dannose per l'ambiente - Provvedimenti normativi volti a limitare la circolazione di veicoli a combustione interna al fine di ridurre il livello di emissioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Ingenti investimenti in attività di ricerca e sviluppo - Sviluppo di motorizzazioni alternative (i.e. ibrido / elettrico) - Conformità dei prodotti alle normative Reg. 1907/2006 REACH e Dir Eu 2000/53/CE End Of Life - Utilizzo di materiali ecocompatibili e riciclabili

TEMA MATERIALE	RISCHIO	CONTROLLI
Sicurezza e affidabilità di prodotto	Difettosità del prodotto per cause riconducibili a: <ul style="list-style-type: none"> - Errori/ omissioni da parte dei fornitori - Errori/ omissioni in fase di sviluppo prodotto - Errori/ omissioni in fase di produzione / assemblaggio - Errori/ omissioni in fase di controllo qualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit sui fornitori - Esecuzione di test di prodotto in diverse fasi del processo produttivo - Certificazione per la qualità ISO 9001
Customer Satisfaction	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di qualità del servizio prestato non in linea con le esigenze del cliente, per cause riconducibili a: - Rete di vendita / assistenza post vendita (e.g. lunghi tempi di diagnostica / consegna, utilizzo di ricambi non originali etc.) - Ridotta capillarità della rete di vendita / assistenza post-vendita - Gamma di prodotti offerti non in linea alle esigenze di mercato 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di "Customer satisfaction" ed elaborazione di piani di azione in caso di identificazione di punti di miglioramento con riferimento al servizio prestato da parte della rete - Nuovi sistemi di informatizzazione per migliorare le attività di controllo della rete di vendita / assistenza post-vendita e il livello di assistenza offerto al cliente - Sistema di geo-marketing per la copertura ottimale del territorio tramite la rete
Gestione responsabile e rispetto dei diritti umani della catena di fornitura	<ul style="list-style-type: none"> - Fornitori non conformi ai principi di sostenibilità ambientale (e.g. con riferimento ai consumi energetici, emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti, salvaguardia della risorsa idrica, tutela della biodiversità etc.) - Fornitori non conformi ai principi di sostenibilità sociale (e.g. con riferimento allo sviluppo delle risorse umane, libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato, relazioni industriali, salute e sicurezza sul lavoro, sostegno alle comunità locali, attività di charity etc.) - Violazione del Codice Etico del Gruppo da parte dei fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazione ISO 14001 assicura maggior punteggio nell'audit di fornitura - Piaggio richiede ai suoi fornitori di sottoscrivere le condizioni generali di fornitura che richiamano espressamente il Codice Etico di Gruppo o richiedono un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori, in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti
Sostegno alle comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> - Ridotto numero di iniziative volte allo sviluppo del territorio in cui il Gruppo opera e alla promozione dei valori di inclusione sociale (e.g. partnership con organizzazioni no profit/ non governative, di volontariato etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di eventi presso il Museo Piaggio - Progetto culturale Fondazione Piaggio - Attività di charity e sponsorizzazioni - Supporto verso le strutture ospedaliere nel periodo di emergenza sanitaria legato al Covid-19
Diversità e pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> - Episodi di discriminazione o esclusione di un dipendente per ragioni relative a fattori quali età, cultura, etnia, religione, opinione politica, stato civile, genere, abilità fisica, orientamento sessuale 	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di ogni forma di discriminazione, lesione della dignità personale all'interno del Codice Etico - Adozione di strumenti, anche organizzativi, volti ad assicurare il rispetto dei diritti umani e dei principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo
Integrità aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - Atto illecito di collusione / corruzione da parte di dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Sottoscrizione del Codice Etico del Gruppo - Adozione di strumenti, anche organizzativi, volti ad assicurare il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico del Gruppo

TEMA MATERIALE	RISCHIO	CONTROLLI
Integrità aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni contenute all'interno delle comunicazioni finanziarie obbligatorie (e.g. relazione finanziaria annuale, semestrale, resoconto intermedio di gestione) / DNF non veritiere - Mancata/ ritardata diffusione di informazioni rilevanti al mercato 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni finanziarie obbligatorie sottoposte a revisione da parte di ente esterno - Dichiarazione di carattere Non Finanziario sottoposta a revisione da parte di ente esterno - Dichiarazione formale di impegno, da parte di tutte le funzioni aziendali, al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità stabiliti e rendicontazione, con cadenza annuale, di eventuali gap rispetto ai risultati effettivamente raggiunti - Costante e tempestivo aggiornamento del sito internet con le informazioni riguardanti il Gruppo e la documentazione societaria di maggior rilievo
Creazione di valore economico	<p>Mancato raggiungimento degli obiettivi di crescita stabiliti per cause riconducibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dinamiche concorrenziali - rete di vendita - instabilità politica / macroeconomica dei paesi in cui il Gruppo opera 	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di «Brand positioning» e ampliamento della gamma prodotti - Razionalizzazione della rete di vendita sulla base delle aspettative correnti e future - Creazione di un nuovo modello Retail in fase di sviluppo in tutto il mondo - Diversificazione dei mercati





GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Per una analisi approfondita e puntuale del sistema di Corporate Governance di Piaggio & C. si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 disponibile sul sito www.piaggiogroup.com nella sezione Governance.

Le disposizioni dello Statuto della Capogruppo che regolano la composizione e nomina del Consiglio (art. 12) sono state da ultimo modificate con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2021, redatta per atto pubblico e adottata in forza di quanto disposto dall'art. 2365 c.c. e dell'art. 17 dello Statuto, al fine di allineare le stesse alla disciplina dell'equilibrio tra generi nella composizione dell'organo di amministrazione di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter del TUF, come da ultimo modificato dalla L. 160/2019, nonché al nuovo testo dell'art 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti.

Il Consiglio Di Amministrazione attualmente in carica è composto da 9 membri, di cui 4 donne (44%). Il 33% dei componenti ha un'età tra i 30 ed i 50 anni, la restante quota è composta da persone con un'età superiore ai 50 anni.

Si precisa che, come indicato dal Codice di Corporate Governance adottato dalla Società sub Raccomandazione 13 lett. a), l'Organo Amministrativo ha provveduto altresì alla nomina di un Lead Independent Director, rivestendo il Presidente anche la qualifica di Chief Executive Officer della Società.

Piaggio si è dotata di una specifica struttura di governance che si ispira alle migliori pratiche internazionali e permea i diversi processi aziendali, decisionali e operativi, lungo l'intera catena del valore.

- Il Consiglio di Amministrazione esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari, incluso il budget annuale e il Piano Industriale del Gruppo, che integrano le linee guida principali per promuovere un modello di business sostenibile e porre le basi per la creazione del valore nel lungo periodo. Il Consiglio definisce la strategia di sostenibilità, il Piano di Sostenibilità ed approva la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D.Lgs. 254/16 (DNF).
- Il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, oltre a supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in merito al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità quali:
 - esaminare e valutare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività di impresa ed alle dinamiche di interazione con gli stakeholders;
 - esaminare e valutare il sistema di raccolta e consolidamento dei dati per la "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016;
 - esaminare preventivamente la "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016, formulando un parere per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione;
 - monitorare il posizionamento della Società sui temi di sostenibilità, con particolare riferimento alla collocazione della Società negli indici etici di sostenibilità;
 - esprimere, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, pareri su eventuali ulteriori temi in materia di sostenibilità.
- Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone la Dichiarazione Non Finanziaria avvalendosi del supporto del CSR Manager. La presenta al Comitato Etico ed al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e, successivamente, la sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.
- Il CSR Manager su mandato del Dirigente Preposto gestisce, tramite la Funzione "Bilancio Consolidato e Sostenibilità", tutte le attività in tema di sostenibilità: definizione delle linee di sostenibilità e monitoraggio dell'avanzamento, predisposizione della reportistica, relazioni con gli organismi internazionali in materia.
- Il Comitato Etico si propone di sviluppare regole e comportamenti organizzativi in linea con le best practice internazionali in ambito di Corporate Social Responsibility.

Le competenze del Comitato comprendono:

- il monitoraggio di atti, comportamenti, relazioni sviluppate dal management e dal personale dell'Azienda rispetto a tutti gli stakeholder;
- l'ottimizzazione del rapporto con il territorio e con gli stakeholder;
- la misurazione degli standard etici, che sono parte integrante della "good governance" di un'azienda;
- l'analisi preliminare della "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario" di cui al D.Lgs. 254/2016;
- la concreta realizzazione delle indicazioni contenute nel Codice Etico, inclusa l'attività di ricezione e gestione delle segnalazioni relative ad eventuali frodi che possano coinvolgere dipendenti, amministratori, collaboratori e partner di Piaggio & C. e delle Società del Gruppo.

Tutte le attività relative ai rapporti tra il Gruppo Piaggio e il mondo esterno sono oggetto di analisi e di riprogettazione da parte del Comitato, con l'obiettivo di garantire la gestione trasparente del ciclo di informazioni verso tutti gli stakeholder. Partendo dal presupposto che la miglior declinazione della Corporate Social Responsibility oggi è proprio la trasparenza, il Comitato assume la veste di "garante"

nei confronti degli investitori, dei consumatori e degli opinion leader affinché i comportamenti dell'Azienda siano fondati sul rispetto continuo delle leggi, sulla correttezza e sulla veridicità delle comunicazioni al pubblico.

Nel 2022 non sono state svolte iniziative specifiche di formazione o induction in ambito di sostenibilità per il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Il Gruppo Piaggio si è inoltre dotato di un Manuale per la redazione della DNF reso disponibile sulla intranet aziendale. All'interno delle strutture coinvolte nel processo di rendicontazione sono stati individuati i responsabili della raccolta, verifica ed elaborazione dei KPI di competenza. Il consolidamento dei risultati avviene sotto la responsabilità del CSR Manager, al quale il Dirigente Preposto ha affidato il coordinamento dell'intero processo di raccolta ed elaborazione degli indicatori quantitativi, nonché la predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo. La DNF viene sottoposta all'analisi e alla valutazione del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Comitato Etico; il documento viene poi approvato dal Consiglio di Amministrazione e infine presentato all'Assemblea Generale degli Azionisti in concomitanza con il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Politica di remunerazione e remunerazioni del massimo organo di governo

La Politica di Remunerazione della Società - e, in particolare, la politica in materia di componenti variabili della remunerazione - contribuisce alla strategia aziendale ed al perseguimento degli interessi a lungo termine ed alla sostenibilità della Società. I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione, approvazione e revisione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per la Remunerazione e il Collegio Sindacale. La competenza per l'attuazione della Politica di Remunerazione spetta al Consiglio di Amministrazione; il Comitato per la Remunerazione, composto da amministratori non esecutivi e indipendenti, tra le altre cose, formula proposte, raccomandazioni generali al Consiglio di Amministrazione in merito alle remunerazioni. L'Assemblea degli azionisti, tra le altre cose, è chiamata ad esprimere il proprio voto vincolante sulla Politica di Remunerazione.

La remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ove individuati, è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore professionale dei soggetti coinvolti e consentire un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili con l'obiettivo di creare valore sostenibile nel medio e lungo periodo e di garantire un collegamento diretto tra retribuzione e specifici obiettivi di performance.

Si segnala che la componente variabile della remunerazione degli Amministratori esecutivi viene determinata facendo riferimento anche ad obiettivi e risultati di sostenibilità (10%).

Per maggiori dettagli in merito alla determinazione delle remunerazioni (parte fissa e parte variabile) di Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche, si rimanda alla Sezione II della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter TUF sul sito internet della Società www.piaggiogroup.com nella sezione "Governance - Management".

Rapporto di retribuzione totale annuale

Il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e la mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti del Gruppo esclusa la suddetta persona risulta pari a 60,7.

Rispetto al 2021, non essendovi state variazioni in merito il compenso dell'individuo con la retribuzione più alta, il tasso tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti del Gruppo, esclusa la suddetta persona, è pari a zero.

Il sistema per la gestione responsabile del business

Nel perseguire la sua missione il Gruppo si è dotato di adeguati strumenti, anche organizzativi, al fine del rispetto dei valori ambientali e sociali.

Codice Etico

Fin dal 2004, Piaggio & C. ha adottato un Codice Etico nell'ambito del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

Il Codice Etico è stato aggiornato e approvato dal CDA, da ultimo, nel corso del 2017 con l'introduzione di un articolo dedicato alla tutela dei diritti umani e volto in particolare ad assicurare la prevenzione della "schiavitù moderna".

La società si impegna con esso a riconoscere e ad assicurare il rispetto dei principi che tutelano i diritti umani condivisi a livello internazionale ed espressi nelle Convenzioni internazionali: in particolare il rispetto della dignità personale, dei diritti della personalità ed il divieto di ogni forma di discriminazione.

I suddetti principi, già presenti all'interno della società perché impliciti nel codice etico, sono stati così esplicitati al fine di conformare il codice ai valori etico sociali su cui si fonda e si ispira l'attività del Gruppo Piaggio.

La società inoltre emana annualmente una dichiarazione denominata Modern Slavery statement finalizzata a garantire l'adeguamento delle attività del Gruppo alle previsioni normative del Modern Slavery Act 2015 emanato dal parlamento inglese e la cui osservanza è imposta a tutte le imprese che operano in UK.

Il Codice Etico, disponibile sul sito internet della Società (www.piaggiogroup.com/Governance), è in vigore presso tutte le società del Gruppo e definisce in modo chiaro e trasparente i principi ed i valori ai quali l'intera organizzazione aziendale si ispira:

- rispetto delle leggi degli Stati in cui Piaggio opera;
- rifiuto e condanna dei comportamenti illegittimi e scorretti;
- prevenzione delle violazioni della legalità, ricerca costante della trasparenza e della lealtà nella gestione del business;
- ricerca dell'eccellenza e della competitività sul mercato;
- rispetto, tutela e valorizzazione delle risorse umane;
- perseguimento di uno sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

Il Codice Etico del Gruppo definisce le responsabilità etico-sociali di ogni componente dell'organizzazione aziendale. In particolare, sono esplicitate le responsabilità etiche e sociali dei dirigenti, quadri, dipendenti, nonché dei fornitori, a prevenzione di comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto delle società del Gruppo.

Tra gli articoli del Codice Etico è inoltre sancito un importante principio in ordine alle modalità di gestione dei rapporti con la politica: "La Società non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile".

Tutti i dipendenti sono tenuti a sottoscrivere e rispettare il Codice Etico. Inoltre, Piaggio richiede ai suoi fornitori di sottoscrivere le condizioni generali di fornitura che richiamano espressamente il Codice Etico di Gruppo o richiedono un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori, in modo da garantire il rispetto dei suoi valori etici lungo tutto il ciclo di produzione e vendita dei suoi prodotti.

In funzione della specificità e della rilevanza dell'India sono stati predisposti e sono in vigore già da alcuni anni per la consociata indiana:

- il Code of Business Conduct & Ethics;
- la Whistle Blower Policy, appositamente voluta per tutelare e garantire quanti dovessero riferire in ordine a presunte violazioni del Codice, e quindi, a tutela dell'effettività dello stesso;
- una "Policy on Prevention of Sexual Harassment of women at the workplace" per scongiurare episodi di molestie sessuali all'interno dello stabilimento.

Modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Piaggio & C. si completa con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 ("Modello ex D. Lgs. 231/2001"), che Piaggio & C. ha adottato sin dal 2004 aggiornato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 27 luglio 2020 con l'introduzione dei reati presupposto previsti dall'art. 25 quinquiesdecies del D.lgs. 231/2001 (illeciti penali tributari) e nuovamente oggetto di revisione e di approvazione nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2022.

In particolare, tale ultima attività di aggiornamento ha considerato i seguenti reati:

- Art. 25 D.lgs. 231/2001: frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.); peculato (limitatamente al primo comma) (art. 314 c.p.); peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.); abuso d'ufficio (Art. 323 c.p.).
- Art.25-octies D.lgs. 231/2001, nella misura in cui ha esteso la punibilità dei reati di cui agli artt. 648, 648bis, 648ter.1 e 648ter c.p. ai proventi derivati anche da delitti colposi e contravvenzioni.
- Art. 25-octies.1 D.lgs. 231/2001: indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493 ter c.p.); frode informatica (art. 640 ter c.p.).
- Fra i reati esclusi: detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493 quater c.p.); frode ai danni del fondo europeo agricolo di garanzia e del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (art. 2 l. 898/1986).

Il Modello si apre con il Codice Etico, cui fanno seguito i Principi generali di controllo interno e le Linee di Condotta, ed è suddiviso in due parti.

La prima, di carattere generale, si apre con una panoramica sulla normativa di riferimento alla quale segue una parte introduttiva sulla funzione del Modello e sulla sua operatività all'interno della Società; si aggiungono poi il Sistema disciplinare e la descrizione del ruolo, della composizione, del funzionamento e dei compiti dell'Organismo di Vigilanza.

Nel 2018, in conformità alla legge 179/2017, è stata introdotta una sezione del tutto nuova che detta la disciplina in materia di Whistleblowing (policy già introdotta in India dal 2016) volta a tutelare il lavoratore che segnali illeciti e irregolarità di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro.

Al fine di garantire la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, la Società, in accordo con le normative di riferimento, ritiene che il flusso di gestione delle segnalazioni debba coinvolgere l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il sistema di tutela del Segnalante, introdotto con la Legge 179/2017, innestandosi nell'articolo 6 del D.Lgs. 231/2001, affida indirettamente all'Organismo di Vigilanza, il compito di ricevere e gestire le segnalazioni in merito a possibili illeciti e violazioni del Modello o del Codice. La Società ha pertanto previsto i seguenti canali di comunicazione:

- una casella di posta elettronica dedicata: organismodivigilanza@piaggio.com
- un canale tramite posta fisica, mediante l'invio di una busta con la dicitura "riservata e confidenziale" indirizzata direttamente all'O.d.V., presso la sede legale della Società, Viale Rinaldo Piaggio, 25, 56025 Pontedera (PI) - Italia
- presso i locali dello stabilimento esistono delle postazioni di accesso a internet, c.d. totem, tramite i quali, gli operai e gli altri dipendenti che non hanno, per ragioni di lavoro, accesso ad un computer, possono fare le eventuali segnalazioni.

La seconda parte del Modello, rubricata "speciale", contiene la formalizzazione di protocolli di decisione specifici per guidare le attività aziendali in conformità a quanto scritto nel modello, rispetto alle singole famiglie di reato in cui è suddivisa.

Il Modello ex D. Lgs. 231/2001, diffuso capillarmente tramite e-mail a tutti i dipendenti del Gruppo Piaggio in Italia, nonché pubblicato sulla intranet aziendale, è costantemente monitorato e periodicamente aggiornato. Il Gruppo inoltre organizza dei programmi di formazione in modalità e-learning rivolto a tutti i dipendenti escluso gli operai.

Piaggio & C. si è inoltre, da tempo, dotata di una "Fraud Policy" finalizzata ad istituire canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni relative a frodi che possano coinvolgere dipendenti, amministratori, collaboratori e partner di Piaggio e delle Società del Gruppo. Tale policy rappresenta un ulteriore strumento che il Gruppo Piaggio ha adottato per prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà ai quali si ispira il Modello ex D. Lgs. 231/2001.

Il Modello è disponibile, nella sua parte generale, sul sito istituzionale (www.piaggiogroup.com) nella sezione Governance/Sistema di Governance.

Policy e linee guida in ambito socio-ambientale

Il Gruppo Piaggio si è dotato di un sistema di Policy atto a garantire il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, onestà ed integrità in coerenza con gli standard internazionali in materia di gestione responsabile del business.

Il Gruppo opera in diversi contesti geografici, legislativi e culturali. Pertanto l'applicazione delle policy e delle linee guida è demandata alle singole società attraverso l'emanazione di prassi e procedure operative.

Anticorruzione

Come sancito nel Codice Etico, nel perseguire la sua missione il Gruppo assicura attraverso l'adozione di adeguati strumenti, anche organizzativi, il divieto tassativo di qualunque pratica di corruzione, di richiesta e/o di dazione di favore, di qualunque comportamento collusivo, sollecitazione, diretta/indiretta e/o attraverso terzi, di vantaggi personali di qualunque genere per sé e/o per altri, di benefici materiali e/o di qualsiasi altro vantaggio di qualsiasi entità a favore di terzi, siano essi soggetti privati o soggetti pubblici sia rappresentanti di governi italiani che stranieri.

Nella partecipazione a gare pubbliche o concorsi indetti dalla Pubblica Amministrazione, così come in ogni trattativa o rapporto contrattuale stipulato/condotto sia con la Pubblica Amministrazione sia con terzi soggetti privati, tutte le parti coinvolte dovranno comportarsi secondo buona fede e nel rispetto delle leggi, della corretta pratica commerciale e dei regolamenti vigenti, nonché delle relative procedure aziendali, evitando qualsiasi situazione dalla quale possa derivare violazione di leggi e/o principi di correttezza e trasparenza nello svolgimento delle contrattazioni. Detti rapporti dovranno essere intrattenuti soltanto da soggetti a ciò preventivamente ed espressamente autorizzati, nel rispetto dei ruoli e in conformità alle procedure aziendali; devono altresì essere previsti adeguati meccanismi di tracciabilità dei flussi informativi verso la parte contraente. Qualunque richiesta di vantaggi, qualunque condotta intimidatoria e/o costrittiva, o vessatoria proveniente da parte del funzionario della Pubblica Amministrazione o dal terzo contraente, e della quale si sia anche soltanto venuti a conoscenza, dovrà essere immediatamente segnalata.

I responsabili delle funzioni, che hanno correntemente attività di contatto con la Pubblica Amministrazione, devono:

- fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali e informali intrattenuti con i diversi soggetti pubblici, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio di reato;
- prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi ufficiali verso la Pubblica Amministrazione;
- mantenere e richiedere da parte di coloro che hanno rapporti con la Pubblica Amministrazione comportamenti caratterizzati da correttezza, trasparenza, tracciabilità e buona fede, nel rispetto dei ruoli e della responsabilità attribuita; osservare e fare osservare rigorosamente, anche con riferimento specifico ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, le procedure aziendali volte ad individuare e tracciare in linea astratta le funzioni e le posizioni competenti e deputate a entrare in contatto con la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei ruoli aziendali;
- rendere alle autorità pubbliche dichiarazioni veritiere, chiare, complete e tracciabili, nonché esibire documenti e dati completi, veritieri e non alterati;
- tenere comportamenti corretti e limpidi tali da non indurre neppure in via potenziale in errore l'interlocutore. Tutti i consulenti, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con il Gruppo sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui il Gruppo opera.

Non sarà iniziato o proseguito alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a tale principio.

L'incarico a tali soggetti di operare in rappresentanza e/o nell'interesse del Gruppo nei confronti della Pubblica Amministrazione deve essere assegnato in forma scritta e prevedere una specifica clausola che vincoli all'osservanza dei principi etico-comportamentali adottati dal Gruppo.

Identiche linee di condotta a quelle indicate per quanto concerne i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere tenute per quanto concerne i rapporti anche con qualunque soggetto privato terzo, quale ad esempio fornitori, clienti, società concorrenti, partner e/o qualunque controparte contrattuale. A tal proposito, nel Modello 231, la sezione dei reati societari è stata aggiornata con l'introduzione, in attuazione del decreto lgs. n. 38 del 15 marzo 2017 (attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato) delle novità di cui all'art. 2635 del codice civile relative al reato di "corruzione tra privati" e con l'introduzione della nuova fattispecie dell'"istigazione alla corruzione tra privati", che punisce i fatti di corruzione anche nel caso in cui l'offerta non sia accettata (art. 2635 bis cod. civ.).

Quando vengono richiesti allo Stato o ad altro ente pubblico od all'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti, tutti i dipendenti coinvolti in tali procedure devono:

- attenersi a correttezza e verità, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi ed attinenti le attività per le quali i benefici possono essere legittimamente richiesti e ottenuti;
- una volta ottenute le erogazioni richieste, destinare le stesse alle finalità per le quali sono state richieste e concesse. I responsabili delle funzioni amministrativo/contabili devono controllare che ogni operazione e transazione sia: legittima, coerente, congrua, autorizzata, verificabile; correttamente ed adeguatamente registrata in modo da permettere la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento; corredata di un supporto documentale corretto/autentico e idoneo a consentire, in ogni momento, i controlli sulle caratteristiche e sulle motivazioni dell'operazione e l'individuazione di chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

Si precisa che nell'anno di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione.

Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti

Le aziende del Gruppo devono rispettare le leggi e i regolamenti locali e devono condurre le loro attività in linea con il Codice Etico e i suoi valori fondamentali di onestà, integrità e rispetto per le persone. Il Codice Etico supporta gli impegni di Piaggio a essere responsabile e rispettosa e aiuta il personale e gli appaltatori a prendere decisioni informate, etiche e legali. I fornitori di tutto il mondo che desiderano intraprendere relazioni di affari con Piaggio devono sottoscrivere per accettazione le condizioni generali di fornitura del Gruppo che includono il Codice Etico, assumendosi così l'obbligo contrattuale a rispettarne i principi ed i requisiti, anche in termini di rispetto dei diritti umani e tutela della legalità nell'ambito delle proprie attività.

Nel corso del 2022, nessuna delle società del Gruppo Piaggio ha registrato episodi legati a pratiche discriminatorie e violazioni dei diritti umani nei confronti del proprio personale. Inoltre, nei confronti del Gruppo Piaggio, non sono state aperte procedure d'infrazione per violazione di norme anti-concorrenziali e anti-trust.

Al 31 dicembre 2022 non risultano episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti le comunicazioni di marketing, comprese pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni.

Per una descrizione dettagliata dei contenziosi in essere connessi a non conformità a leggi o regolamenti, si rimanda allo specifico paragrafo 50 delle Note Esplicative ed Integrative alla situazione contabile consolidata. In tale paragrafo sono analizzati i contenziosi significativi per il Gruppo. Premesso che sono a priori escluse eventuali cause ritenute pretestuose e comunque quelle con un danno potenziale inferiore ai 200 mila euro vengono segnalate le cause ritenute significative per effetto dell'applicazione di un duplice criterio quantitativo (soglia di Euro 1,5 milioni) e qualitativo (copertura assicurativa, rischio di soccombenza, oggetto del contenzioso, serialità del contenzioso, ecc.), per cui anche cause di valore inferiore alla soglia quantitativa potrebbero essere segnalate alla luce di una loro peculiarità e cause di valore superiore alla soglia quantitativa potrebbero non essere segnalate laddove il rischio di soccombenza fosse remoto e/o fossero coperte da polizza assicurativa.

Si segnala infine che nel corso del 2022 si è avuta l'apertura di due nuovi casi di contenzioso, uno relativo alla chiusura di un rapporto commerciale con un dealer e l'altro per una asserita violazione di un contratto di locazione. Nell'anno sono stati fatti pagamenti per €/000 1.522 a fronte di contenziosi, chiusi od ancora pendenti, tutti relativi a periodi di reporting precedenti al 2022.

Linee guida per il rispetto dei diritti umani

Il Gruppo Piaggio si conforma ai Principi guida su imprese e diritti umani adottati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 2011 e alla Dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro adottata dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro nel 1998.

Riconosce l'importanza del suo ruolo nella condanna di qualsiasi violazione dei diritti umani e a tal fine migliora e adegua continuamente le politiche e i controlli strumentali che ha in atto, per scongiurare ogni potenziale violazione che potrebbe interessare il Gruppo o la sua catena di approvvigionamento.

Le aziende del Gruppo rispettano le leggi e i regolamenti nazionali e internazionali e conducono le loro attività nel rispetto del Codice Etico. Il Codice Etico è stato integrato nel 2017 con un articolo specificatamente dedicato alla tutela dei diritti umani. I fornitori di tutto il mondo che desiderano fare affari con Piaggio devono sottoscrivere le condizioni generali di fornitura del Gruppo che includono il Codice Etico e ne devono fare propri i valori.

Per mantenere i più elevati standard di condotta etica, morale e legale, Piaggio incoraggia i propri dipendenti a segnalare eventuali sospetti di condotte scorrette, con la garanzia di non subire per ciò stesso conseguenze pregiudizievoli.

La Whistle Blower Policy, sviluppata per la società indiana del Gruppo, mira infatti a fornire un canale sicuro per i dipendenti e le altre parti interessate a segnalare eventuali violazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro. A tal fine, in conformità alla legge 179/2017, in occasione dell'ultima revisione del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo ex d.lgs. 231/2001, è stata introdotta una sezione che detta la disciplina in materia di Whistleblowing volta a tutelare il lavoratore che segnali illeciti e irregolarità di cui sia venuto a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro.



LA DIMENSIONE AMBIENTALE

Piaggio ha organizzato i suoi processi e le sue attività attraverso un sistema di gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza dei Lavoratori per garantire un modello di sviluppo sostenibile che garantisca, oltre ad un successo duraturo, la soddisfazione delle aspettative degli stakeholder (investitori, azionisti, collaboratori, fornitori, comunità sociale, pubblica amministrazione).

Tra i punti qualificanti della Politica del Gruppo, enunciata dal vertice aziendale e che è alla base dei percorsi di certificazione ambientale (ISO 14001) già intrapresi e mantenuti nei vari siti produttivi, e punto di riferimento imprescindibile per tutte le realtà aziendali ovunque chiamate ad operare, è la Sostenibilità Ambientale intesa come capacità di salvaguardare le risorse naturali e la possibilità dell'ecosistema di assorbire gli impatti diretti e indiretti generati dall'attività produttiva.

In particolare, Piaggio è impegnata nella riduzione dell'impatto ambientale dell'attività industriale attraverso un'attenta definizione della progettazione del prodotto, del ciclo tecnologico di trasformazione e l'utilizzo delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione. Il perseguimento di questi obiettivi di eco-compatibilità genera un percorso di miglioramento continuo della performance ambientale che non si limita solo alla fase produttiva, ma abbraccia l'intero ciclo di vita del prodotto.

Le fasi del ciclo di vita di un veicolo che determinano gli impatti ambientali maggiori sono così sintetizzabili:



Nella fase di approvvigionamento delle materie prime/componenti, l'impatto principale deriva dalla relativa produzione e distribuzione che comporta emissioni dirette ed indirette di CO₂, il consumo di acqua e la produzione di rifiuti. Nonostante tali impatti siano difficilmente monitorabili dal Gruppo, Piaggio ha calcolato le emissioni di Scope 3 derivanti dai beni e servizi acquistati con il metodo basato sulla spesa.



Nella fase produttiva, gli impatti maggiori sono legati al consumo di energia elettrica e di gas naturale che comporta emissioni dirette ed indirette di CO₂, al consumo di acqua legato principalmente alla verniciatura ed ai quantitativi di rifiuti prodotti. Tutti questi impatti sono monitorati e rendicontati nelle pagine seguenti.



Nella fase di distribuzione l'impatto deriva dal consumo di combustibile dei veicoli utilizzati per il trasporto di prodotti finiti, ricambi e accessori. Piaggio sta valutando come poter stimare tali impatti attualmente non monitorati a causa della difficoltà nel loro reperimento.



Nella fase di utilizzo da parte dei clienti, l'impatto deriva dal consumo di combustibile dei veicoli e dall'eventuale smaltimento dei materiali di consumo e dei componenti usurati. Nonostante tali impatti siano difficilmente monitorabili dal Gruppo, Piaggio ha effettuato delle stime per calcolare le emissioni di Scope 3 derivanti dall'utilizzo dei prodotti venduti. Piaggio promuove comportamenti di guida sicura e responsabile e studia veicoli sempre più rispettosi dell'ambiente.



Infine, nella fase di dismissione, l'impatto deriva dall'attività di smontaggio dei vari componenti per il loro recupero o smaltimento. Tutti i veicoli sono progettati per un loro efficace smaltimento a fine vita. I veicoli del Gruppo sono particolarmente longevi. La Vespa mantiene un elevato valore dell'usato e viene collezionata da un numeroso gruppo di appassionati.

Nei paragrafi seguenti è dato riscontro quantitativo dell'impegno del Gruppo nella mitigazione degli impatti ambientali derivanti dallo svolgimento della propria attività.

A fronte di tali intenti, le iniziative realizzate e gli obiettivi per il futuro si concentrano sui seguenti ambiti:

- mantenimento delle certificazioni ambientali per tutti gli stabilimenti;
- riduzione dei consumi energetici;
- riduzione delle emissioni di CO₂ ed altri inquinanti;
- conservazione delle risorse idriche;
- gestione e recupero dei rifiuti;
- assenza di contaminazione del suolo;
- spese e investimenti per l'ambiente.

Si precisa che i dati riportati nel presente capitolo fanno riferimento ai soli stabilimenti produttivi. Il Gruppo opera anche tramite società commerciali (distributrici e selling agencies) e centri di ricerca dislocati nei vari mercati di riferimento. I consumi di risorse naturali di queste sedi non sono sempre rilevabili, in quanto talvolta residenti in immobili non di proprietà ed in cui condividono i servizi comuni con altri affittuari e comunque sono da considerarsi marginali e quindi irrilevanti.

Sistema di gestione ambientale

Il Gruppo Piaggio ha definito una specifica struttura organizzativa preposta al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale dei propri siti produttivi.

Per i siti ubicati in Italia, le responsabilità ed i ruoli del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) con le Unità Organizzative/Funzioni coinvolte sono riportate nel Manuale dei Sistemi di Gestione Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA AMBIENTALE DEI SITI ITALIANI DEL GRUPPO PIAGGIO

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	
Rappresentante della Direzione	Responsabile Quality System
Responsabile del Sistema di Gestione	Responsabile Impianti Generali
Coordinamento e controllo	Responsabile Ambientale
Audit	Process Auditor (Auditor Interno)

Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale riferisce al Rappresentante della Direzione Processes Quality System & Cost Engineering sulle prestazioni del Sistema di Gestione e su ogni esigenza di miglioramento. Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, individuato nel Responsabile di Impianti Generali, ha una procura notarile per l'attuazione degli adempimenti in materia, mentre i Responsabili Ambientali sono individuati dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e da questi nominati dopo aver ottenuto il parere favorevole del Responsabile della Direzione di appartenenza del nominato.

Le consociate in Vietnam ed in India (PVPL) hanno team EHS (Environment Health and Safety) dedicati a tempo pieno ad ambiente, salute e sicurezza, con ruoli e responsabilità ben definiti. Il team EHS di Piaggio Vietnam è guidato dal Responsabile di Tecnologia e Manutenzione che riporta al Direttore delle Operazioni ed è prevista una risorsa a tempo pieno per la gestione delle tematiche ambientali. Il team ambientale di PVPL, formato da dirigenti, ingegneri e operatori, è all'interno della funzione Manutenzioni e riporta al Direttore delle Operazioni.

Certificazioni ambientali

Il Gruppo Piaggio ha implementato già da diversi anni, presso le proprie sedi, un sistema di gestione ambientale conforme a quanto previsto dalla norma internazionale UNI EN ISO 14001.

Consumi energetici

Sebbene la struttura dei siti produttivi del Gruppo sia stata progettata sulla base di fonti di alimentazione che utilizzano energia da fonti di origine fossile, Piaggio tende comunque ad ottimizzare la gestione degli impianti esistenti per ottenere riduzioni dei consumi. L'indirizzo del Gruppo è quello di ottimizzare la gestione degli impianti e minimizzare gli sprechi energetici. Soprattutto nelle attività più complesse risulta determinante per il conseguimento di risultati apprezzabili poter disporre di una capillare rete di monitoraggio dei principali vettori energetici; è il caso dello Stabilimento di Pontedera, dove già a partire dal 2016 è stato avviato un deciso percorso di ricerca e riduzione degli sprechi energetici grazie all'implementazione del sistema di Smart Metering, che rende fruibili, osservabili, confrontabili in tempo quasi reale (con un ritardo di 3 ore) ed analizzabili i consumi misurati dagli oltre 90 contatori del comprensorio. Inoltre, in fase di riassetto di impianti o di loro ristrutturazione, le Tecnologie effettuano valutazioni e studi per introdurre macchinari e metodologie che minimizzino l'impatto ambientale.

In tale ottica, nel corso del 2022 nel sito di produzione indiano è stato realizzato un impianto di produzione di energia fotovoltaica destinato a soddisfare parte delle esigenze energetiche degli stabilimenti dei Veicoli Commerciali e dei veicoli 2 Ruote.

L'avvio nel corso del mese di novembre del 2022 del nuovo stabilimento indonesiano di veicoli 2 Ruote per l'assemblaggio di CKD³⁹ non ha generato impatti significativi sui consumi del Gruppo.

CONSUMI ENERGETICI DEGLI STABILIMENTI DEL GRUPPO PIAGGIO⁴⁰

	PONTERERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE	
Energia elettrica (Migliaia KWh)	Rinnovabile 2022			373	3		376	
	Non Rinnovabile 2022 ⁴¹	31.373	4.227	896	17.931	19.817	283	74.528
	Totale 2022	31.373	4.227	896	18.304	19.820	283	74.904
	2021	34.091	4.168	836	16.123	16.313		71.531
	Delta 2022-2021	-8,0%	1,4%	7,2%	13,5%	21,5%	100,0%	4,7%
Metano/Gas Naturale (Sm ³)	2022	4.523.727	341.944	192.274				5.057.945
	2021	5.488.105	416.967	202.153				6.107.225
	Delta 2022-2021	-17,6%	-18,0%	-4,9%				-17,2%
GPL (Ton.)	2022			1.135	40			1.176
	2021			921	30			951
	Delta 2022-2021			23,3%	34,0%			23,6%
Gasolio (Litri)	2022	1.824	395	120	14.994	912.243		929.576
	2021	2.490	90	12	12.340	752.435		767.367
	Delta 2022-2021	-26,7%	338,9%	900,0%	21,5%	21,2%		21,1%

GJ ⁴²	ENERGIA ELETTRICA	METANO/GAS NATURALE	GPL	GASOLIO	TOTALE	
Stabilimenti	2022	269.653	178.733	53.915	33.610	535.910
	2021	257.510	215.396	43.622	27.635	544.163
	Delta 2022-2021	4,7%	-17,0%	23,6%	21,6%	-1,5%

39. CKD Completely Knocked Down.

40. Alcuni valori sono frutto di stime. Si specifica che il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di energia da fonti rinnovabili certificata tramite garanzie d'origine.

41. L'energia elettrica rinnovabile proviene da impianti fotovoltaici di proprietà che sono dedicati esclusivamente all'autoconsumo. Tutta l'energia prodotta viene autoconsumata e non avvengono cessioni di elettricità in rete.

42. I dati relativi ai consumi energetici e di combustibili espressi in GJ sono calcolati utilizzando gli standard di conversione proposti nella tabella dei parametri standard pubblicata da ISPRA e dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) per l'anno 2022. Per l'energia elettrica, è stato invece utilizzato il coefficiente standard 1 kWh = 0,0036 GJ.

CONSUMI COMBUSTIBILI PER USO AUTO AZIENDALI E VEICOLI PROVA⁴³

		PONTEDERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
Benzina (Litri)	2022	127.346	148.475	40.251	155.489	144.658	1.450	617.669
	2021	146.835	127.671	51.048	153.320	125.036		603.910
	Delta 2022-2021	-13,3%	16,3%	-21,2%	1,4%	15,7%	100%	2,3%
Metano/Gas Naturale (Sm ³)	2022	71						71
	2021	660						660
	Delta 2022-2021	-89,2%						-89,2%
GPL(Ton.)	2022	0			0			0
	2021	1			5			7
	Delta 2022-2021	-100,0%			-95,1%			-96,1%
Gasolio (Litri)	2022	127.495	46.226	4.785	66.380			244.886
	2021	137.871	50.992	6.683	77.844			273.389
	Delta 2022-2021	-7,5%	-9,3%	-28,4%	-14,7%			-10,4%
CGN (Ton)	2022				2			2
	2021				5			5
	Delta 2022-2021				-70,7%			-70,7%

GJ ⁴⁴		BENZINA	METANO/GAS NATURALE	GPL	GASOLIO	CNG	TOTALE
Veicoli aziendali	2022	19.837	3	12	8.854	71	28.778
	2021	19.534	23	85	9.846	240	29.728
	Delta 2022-2021	1,6%	-89,2%	-85,3%	-10,1%	-70,4%	-3,2%

Nel 2022 i consumi complessivi del Gruppo sono risultati pari a 564.688 GJ, di cui 1.354 da fonti rinnovabili, rispetto ai 573.891 GJ dello scorso anno.

La riduzione dei consumi complessivi (-1,6%) pur in presenza di un incremento dei veicoli prodotti del 17% è stata ottenuta grazie alla messa fuori servizio dell'impianto di pretrattamento e cataforesi 3R di Pontedera avvenuta a marzo 2021 ed all'implementazione di molti accorgimenti nei vari stabilimenti del Gruppo.

Emissioni di CO₂ ed altri inquinanti

Tra le sostanze più pericolose per l'inquinamento dell'aria generate dagli operatori del settore automotive, figurano le emissioni di gas ad effetto serra (principalmente CO₂) e i Composti Organici Volatili (COV), rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura. Gli incrementi registrati nel 2022 nelle emissioni di CO₂ sono dovuti alla crescita dei volumi produttivi ed all'inserimento nel perimetro del nuovo stabilimento indonesiano. Gli interventi strutturali (sostituzione di caldaie e ristrutturazioni di reti di distribuzione) realizzati nel tempo e già descritti nei bilanci precedenti, hanno consentito di limitarne la crescita evidenziando la bontà delle modifiche apportate.

Di seguito si riportano le emissioni di CO₂ derivanti dalla combustione di metano, gas naturale, gasolio e GPL utilizzati negli impianti.

EMISSIONI DIRETTE⁴⁵ DI CO₂eq DEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO PIAGGIO

TON	PONTEDERA	NOALE E SCORZE'	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
2022	9.198	682	383	3.378	2.580	0	16.221
2021	11.049	827	401	2.742	2.164	0	17.183
Delta 2022-2021	-16,8%	-17,6%	-4,4%	23,2%	19,2%	0	-5,6%

43. Alcuni valori sono frutto di stime.

44. I dati relativi ai consumi energetici e di combustibili espressi in GJ sono calcolati utilizzando gli standard di conversione proposti nella tabella dei parametri standard pubblicata da ISPRA e dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) per l'anno 2022. Per l'energia elettrica, è stato invece utilizzato il coefficiente standard 1 kWh = 0,0036 GJ.

45. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati considerati: i) per gli stabilimenti italiani, i fattori di emissione pubblicati da ISPRA nel documento Parametri Standard Nazionali; ii) per gli stabilimenti esteri, i fattori di emissioni del Department for Environmental Food & Rural Affairs (DEFRA). Si specifica che le emissioni calcolate con i fattori di emissione pubblicati da ISPRA, sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂eq), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

Per gli stabilimenti ubicati in Italia, si segnala che, per la determinazione dei gas ad effetto serra derivanti dall'utilizzo di gasolio, olio combustibile e metano, sono stati utilizzati i fattori di calcolo nazionali previsti nell'ambito della normativa ETS di cui alla Direttiva "Emission Trading" (Direttiva 2003/87/CE).

Con riferimento alle emissioni di CO₂, lo stabilimento industriale di Pontedera rientra nel campo di applicazione della Direttiva "Emission Trading" (Direttiva 2003/87/CE), strumento di attuazione del Protocollo di Kyoto. Il sito appartiene al "Gruppo A", relativo agli impianti o stabilimenti emananti il livello minore di quantitativi di CO₂ individuati dalla Direttiva.

Le emissioni di CO₂ sono imputabili nella quasi totalità alla combustione di metano, marginalmente alla combustione di gasolio nei gruppi elettrogeni di emergenza e in modesta misura all'apporto fornito dalla combustione dei COV nel postcombustore di verniciatura. Il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni di CO₂ relative allo stabilimento di Pontedera sono regolamentati da un'apposita procedura di Gruppo periodicamente soggetta ad audit interno, oltre che a verifica annuale prevista dall'ente certificatore.

Le emissioni dirette di CO₂ derivanti dalla combustione di combustibili dello stabilimento Piaggio di Pontedera sono certificate dall'organismo di verifica accreditato dall'Autorità Nazionale Competente (ANC) nel mese di marzo di ogni anno.

Di seguito si riportano le emissioni di CO₂ eq derivanti dalla fuoriuscita di F-gas dagli impianti.

CO ₂ eq [T]	PONTERA	NOALE E SCORZÈ	BARAMATI	TOTALE
2022	253,4	105,8	151,3	510,5
F-gas 2021	440,0	68,4		508,4
Delta 2022-2021	-42,4%	54,6%	100,0%	0,4%

La tabella seguente riporta le emissioni di CO₂ eq derivanti dall'utilizzo di auto aziendali e dalle attività di collaudo e sviluppo.

TON	PONTERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
2022	640	472	107	511	313	3	2.046
2021	720	438	138	562	274	0	2.132
Delta 2022-2021	-11,1%	7,9%	-22,5%	-9,1%	14,0%	100%	-4,0%

Complessivamente nel 2022 le emissioni dirette del Gruppo sono risultate pari a 18.777 tonnellate (19.823 tonnellate nel 2021).

EMISSIONI INDIRETTE⁴⁶ SCOPE 2 DI CO₂ DEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO PIAGGIO

Location based

TON	PONTERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
2022	8.151	1.098	233	12.749	15.935	227	38.392
2021	8.857	1.083	217	13.221	13.795	0	37.173
Delta 2022-2021	-8,0%	1,4%	7,2%	-3,6%	15,5%	100%	3,3%

Market based

TON	PONTERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE
2022	14.324	1.930	409	12.749	15.935	227	45.574
2021	15.633	1.911	383	13.221	13.795	0	44.943
Delta 2022-2021	-8,4%	1,0%	6,7%	-3,6%	15,5%	100%	1,4%

Per il metodo location-based sono stati utilizzati fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia nazionale per i diversi paesi di operatività pubblicati da enti governativi nazionali. In particolare: per gli stabilimenti italiani, si è fatto riferimento alla pubblicazione di

46. Si segnala che le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂eq), come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

ISPRA "Fattori di emissione per la produzione e consumo di energia elettrica in Italia"; i dati relativi alle emissioni degli stabilimenti indiani sono stati determinati applicando i coefficienti stabiliti da The Central Electricity Authority "CO₂ Baseline Database for the Indian power sector"; i dati relativi agli stabilimenti in Vietnam sono stati calcolati utilizzando i coefficienti stabiliti dal "Department of Meteorology, Hydrology and Climate change - Ministry of Natural resource and Environment Vietnam".

Per il metodo market-based, per gli stabilimenti italiani è stato utilizzato il fattore riportato all'interno del documento Residual Mix Results, Association of issuing bodies (AIB). Per i restanti paesi, sono stati applicati i medesimi fattori utilizzati per il metodo location-based vista l'impossibilità di reperire fattori di emissione market-based.

EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 3 DI CO₂eq

Al fine di migliorare l'informativa, a partire da quest'anno il Gruppo ha avviato un processo per la stima delle altre emissioni di gas serra indirette; tra le possibili categorie di emissioni indirette, il Gruppo ha identificato che quelle che contribuiscono in modo più significativo al totale sono la categoria "beni e servizi acquistati" e la categoria "utilizzo dei prodotti venduti".

Per la categoria "beni e servizi acquistati" le emissioni relative sono state stimate considerando i costi consuntivati nel bilancio consolidato del Gruppo Piaggio (si faccia riferimento alle tabelle Costi per materiali e Costi per servizi della Nota illustrativa al Bilancio Consolidato) attraverso lo strumento di valutazione Scope 3 Quantis - "The Scope 3 Evaluator", rilasciato da GHG Protocol in collaborazione con Quantis.

Per la categoria "utilizzo dei prodotti venduti" le emissioni relative sono state stimate sulla base di un dato medio costruito considerando i fattori di emissione specifici dei modelli più venduti e la stima dei km annuali percorsi; tale dato è stato poi moltiplicato per il numero di veicoli venduti nell'anno di rendicontazione e per il ciclo di vita medio dei veicoli stessi, per ottenere le emissioni totali dei veicoli venduti nell'anno⁴⁷.

TCO ₂ eq	2022	2021
Utilizzo dei prodotti venduti	3.758.050	2.691.458
Acquisto di beni e servizi	1.384.935	1.078.500
Totale	5.142.985	3.769.958

Intensità delle emissioni

Come già precedentemente commentato, nel 2022 il Gruppo ha migliorato l'efficienza dei propri processi produttivi. Nella tabella sottostante viene riportata l'evidenza dei risultati raggiunti:

INTENSITÀ EMISSIVA (SCOPO 1 + SCOPO 2 LOCATION-BASED)

	EMISSIONI SCOPO 1+ SCOPO 2 ⁴⁸ TON CO ₂ eq	RICAVI VENDITE MILIONI DI EURO	VEICOLI PRODOTTI UNITÀ /000	EMISSIONI/ RICAVI TON CO ₂ eq / MILIONI DI EURO	EMISSIONI/ VEICOLI PRODOTTI TON CO ₂ eq / UNITÀ/000
2022	55.123	2.087	611	26	90
2021	54.358	1.669	523	33	104
Delta	765	419	89	(6)	(14)
Delta %	1,4%	25,1%	17,0%	-18,9%	-13,3%

47. Sono stati considerati alcuni modelli più venduti come campione, effettuando una stima del loro chilometraggio annuale. Per ogni modello, le emissioni per km percorso sono state moltiplicate per la stima del chilometraggio annuale e per il numero di veicoli venduti. Le emissioni annuali così ottenute sono state divise per il numero di veicoli venduti nei modelli campionati, ottenendo una media delle emissioni annuali ponderate per veicolo. Questo dato medio è stato moltiplicato per il numero totale di veicoli venduti nel 2022, inclusi anche quelli non campionati, ottenendo le emissioni totali annuali dei veicoli venduti. Infine, le emissioni totali annuali così ottenute sono state moltiplicate per gli anni di vita media dei veicoli, in accordo con la metodologia di calcolo prevista dalla "Técóical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions". Le emissioni per km percorso sono state ricavate dalle schede tecniche dei prodotti, mentre la vita utile dei veicoli e il chilometraggio medio dei veicoli sono frutto di stima.

48. Sono escluse le emissioni delle auto aziendali e delle attività di collaudo.

Di seguito è rappresentata l'intensità emissiva considerando le emissioni indirette di scopo 3 (categorie "beni e servizi acquistati" e "utilizzo dei prodotti venduti"):

INTENSITÀ EMISSIVA (SCOPO 3)

	EMISSIONI SCOPO 3 TON CO ₂ eq	RICAVI VENDITE MILIONI DI EURO	VEICOLI VENDUTI UNITÀ /000	EMISSIONI/RICAVI TON CO ₂ eq / MILIONI DI EURO	EMISSIONI/VEICOLI VENDUTI TON CO ₂ eq / UNITÀ/000
2022	5.142.985	2.087	625	2.464	8.222
2021	3.769.958	1.669	536	2.259	7.034
Delta	1.373.027	419	89	205	1.189
Delta %	36,4%	25,1%	16,7%	9,1%	16,9%

Le emissioni totali del Gruppo Piaggio sono state pari a 5.207.336, includendo le emissioni indirette di scope 2 calcolate secondo il metodo market-based.

ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE DEI SITI PRODUTTIVI DEL GRUPPO PIAGGIO⁴⁹

		PONTERERA	BARAMATI	VINH PHUC	TOTALE
COV (Ton.)	2022	29,2	407,1	0,3	436,6
	2021	26,2	218,1	0,7	245,1
	Delta 2022-2021	11,4%	86,6%	-58,3%	78,2%

Nel 2022 si evidenzia un incremento dei COV emessi globalmente rispetto al 2021. Tale incremento è da ricondurre principalmente allo stabilimento indiano, che durante il 2022, ha internalizzato il processo di verniciatura di alcune parti dei veicoli.

Conservazione delle risorse idriche

Il consumo idrico è uno degli aspetti principali su cui Piaggio agisce ed ha agito per dare concreta attuazione a quanto indicato nella propria Politica, ovvero cercare la riduzione del consumo di risorse energetiche e naturali. Piaggio persegue tale riduzione da sempre analizzando il consumo idrico dello stabilimento di Pontedera che in un decennio ha più che dimezzato il consumo di m³ di acqua di pozzo. Tale riduzione è stata possibile grazie ad interventi impiantistici (es. inverter sulle pompe dei pozzi) e in tempi più recenti con la sostituzione degli impianti meno performanti con tecnologie di ultima generazione (es. nuova verniciatura 2R e nuova cataforesi).

Gli stabilimenti di Baramati e Vinh Phuc, sempre in ottica di riduzione degli approvvigionamenti della risorsa, riutilizzano parte dell'acqua prelevata.

Gli stabilimenti di Pontedera, Baramati e Vinh Phuc sono situati in aree ad alto stress idrico (Fonte: Aqueduct Water Risk Atlas).

49. I dati riportati sono stati elaborati considerando l'emissione di COV in termini di flusso di massa orario, basato sul monitoraggio periodico, e il numero di ore di operatività degli impianti nell'anno di riferimento.

L'indicatore considera i COV (Componenti Organici Volatili) rilasciati dai solventi impiegati nelle attività di verniciatura.

PRELIEVI IDRICI

MEGALITRI	PONTEREDERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE	DI CUI AREE A STRESS IDRICO
	126	7	4	0	0	0	137	126
							0	0
2022	126	7	4				137	126
	62	14	1	268	126	0	472	456
				268	126	0	394	394
	62	14	1				78	62
Totale	188	22	6	268	126	0	609	581
	164	7	1				172	164
2021	164	7	1				172	164
	61	15	1	207	111		395	379
				207	111		318	318
	61	15	1				78	61
Totale	225	22	2	207	111		567	543
	(38)	0	3	0	0	0	(35)	(38)
							0	0
Variazione	(38)	0	3				(35)	(38)
	1	(1)	0	61	15	0	76	77
	0	0	0	61	15	0	76	76
	1	(1)	0	0	0	0	0	1
Totale	(38)	(1)	4	61	15	0	41	38
Variazione %	-16,6%	-2,3%	172,8%	29,5%	13,4%		7,3%	7,1%

L'aumento dei volumi dei prelievi è stato inferiore all'incremento dei volumi di attività, grazie all'impegno posto dal Gruppo nella minimizzazione dell'utilizzo delle risorse ed al benefico effetto derivante dalla messa fuori servizio dell'impianto di pretrattamento e cataforesi 3R di Pontedera avvenuta a marzo 2021.

L'apertura del nuovo stabilimento indonesiano, poiché di solo assemblaggio, non ha generato impatti rilevanti in termini di utilizzo dell'acqua.

SCARICHI IDRICI⁵⁰

MEGALITRI	PONTEREDERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE	DI CUI AREE A STRESS IDRICO		
Risorse idriche di terze parti										
2022	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)					100	0	100	100	
	Altre tipologie di acqua							215	188	
Totale	188	22	6	0	100	0	316	288		
Risorse idriche di terze parti										
2021	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)					89		89	89	
	Altre tipologie di acqua							250	225	
Totale	225	22	2		89		338	314		
Risorse idriche di terze parti										
Variazione	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)					12	0	12	12	
	Altre tipologie di acqua					(38)	(1)	4	(34)	(38)
Totale	(38)	(1)	4	0	12	0	(23)	(26)		
Variazione %	-16,6%	-2,3%	172,8%		13,4%		-6,7%	-8,2%		

Per quanto concerne i reflui di scarico, il rispetto dell'eco-sistema passa attraverso l'attenzione prestata ai processi di trattamento e depurazione delle acque rilasciate. Gli standard minimi relativi alla qualità degli scarichi idrici corrispondono agli standard imposti dalle norme di riferimento dei Paesi dove Piaggio opera e dalle specifiche autorizzazioni ambientali di ogni stabilimento.

Con riferimento agli scarichi di seguito è riepilogata la loro destinazione suddivisa per sito produttivo:

- **Pontedera:** gli scarichi dello stabilimento sono suddivisi in due reti distinte:
 - una che raccoglie i reflui "industriali", originati dagli impianti di verniciatura, dall'impianto di preparazione acque pregiate e dai piazzali di deposito temporaneo dei rifiuti che potrebbero comportare lo scarico di acque meteoriche dilavanti potenzialmente inquinate;
 - l'altra che raccoglie scarichi di tipo "civile" (servizi igienici, mense e acque meteoriche non inquinate).

Le due reti sono separate e recapitano entrambe in un polo depurativo esterno allo Stabilimento, dove i reflui subiscono trattamento chimico-fisico, in seguito al quale vengono scaricati in alveo aperto. Una piccola parte degli scarichi, originati dai servizi igienici di due zone dello stabilimento, confluisce direttamente nella rete fognaria pubblica che afferisce direttamente all'impianto biologico del servizio idrico integrato. Dalle tabelle sopra riportate, si assume che tutta l'acqua prelevata venga scaricata in fognatura, una parte nella rete industriale (circa 100.000 m³) e la restante in quella civile;
- **Noale:** gli stabili sono tutti collegati alla rete fognaria pubblica; gli scarichi sono solo di tipo civile (provenienti dai servizi igienici e dalla mensa dello stabilimento);
- **Scorzè:** lo stabilimento non è servito da rete fognaria pubblica, per cui gli scarichi idrici, dopo un processo di depurazione biologica all'interno del sito, confluiscono nel locale Rio Desolino;
- **Mandello del Lario:** lo stabilimento scarica parte dei reflui direttamente nella rete fognaria pubblica (scarichi civili, mense, etc.), mentre le acque utilizzate negli impianti di raffreddamento scaricano in corpo superficiale (Torrente Valletta);
- **Baramati:** gli scarichi idrici sono trattati e le acque sono riutilizzate per usi interni e per l'irrigazione;
- **Vinh Phuc:** lo stabilimento è dotato di un impianto di depurazione chimico fisico per gli scarichi del pretrattamento di verniciatura prima del loro recapito in pubblica fognatura, dove confluiscono anche tutti gli altri scarichi (scarichi civili) dello stabilimento. Il recapito finale è nella rete fognaria pubblica. Parte dell'acqua prelevata viene riutilizzata. Nel 2022 il recupero delle acque di scarico è stato di 20.007 m³ pari al 15,9% del prelevato;
- **Jakarta:** lo stabilimento è collegato alla rete fognaria pubblica; gli scarichi sono solo di tipo civile (provenienti dai servizi igienici e dalla mensa);
- **Società commerciali:** i prelievi di acqua, che sono ad esclusivo uso igienico e provengono da acquedotto civile, coincidono con gli scarichi. I prelievi idrici di queste sedi non sono sempre rilevabili, in quanto talvolta residenti in immobili non di proprietà ed in cui condividono i servizi comuni con altri affittuari.

50. Gli scarichi idrici dello stabilimento vietnamita vengono stimati come pari all'80% dei prelievi idrici.

CONSUMI IDRICI

MEGALITRI	PONTERERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO DEL LARIO	BARAMATI	VINH PHUC	JAKARTA	TOTALE	DI CUI AREE A STRESS IDRICO
2022				268	25		293	293
2021				207	22		229	229
Variazione				61	3		64	64
Variazione %				29,5%	13,4%		28,0%	28,0%

Per gli stabilimenti italiani e per quello indonesiano i consumi sono stimati pari a zero in quanto l'acqua prelevata dopo il suo utilizzo viene restituita all'ambiente.

Gestione e recupero dei rifiuti

La volontà Aziendale di minimizzare l'impatto ambientale dell'attività industriale attraverso un'attenta definizione del ciclo tecnologico di trasformazione e l'impiego delle migliori tecnologie e dei più moderni metodi di produzione, evidenziata nella propria Politica, trova compimento anche, e soprattutto, nella gestione e il recupero dei rifiuti. Ciascun stabilimento, all'interno del Sistema di Gestione basato sullo standard ISO 14001, si è dotato di specifiche procedure che regolamentano questa attività e garantiscono, in primis il necessario rispetto delle normative, ma soprattutto il continuo miglioramento della performance teso a ridurre il quantitativo dei rifiuti prodotti e garantire il riciclo degli stessi.

Le attività di gestione consistono nella raccolta differenziata dei diversi tipi di rifiuto, nella corretta caratterizzazione dello stesso, attraverso classificazioni merceologiche o analisi chimiche, nella movimentazione interna senza che vi siano possibilità di accidentali spandimenti, nello stoccaggio in idonee aree di deposito temporaneo, nella definizione di rapporti contrattuali con ditte specializzate nel recupero/smaltimento, nella gestione di tutti gli adempimenti, anche burocratici, che garantiscano la tracciabilità del rifiuto fino all'arrivo al destinatario finale.

Nel 2022 si è registrato un incremento del 6,5% dei rifiuti prodotti che è da correlarsi alla crescita dei volumi produttivi (+17,0% i veicoli prodotti).

Si evidenzia che per gli stabilimenti italiani, sono state migliorate le percentuali di rifiuti avviate a recupero, superando il 95% dei rifiuti prodotti.

La ripartizione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi, come pure la possibilità di avviarli a recupero, risente ed è influenzata dalle normative locali.

Va infine segnalato che, a partire da novembre 2022, è entrato in funzione un nuovo stabilimento di assemblaggio di veicoli 2 ruote in Indonesia. I dati di quest'ultimo sono aggregati nelle tabelle seguenti insieme a quelli del Vietnam sotto la colonna "Asia Pacific".

TON.	ITALIA			INDIA			ASIA PACIFIC			TOTALE		
	SMALTI-MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI-MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI-MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI-MENTO	RICICLO	TOTALE
2022												
Pericolosi	368	489	857	26	164	190	1.524	-	1.524	1.917	654	2.571
Non pericolosi	51	7.963	8.013	315	1.610	1.925	814	369	1.184	1.181	9.942	11.122
Totale	419	8.452	8.871	341	1.774	2.115	2.338	369	2.707	3.098	10.596	13.694
2021												
Pericolosi	260	504	764	71	115	186	1.281	-	1.281	1.613	619	2.232
Non pericolosi	298	7.863	8.161	97	1.797	1.893	160	412	572	555	10.071	10.626
Totale	558	8.367	8.925	168	1.912	2.080	1.442	412	1.854	2.168	10.690	12.858
Delta 2022-2021												
Pericolosi	108	(15)	93	(46)	50	4	242	0	242	304	35	339
Non pericolosi	(247)	100	(148)	218	(187)	32	654	(43)	611	626	(129)	496
Totale	(139)	85	(51)	173	(137)	36	896	(43)	854	930	(94)	835

ANNO 2022 TON.	ITALIA			INDIA			ASIA PACIFIC			TOTALE		
	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI- MENTO	RICICLO	TOTALE
Rifiuti inorganici da processo chimico	3	-	3	-	-	-	-	-	-	3	-	3
Pitture, vernici e vetrati, smalti, adesivi, sigillanti e inchiostri	13	1	14	95	69	163	1.056	-	1.056	1.164	69	1.233
Rifiuti da trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli e altro	3	-	3	25	-	25	-	-	-	28	-	28
Rifiuti dalla sagomatura e dal trattamento fisico e meccanico superficiale dei metalli e della plastica	7	701	708	0	98	99	101	-	101	109	799	908
Scarti di olio e di combustibili liquidi	1	11	11	-	6	6	0	-	0	1	17	17
Rifiuti da solventi organici, refrigeranti e propellenti	207	-	207	-	-	-	-	-	-	207	-	207
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, asciugamenti di panno materiali filtranti e protettivi non altrimenti specificati	141	6.740	6.882	-	1.240	1.240	172	307	479	314	8.287	8.601
Altri rifiuti non altrimenti specificati	23	423	446	0	92	92	16	11	26	39	525	564
Rifiuti da costruzione e demolizione	1	520	521	220	66	287	-	10	10	221	597	817
Rifiuti da assistenza sanitaria	0	-	0	-	-	-	0	-	0	0	-	0
Rifiuti da impianti di gestione dei rifiuti, impianti di depurazione fuori sito e preparazione dell'acqua destinata al consumo umano e dell'acqua per uso industriale	-	-	-	-	-	-	328	-	328	328	-	328
Rifiuti comunali	20	58	78	-	203	203	665	42	707	685	303	988
Totale	419	8.452	8.871	341	1.774	2.115	2.338	369	2.707	3.098	10.596	13.694

ANNO 2021 TON.	ITALIA			INDIA			ASIA PACIFIC			TOTALE		
	SMALTI-MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI-MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI-MENTO	RICICLO	TOTALE	SMALTI-MENTO	RICICLO	TOTALE
Pitture, vernici e vetri, smalti, adesivi, sigillanti e inchiostri	65	1	66	97	41	138	862	-	862	1.024	42	1.066
Rifiuti da trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli e altro	3	-	3	66	-	66	-	-	-	69	-	69
Rifiuti dalla sagomatura e dal trattamento fisico e meccanico superficiale dei metalli e della plastica	4	697	701	-	106	106	85	-	85	90	803	893
Scarti di olio e di combustibili liquidi	1	6	8	1	14	16	-	-	-	3	21	24
Rifiuti da solventi organici, refrigeranti e propellenti	103	54	158	-	-	-	-	-	-	103	54	158
Rifiuti di imballaggio, assorbenti, asciugamenti di panno materiali filtranti e protettivi non altrimenti specificati	101	6.211	6.312	-	1.154	1.154	50	322	373	152	7.687	7.838
Altri rifiuti non altrimenti specificati	34	476	510	2	74	76	7	14	21	43	565	608
Rifiuti da costruzione e demolizione	18	800	818	2	365	368	-	7	7	20	1.172	1.192
Rifiuti da impianti di gestione dei rifiuti, impianti di depurazione fuori sito e preparazione dell'acqua destinata al consumo umano e dell'acqua per uso industriale	-	-	-	-	-	-	323	-	323	323	-	323
Rifiuti comunali	228	120	349	-	157	157	114	69	183	342	346	688
Totale	558	8.367	8.925	168	1.912	2.080	1.442	412	1.854	2.168	10.690	12.858

L'analisi per tipologia di rifiuti prodotti evidenzia la predominanza di rifiuti da imballaggi (cartone, legno etc.) e di quelli da costruzione e demolizione.

Contaminazione del suolo

Anche nel corso del 2022, come negli anni precedenti, gli stabilimenti Piaggio non sono stati interessati da sversamenti o eventi inquinanti di particolare significatività.

Per i siti di Mandello e Pontedera si segnala che sono in corso attività di bonifica a causa di contaminazioni di origine storica. Le situazioni predette sono emerse durante delle demolizioni, per quanto riguarda Mandello, mentre per Pontedera durante campagne di monitoraggio ambientale. In entrambi i casi gli inquinanti rinvenuti non sono utilizzati negli stabilimenti da diversi decenni, comprovandone l'origine storica. Conformemente agli obblighi normativi le due situazioni sono state comunicate agli enti preposti e vengono gestite nel rispetto delle prescrizioni impartite.

Smaltimento dei veicoli a fine vita

L'attenzione di Piaggio nei confronti dell'ambiente passa attraverso l'impegno, fin dalla progettazione, nel garantire l'eco-compatibilità dei propri veicoli anche al termine della propria vita utile.

2 Ruote

Sebbene nessuna norma in tema di riciclabilità sia attualmente in vigore né prevista per i veicoli a due ruote, il Gruppo Piaggio si è mosso con anticipo in tal senso. Fin dall'esordio di Sfera 50 (1990) le tecnologie e i materiali impiegati per la progettazione e la costruzione degli scooter e delle moto del Gruppo sono infatti mirati alla compatibilità ambientale e ad un loro efficace smaltimento a fine vita. A partire dal 2008, inoltre, Piaggio ha modificato i cartigli dei disegni e le informazioni riportate in distinta base, in modo da rendere disponibile il controllo dei materiali impiegati per la costruzione dei veicoli ed ottimizzare le attività di smontaggio per un più facile processo di smaltimento.

È stata compiuta con la collaborazione di UniFi l'analisi delle caratteristiche di riciclabilità dell'MP3 125 Hybrid secondo la normativa ISO 22628. Questa è stata realizzata tramite lo smontaggio di un esemplare reale del veicolo ed il censimento di tutti i suoi componenti. Il tasso di riciclabilità è risultato essere pari all'88%, un valore ampiamente superiore al limite dell'85% imposto dalla normativa vigente nel settore auto per veicoli di categoria N1 e M1.

4 Ruote

Nel settore 4 ruote la situazione normativa è assimilata a quella dell'auto.

Con l'introduzione dal 2007 della Normativa Europea REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemical Substances), le Aziende Costruttrici Automotive seguono le linee guida indicate nell'AIG (Automotive Industries Guidelines), tra le quali monitorare l'utilizzo di sostanze pericolose/proibite e verificare l'andamento dei tassi di riciclabilità e recuperabilità dei materiali utilizzati.

In merito a questo, nel corso degli anni, Piaggio ha intrapreso un impegnativo percorso per garantire un elevato livello di riciclabilità dei propri veicoli, giungendo alla realizzazione di un manuale per la demolizione del veicolo a fine vita.

Piaggio monitora costantemente i tassi di riciclabilità e di recuperabilità dei propri veicoli secondo una procedura interna coerente con le prescrizioni della Direttiva 2000/53/CE, mantenendosi per questi due indicatori sempre al di sopra delle soglie ammesse.

Gli indicatori vengono calcolati e forniti agli Enti Omologativi nel formato della ISO 22628 secondo le tabelle della Commissione Europea. A partire dalla distinta di produzione del veicolo completo è possibile risalire alla scheda di ciascun kit di componenti con l'indicazione dei relativi materiali con codici e percentuali di riciclo e recuperabilità.

Le analisi svolte hanno inoltre permesso la realizzazione di un database, mediante il quale tenere aggiornati la composizione materiale dei veicoli e i tassi di riciclabilità e di recuperabilità degli stessi fin dalla loro progettazione.

Di seguito si riportano i valori di Riciclabilità e di Recuperabilità del nuovo Porter NP6 (calcolato nella variante più gravosa).

NEW PORTER NP6 SW LPG SR 2,12T	
Riciclabilità (Rcyc)	89,5%
Recuperabilità (RCOV)	98,9%

Logistica

Il Gruppo ha consolidato il proprio modello logistico in out-bound, volto a cogliere le sinergie tra i vari poli distributivi in Europa e ad identificare opportunità di ottimizzazione, ponendo particolare attenzione agli aspetti qualitativi dei servizi.

Per ottimizzare la distribuzione il modello prevede:

- la gestione mirata delle partenze e degli itinerari da percorrere;
- l'immagazzinamento dei veicoli prodotti in Italia nel polo distributivo adiacente a quello di produzione e di quelli importati dall'estero nel polo distributivo corrispondente alla tipologia di prodotto.

La procedura regolamenta inoltre:

- i mezzi e le attrezzature utilizzate dagli operatori logistici che sono soggetti a verifiche da parte di Piaggio, per controllarne la conformità agli standard qualitativi richiesti;
- l'adeguamento dei mezzi per navettaggi interni con veicoli dotati di dispositivi per la riduzione delle emissioni di CO₂;
- il servizio di ritiro degli imballi dai dealer ed il relativo smaltimento in accordo alle normative locali vigenti;
- lo smaltimento con raccolta differenziata dei materiali di scarto e la sostituzione degli imballi;
- la stampa dei soli documenti necessari.

Grazie alla gestione centralizzata di tutti i poli logistici (Pontedera, Scorzè, Mandello):

- è stato ottimizzato il numero di viaggi necessari al trasferimento di stock fra poli;
- è stato consolidato l'uso degli archivi elettronici per l'archiviazione dei documenti di spedizione e la riduzione delle copie cartacee;
- è stata ridotta al minimo la stampa cartacea dei documenti di spedizione da inviare al cliente finale, utilizzando ove possibile i documenti in formato elettronico.

La Capogruppo, attraverso la pianificazione dei trasporti verso i mercati gestiti direttamente, ha posto la massima attenzione sulle operazioni di distribuzione. Purtroppo, le criticità originate dalla pandemia da COVID-19 nonché le difficoltà connesse alla Brexit non hanno consentito il raggiungimento della massima efficienza.

Nonostante queste contingenze nel 2022 si è avuto un miglioramento delle operazioni di distribuzione per veicolo pari allo 1,71% per i veicoli 2R, mentre per i veicoli commerciali si è avuta un'inefficienza pari al -1,83% sempre rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito dell'attività di razionalizzazione dei magazzini di distribuzione presso il polo produttivo di Pontedera, il processo di imballaggio, che prevede l'imballo dei veicoli solamente in fase di spedizione, ha consentito di ottimizzare lo stock dei veicoli. Questo ha fatto sì che per gli scooter di provenienza asiatica (escluso quelli provenienti dall'India) siano stati ottimizzati i viaggi necessari per il trasporto in Europa.

Sono in fase di avvio le attività per la dematerializzazione quanto più completa dei documenti di trasporto, in maniera da eliminare per quanto possibile l'uso di documenti cartacei.

Anche i poli produttivi in India e Vietnam hanno posto in essere procedure atte a minimizzare il numero di viaggi per la spedizione dei veicoli prodotti ed il consumo di materiali di imballaggio.





LA DIMENSIONE SOCIALE

Sviluppo delle risorse umane

Le risorse umane, con le loro competenze, capacità e passione, sono l'elemento cardine per la competitività e la crescita di Piaggio. Visione strategica, forte tensione al risultato, costante ricerca della soddisfazione del cliente, slancio verso l'innovazione e attenzione agli scenari futuri di mercato, sono i driver principali che guidano ogni azione, individuale e di team, tesa alla creazione di valore per tutti gli stakeholder. Le persone sono l'elemento fondamentale che permette di affrontare le sfide in uno scenario internazionale sempre più dinamico e competitivo.

Per queste ragioni, Piaggio pone le persone al centro della propria organizzazione, assicurandone il rispetto e la tutela in ogni Società del Gruppo.

Organico

Nel corso degli anni il Gruppo ha sempre prestato attenzione al continuo adeguamento del proprio assetto organizzativo rispetto alle best practice internazionali. Nel corso del 2022, considerata anche la progressiva rimodulazione degli impatti dell'emergenza Covid-19, Piaggio ha adottato iniziative organizzative idonee a supportare gli obiettivi commerciali, di innovazione e di sviluppo di nuovi prodotti, mantenendo i target di efficienza e produttività.

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti del Gruppo risultano pari a 5.838 unità, con un incremento complessivo del 2,4% rispetto al 31 dicembre 2021.

POPOLAZIONE AZIENDALE PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE

N.PERSONE	2022	2021	2020
EMEA e Americas	3.260	3.295	3.331
<i>di cui Italia</i>	2.989	3.026	3.057
India	1.369	1.328	1.550
Asia Pacific 2W	1.209	1.079	975
Totale	5.838	5.702	5.856

CONSISTENZA MEDIA DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

N.PERSONE	2022	2021	2020
Dirigenti	111,3	108,9	106,3
Quadri	675,0	672,0	663,6
Impiegati	1.607,3	1.615,9	1.673,0
Operai	3.993,9	3.762,4	3.791,5
Totale	6.387,6	6.159,2	6.234,4

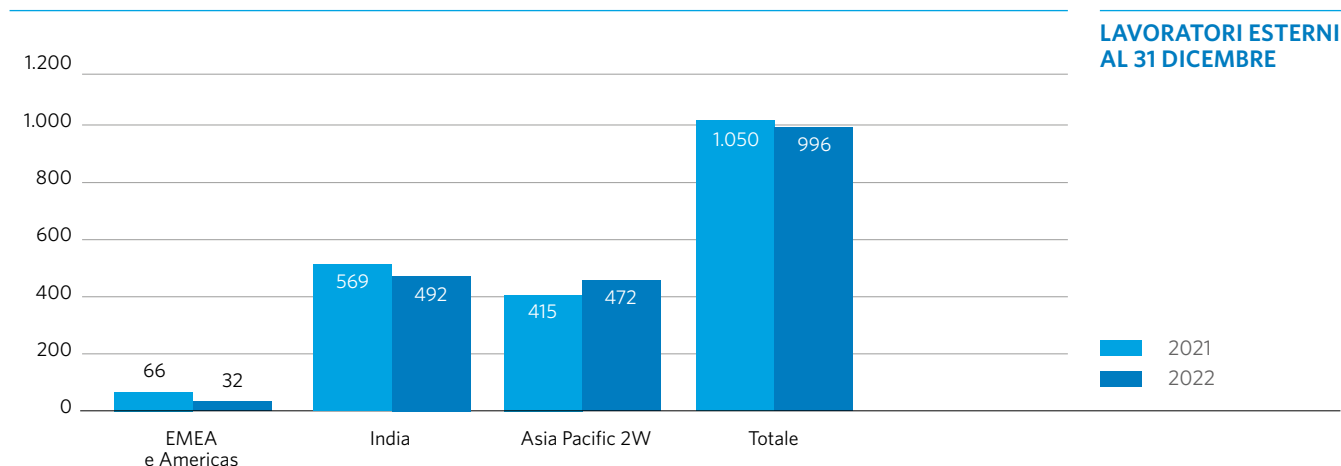
Nel corso del 2022 il Gruppo ha registrato un tasso di turnover in entrata del 6,4% ed un tasso di turnover in uscita del 7,3% (escluse le risorse a tempo determinato).

TURNOVER DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2022

NUOVI ASSUNTI															
N. PERSONE	< 30			30-50			> 50			TOTALE			% TURNOVER		
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE
Emea e Americas	42	15	57	50	13	63	2	-	2	94	28	122	4,2%	2,8%	3,7%
India	54	5	59	110	6	116	5	1	6	169	12	181	12,6%	36,4%	13,2%
Asia Pacific 2W	32	5	37	25	6	31	-	-	-	57	11	68	5,7%	5,1%	5,6%
Totale	128	25	153	185	25	210	7	1	8	320	51	371			
% Turnover	18,3%	22,9%	18,9%	7,3%	3,3%	6,4%	0,5%	0,2%	0,5%	7,0%	4,0%	6,4%			

USCITE															
N. PERSONE	< 30			30-50			> 50			TOTALE			% TURNOVER		
	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE	U	D	TOTALE
Emea e Americas	18	4	22	44	25	69	79	19	98	141	48	189	6,3%	4,7%	5,8%
India	33	5	38	147	2	149	6	1	7	186	8	194	13,9%	24,2%	14,2%
Asia Pacific 2W	8	3	11	22	8	30	1	1	2	31	12	43	3,1%	5,6%	3,6%
Totale	59	12	71	213	35	248	86	21	107	358	68	426			
% Turnover	8,4%	11,0%	8,8%	8,4%	4,7%	7,5%	6,4%	5,2%	6,1%	7,8%	5,4%	7,3%			

Il ricorso a lavoratori esterni nell'ambito del Gruppo è essenzialmente limitato agli stabilimenti indiano e vietnamita ed è collegato alla necessità di far fronte a picchi temporanei della domanda, per cui si ricercano e assumono in questi periodi operai esterni. Inoltre, stage e collaborazioni esterne sono utilizzati per l'inserimento graduale di neo-laureati all'interno dell'azienda, a completamento dell'attività formativa e tenendo conto delle peculiarità e delle normative locali di ciascun Paese. I lavoratori esterni al 31 dicembre 2022 risultano pari a 996 unità.



Policy di gestione del personale

Piaggio adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito e la performance. Qualsiasi forma di discriminazione è esplicitamente vietata dal Codice Etico.

La centralità delle risorse umane e lo sviluppo delle competenze core per l'evoluzione del business sono alla base del rapporto con le persone e si declinano nelle seguenti policy aziendali:

ORGANIZZAZIONE COMPETITIVA

Il Gruppo persegue l'innovazione delle forme organizzative come strumento di costruzione del proprio vantaggio competitivo e supporta la creazione di un'organizzazione multiculturale, multinazionale, snella, orientata al cliente e alla generazione di valore.

Inoltre Piaggio, nel rapporto con i propri collaboratori e indipendentemente dal tipo di lavoro svolto, rispetta in ogni circostanza i principi sanciti dal Codice Etico del Gruppo e la legislazione vigente nell'area geografica dove la Società opera.

Piaggio non fa ricorso né a lavoratori al di sotto delle soglie minime di età definite dai diversi Paesi, né al lavoro forzato e rispetta le principali legislazioni internazionali, come per esempio la Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia (UNCRC) e The Human Rights Act del 1998.

SELEZIONE E MOBILITÀ INTERNA

Le attività di scouting e selezione, in continuità con l'anno precedente, sono state focalizzate su attività e competenze innovative in ambito mobilità elettrica, green e digitalizzazione.

Sono stati inseriti professionisti provenienti dalle più avanzate aziende del settore automotive con particolare attenzione a competenze specialistiche in ambito passive safety dei veicoli, cyber security e connettività digitale.

Altra area molto impattata dalle attività di Recruiting è stata quella della Qualità sia per quanto riguarda il Prodotto che per quanto riguarda la Fabbricazione per perseguire un sempre più alto livello di standard di qualità globale.

Per la selezione di risorse esterne specialistiche è stata adottata una modalità di direct hunting per la ricerca di figure di alta o medio-alta specializzazione.

In parallelo è stato svolto un lavoro di selezione di risorse interne in ottica di job rotation.



SVILUPPO E CARRIERA

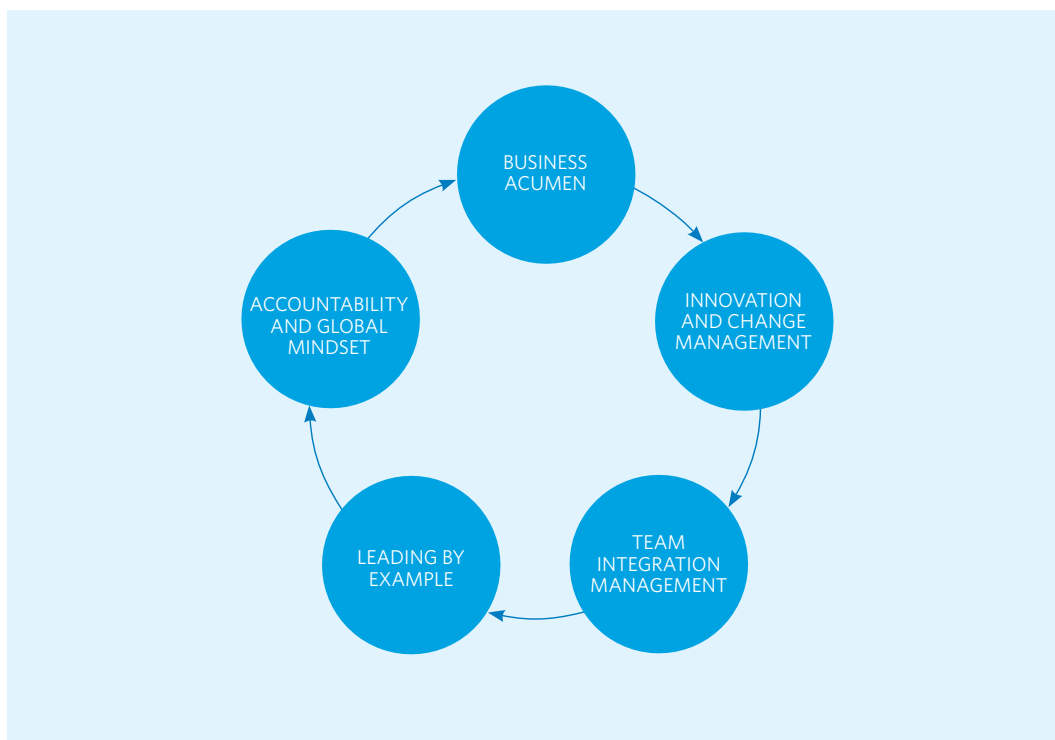
I percorsi di sviluppo e carriera sono basati principalmente sulla valutazione delle competenze manageriali e tecniche, dei comportamenti, delle prestazioni e del potenziale, con l'obiettivo di creare un pool di risorse fortemente motivate per ricoprire le posizioni chiave. Lo sviluppo delle competenze core, richieste dall'evoluzione del business e del mercato, rappresenta una priorità. Per questo motivo, le politiche di sviluppo delle risorse umane del Gruppo sono focalizzate sulla costruzione, sul mantenimento e sullo sviluppo dei fattori determinanti per competere in contesti internazionali ed in continua evoluzione.

Il Modello di competenze manageriali e professionali

Piaggio ha identificato un modello di competenze manageriali, che costituisce il set di comportamenti da mettere in pratica giorno per giorno, per assicurare il successo proprio e del Gruppo a livello globale.

Al contempo, ha elaborato un modello di riferimento di competenze professionali, che rappresentano il patrimonio di professionalità e know-how che costituisce il vero fondamento e l'unica reale garanzia della continuità e della qualità dei risultati.

Nel corso del 2022 è stata svolta la periodica gap analysis di dettaglio per l'impostazione dei piani di sviluppo e formazione per il miglioramento continuo delle competenze.



**MODELLO DI
COMPETENZE
MANAGERIALI**

I percorsi di sviluppo

Gli strumenti di sviluppo hanno l'obiettivo di costruire e accrescere le competenze manageriali e professionali previste dai rispettivi modelli, valorizzando nel contempo le potenzialità, valutando e premiando le performance eccellenti e salvaguardando il know-how tecnico specifico. In dettaglio gli strumenti previsti da Piaggio comprendono:

- piani di sviluppo, che riflettono le azioni di crescita previste per il dipendente;
- job rotation e partecipazione a progetti strategici o internazionali;
- formazione manageriale e professionale (vedi par. "formazione");
- programma di gestione dei giovani talenti (vedi par. "gestione talenti").

I percorsi di carriera

Le risorse sono stimolate ad intraprendere un percorso di carriera orientato al miglioramento continuo tramite la formazione e sviluppo delle competenze, per affrontare con successo i cambiamenti e le sfide del prossimo futuro.

I processi di valutazione delle prestazioni e di succession planning sono costruiti per sviluppare competenze tecniche e capacità manageriali delle risorse al fine di consolidare il ruolo di leadership del Gruppo. Espatri e job rotation, combinati con programmi di Talent Development, rappresentano gli strumenti chiave per stimolare la crescita delle proprie risorse e gettare le basi per costruire la classe manageriale del domani.

Piaggio, in linea con le best practice proposte dal mercato, si è dotata di strumenti per il presidio e la gestione dei piani di successione sulle posizioni chiave di Gruppo e nel corso del 2022 ha utilizzato la piattaforma informatica a livello globale per testare la metodologia implementata, che tiene anche conto delle competenze e delle performance annualmente rilevate.

VALUTAZIONE

Il Gruppo è attento a rendere trasparenti alle persone i criteri e le modalità con cui vengono valutate:

- prestazioni fornite,
- competenze manageriali, professionali e linguistiche possedute,
- mobilità internazionale,
- potenzialità,
- aspirazioni e obiettivi professionali,

in relazione al proprio specifico ruolo e alle esigenze aziendali.

Il valutatore e il valutato hanno la possibilità di condividere il risultato della valutazione delle prestazioni e delle competenze e di integrarlo con proposte per la definizione del percorso di sviluppo e formazione individualizzato con un timing definito attraverso la piattaforma informatica dedicata SAP SuccessFactors.

La valutazione delle competenze si basa sul confronto tra le competenze previste dal modello aziendale per lo specifico ruolo e quelle riscontrate nel valutato, sostanziate da indicatori comportamentali concreti e osservabili nelle attività quotidiane. Il processo di valutazione si svolge in maniera integrata su una piattaforma informatica dedicata e fornisce informazioni per i processi di Succession Planning, Management Review e Gap Analysis delle competenze professionali, che si applicano uniformemente a livello di Gruppo.

PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE CHE HA RICEVUTO VALUTAZIONI DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO DELLA PROPRIA CARRIERA SIA NEL 2021 CHE NEL 2022⁵¹

	EMEA&AMERICAS	DI CUI ITALIA	ASIA PACIFIC 2W	INDIA
Dirigenti	100%	100%	100%	100%
Quadri	100%	100%	100%	100%
Impiegati	100%	100%	100%	100%
Operai	-	-	100%	-

Gestione Talenti: il Programma di sviluppo talenti

I programmi di gestione dei giovani talenti rientrano tra i principali strumenti di sviluppo, attraction e retention. Tali programmi sono rivolti ai dipendenti di tutto il mondo che dimostrano alta potenzialità, forte passione per il lavoro e coraggio nel percorrere strade nuove, al fine di individuare e garantire un percorso di crescita alle risorse maggiormente meritevoli.

In generale, tali programmi consentono ai talenti di accedere a percorsi di sviluppo individualizzati, che si compongono di:

- coaching e formazione personalizzata;
- progetti strategici ed internazionali;
- job rotation.

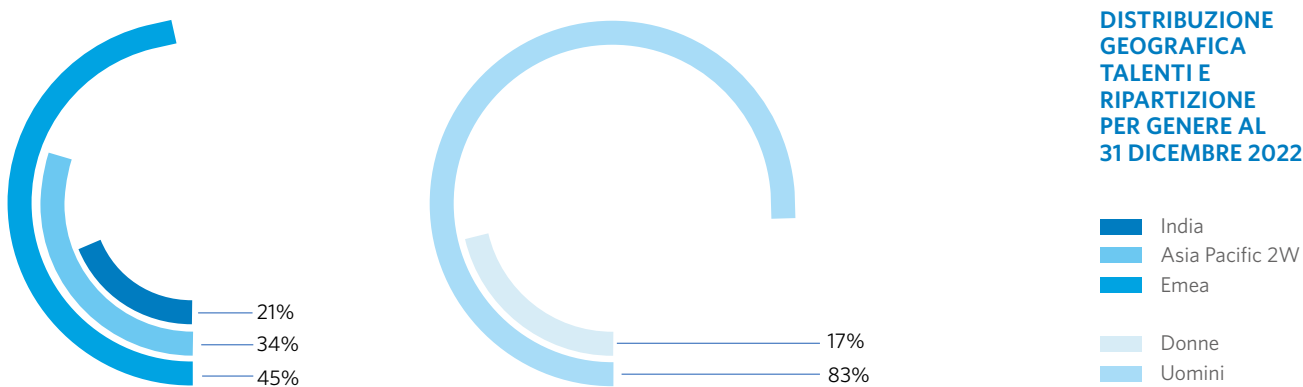
Nell'ambito di tali programmi rientra anche Piaggio Way che coinvolge dipendenti under 35 di tutte le Aree geografiche del Gruppo. Attualmente partecipano attivamente al programma 29 dipendenti, a cui si aggiunge una comunità di 58 alumni che hanno concluso il loro percorso di sviluppo e che rimangono parte attiva del programma.

La composizione geografica dei partecipanti attivi è la seguente: 45% EMEA, 21% India, 34% Asia Pacific.

51. Viene considerata la popolazione aziendale in forza con performance lavorative nel periodo di valutazione di almeno 6 mesi.

L'accesso al programma avviene su base meritocratica e prevede anche un assesment da parte di un ente terzo a garanzia dell'imparzialità e oggettività della valutazione.

L'appartenenza al programma è verificata annualmente tramite un processo strutturato di Talent Review.



FORMAZIONE

La formazione è uno degli strumenti utilizzati per consolidare e sviluppare le competenze delle risorse e rafforzare la loro motivazione. In particolare, il sistema didattico formativo nel Gruppo Piaggio è impostato su quattro principali cluster: manageriale, tecnico-professionale, linguistico e Health & Safety (H&S).

L'attività formativa è gestita con il supporto di un tool informatico che prevede i seguenti step:

- analisi annuale dei fabbisogni formativi con line Manager, HR Manager e H&S (per gli aspetti di sicurezza) tenendo in considerazione i gap emersi dalla valutazione delle performance, i piani di sviluppo e di carriera e i progetti specifici di business;
- progettazione di attività formative in coerenza con il modello di competenze Piaggio;
- pianificazione ed erogazione dei corsi con rilevazione del livello di soddisfazione dei partecipanti.

L'analisi dei fabbisogni formativi su tematiche di salute e sicurezza sul lavoro viene svolta in collaborazione con la funzione Health & Safety con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di legge, alle procedure aziendali introdotte per rafforzare la consapevolezza e le conoscenze sui rischi specifici e rispondere ad eventuali esigenze particolari.

Nel 2022, grazie alla progressiva rimodulazione delle limitazioni dovute alle misure anti-COVID, sono state reintrodotte gradualmente le attività formative in aula ed è stato mantenuto l'utilizzo di strumenti digitali per la formazione (corsi e-learning e formazione sincrona in aule virtuali) su particolari ambiti tematici quali la formazione linguistica e tecnica.

La formazione manageriale "a catalogo" è stata rinnovata introducendo 10 nuovi corsi che, mettendo la «persona al centro», si pongono l'obiettivo di stimolare la migliore espressione del potenziale individuale attraverso l'acquisizione di comportamenti e competenze coerenti con gli obiettivi ed i cambiamenti richiesti dall'organizzazione.

La formazione tecnico-professionale è stata significativamente improntata allo sviluppo di competenze in ambito Cyber Security per automotive, progettazione veicolo, Project Management.

Si segnala l'erogazione di oltre 4.000 ore di formazione/sensibilizzazione ai dipendenti indiani sul Codice Etico e per la prevenzione dei crimini in materia di Sexual Harassment.

ORE DI FORMAZIONE⁵² PER AREA DI INTERVENTO E AREA GEOGRAFICA

AREA TEMATICA	2022				2021			
	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE	EMEA AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE
Formazione manageriale	3.223	24.384	3.905	31.512	2.161	16.484	1.013	19.658
Formazione tecnico - professionale	5.172	9.762	2.367	17.301	7.802	28.290	2.875	38.967
Formazione linguistica	8.265	774	995	10.034	2.795	157	1	2.953
Formazione Salute e Sicurezza	20.589	10.755	7.061	38.405	11.272	9.379	4.020	24.671
Totale	37.249	45.675	14.328	97.251	24.030	54.310	7.909	86.249

Nel 2022 si è avuto un netto aumento delle ore di formazione nell'area EMEA Americas, guidato in particolare dalla formazione effettuata in Italia. Hanno contribuito a questo dato sia la formazione di aggiornamento obbligatoria per i lavoratori effettuata su tutte le sedi italiane per un numero consistente di lavoratori, sia iniziative specifiche (es. formazione per collaudatori, per rischi elettrici, etc).

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE

AREA TEMATICA	2022			2021		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Formazione manageriale	28.903	2.609	31.512	18.286	1.373	19.658
Formazione tecnico - professionale	15.210	2.091	17.301	35.215	3.752	38.967
Formazione linguistica	6.791	3.244	10.034	1.728	1.225	2.953
Formazione Salute e Sicurezza	31.274	7.130	38.405	21.813	2.857	24.671
Totale	82.178	15.073	97.251	77.042	9.207	86.249

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

ORE	2022			2021		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	665	45	710	816	61	877
Quadri	17.586	1.212	18.798	14.806	627	15.432
Impiegati	27.368	5.851	33.219	22.221	4.598	26.819
Operai	30.557	7.041	37.598	33.193	3.275	36.468
Altri lavoratori ⁵³	6.002	925	6.927	6.006	647	6.653
Totale	82.178	15.073	97.251	77.042	9.207	86.249

ORE PRO-CAPITE	2022			2021		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	6,1	6,4	6,1	8,2	7,6	8,1
Quadri	29,6	13,0	27,3	25,0	7,7	22,9
Impiegati	23,6	13,4	20,8	19,2	10,4	16,8
Operai	11,3	9,7	10,9	12,8	4,5	11,0
Totale	16,7	11,2	15,5	16,0	6,8	14,0

52. Il dato non considera le ore di formazione on the job.

53. All'interno della categoria sono ricompresi i lavoratori somministrati e gli stagisti.

REWARDING

Le politiche di rewarding mirano a remunerare le persone e il loro contributo secondo criteri di competitività, equità e meritocrazia, che vengono condivisi con trasparenza nei processi di valutazione, al fine di motivare e trattenere in azienda le risorse umane che forniscono importanti contributi al conseguimento dei risultati aziendali.

Il sistema di rewarding di Gruppo è differenziato per le diverse popolazioni aziendali e comprende una componente retributiva fissa e sistemi di incentivazione variabile per obiettivi e benefit.

In Italia, dal 2021 i dipendenti Piaggio hanno a loro disposizione una piattaforma digitale per la gestione dei servizi di welfare attraverso la quale possono esercitare le opzioni di scelta previste dal CCLN e dagli accordi integrativi aziendali.

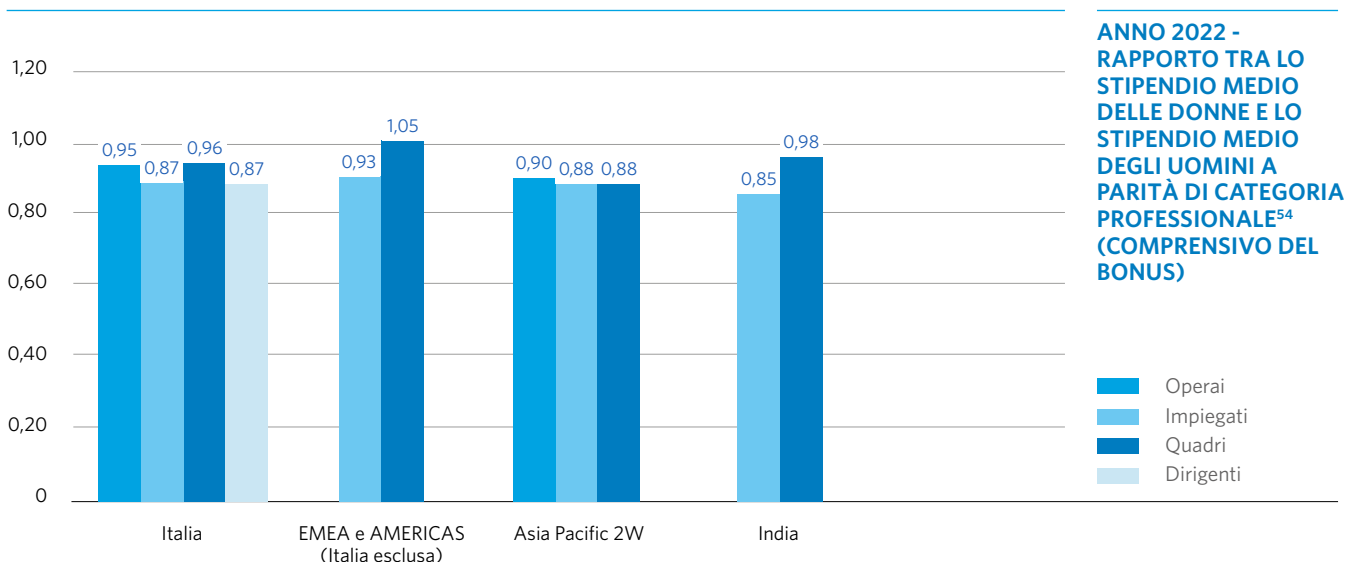
Retribuzione

Piaggio offre alle persone in inserimento e ai propri dipendenti un pacchetto retributivo in linea con le migliori pratiche di mercato. Per questo motivo ha adottato un processo di salary review così articolato:

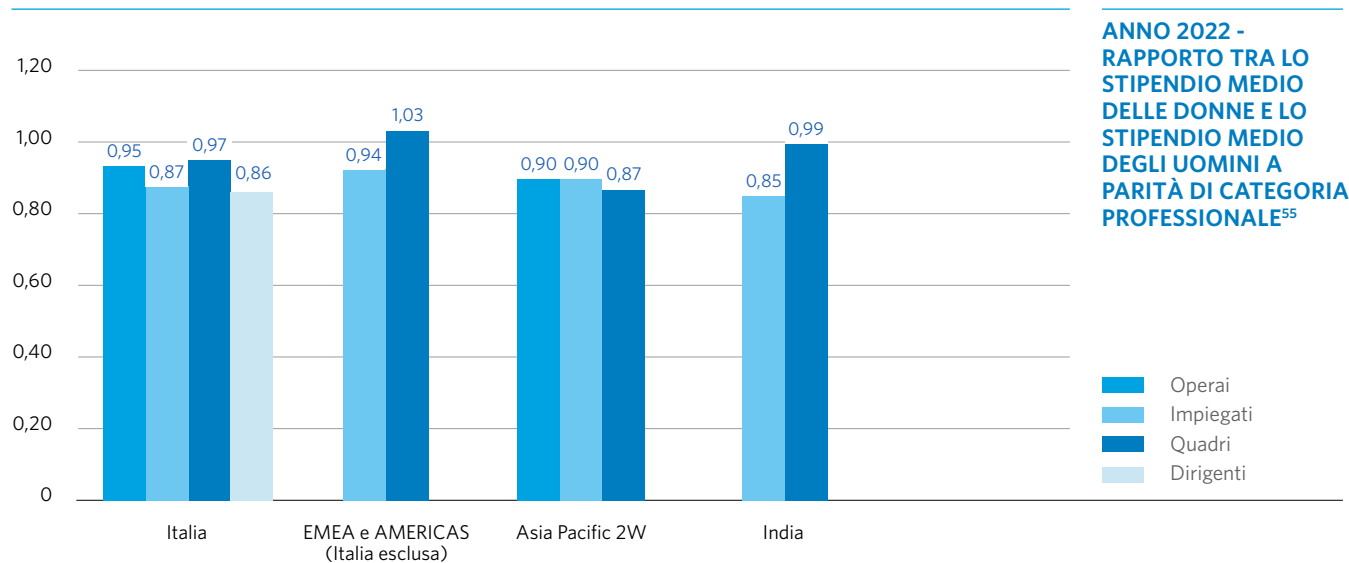
- raffronto delle retribuzioni con i benchmark di mercato, in considerazione sia del posizionamento dell'azienda nel suo complesso, sia della valutazione delle singole posizioni organizzative periodicamente riviste, effettuata con l'impiego di metodologie riconosciute internazionalmente e con il supporto di società specializzate e leader del settore;
- definizione di linee guida per gli interventi di salary review, coerenti con i risultati aziendali ed improntate su criteri di meritocrazia, competitività, equità interna e sostenibilità;
- individuazione puntuale degli interventi retributivi fissi e variabili, coerentemente con le linee guida definite, con le logiche meritocratiche e con le esigenze di retention di risorse strategiche per il business anche nell'ottica dello sviluppo dei ruoli definito attraverso il processo di succession planning.

Dalle analisi interne svolte a livello di singolo paese non sono state rilevate differenze significative tra lo stipendio base e la remunerazione degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria, esperienza e compiti assegnati.

Piaggio rispetta la normativa del lavoro nelle diverse nazioni in cui opera, adottando accordi di contrattazione collettiva laddove previsti.



54. Sulle singole Aree geografiche le categorie non rappresentate sono prive di dipendenti donna o il loro numero esiguo renderebbe non significativo il calcolo.



Sistemi di incentivazione per obiettivi

Il raggiungimento di risultati eccellenti su obiettivi stabiliti dall'azienda è premiato tramite sistemi di incentivazione variabile, focalizzati su obiettivi qualitativi e quantitativi coerenti con il business, nonché sull'efficienza interna di ogni area di responsabilità.

L'intero processo di assegnazione degli obiettivi e consuntivazione dei risultati è condiviso con il dipendente secondo criteri di oggettività.

Benefit

Piaggio offre un pacchetto di benefit in linea con le migliori pratiche di mercato locali e segmentato secondo logiche organizzative, che comprende ad esempio:

- auto aziendale;
- assistenza sanitaria integrativa;
- centro medico aziendale sulle diverse sedi produttive;
- convenzioni con enti locali e strutture di interesse per i dipendenti.

I benefit sono previsti indifferentemente per i lavoratori a tempo pieno, part-time e a termine.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Piaggio opera su scala globale, con dipendenti in Europa, America, India, Asia e Cina con un'ampia differenziazione anagrafica e di genere. L'eterogeneità delle risorse è portatrice di valori e opportunità derivanti dai diversi modi di perseguire e raggiungere i massimi livelli di performance all'interno di un unico e più ampio disegno organizzativo di Gruppo.

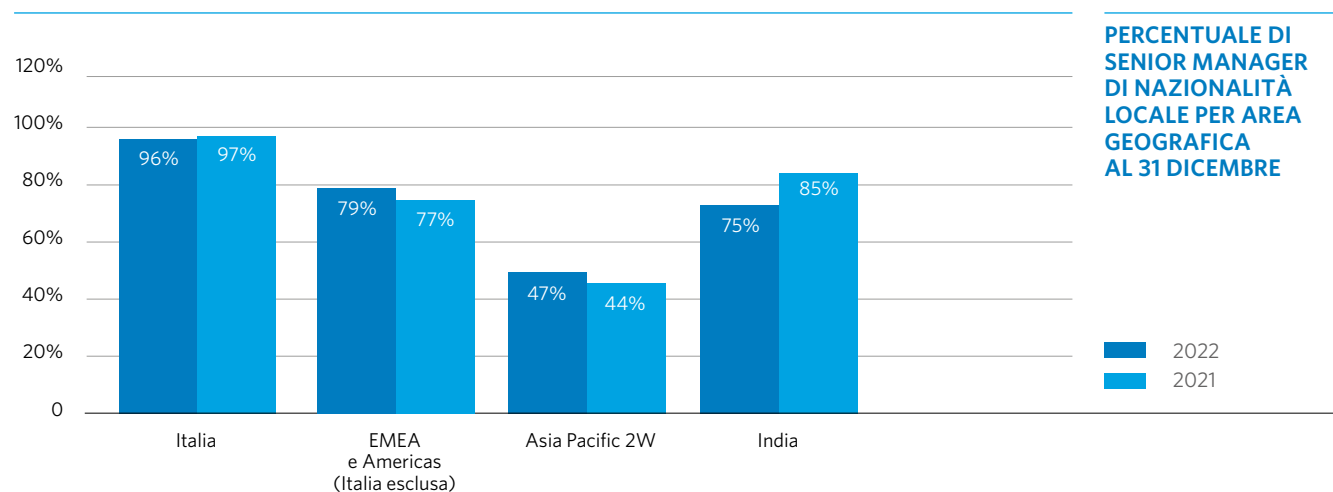
La gestione delle diversità per Piaggio significa riconoscere e rispettare le differenze nell'ambito di un substrato comune di cultura aziendale. Pertanto il Gruppo persegue l'esclusione di qualsiasi tipo di discriminazione, in particolare di sesso, età, nazionalità, origine etnica, ideologia e credo religioso, operando in accordo con le leggi, gli adempimenti contrattuali, le prassi, gli usi e la cultura di ciascuno dei Paesi in cui è presente. Forniscono testimonianza concreta dell'attenzione del Gruppo alla gestione delle diversità l'adozione del Codice Etico, il rispetto delle legislazioni internazionali in materia di pari opportunità e l'emanazione di policy che tutelano le forme di diversità già presenti nell'organizzazione.

Il Gruppo diffonde nel mondo la propria cultura e i propri valori attraverso piattaforme digitali di condivisione (Intranet aziendale o strumenti di supporto per attività HR come Success Factor, Piaggio Global Training), con l'obiettivo di creare le condizioni per lo sviluppo di un mindset internazionale e di un'organizzazione multinazionale che offra pari opportunità a tutti i dipendenti.

I processi di gestione delle risorse umane sono applicati secondo gli stessi principi di meritocrazia, equità e trasparenza in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, ponendo l'accento sugli aspetti rilevanti per la cultura locale.

55. Sulle singole Aree geografiche le categorie non rappresentate sono prive di dipendenti donna o il loro numero esiguo renderebbe non significativo il calcolo.

Piaggio seleziona e inserisce le sue risorse basandosi soltanto sulle caratteristiche ed esperienze dei candidati e sui requisiti della posizione. Come mostrato dal seguente grafico⁵⁶, Piaggio promuove e sostiene la selezione e l’inserimento di candidati provenienti da più parti del mondo per contribuire al mindset internazionale, che rappresenta un valore portante del Gruppo.



Per promuovere e sostenere lo scambio interculturale e la gestione delle diversità, è, inoltre, facilitata la mobilità delle risorse umane in ambito internazionale, favorendo la reciproca assegnazione di dipendenti tra le Società del Gruppo.

Lavoro femminile

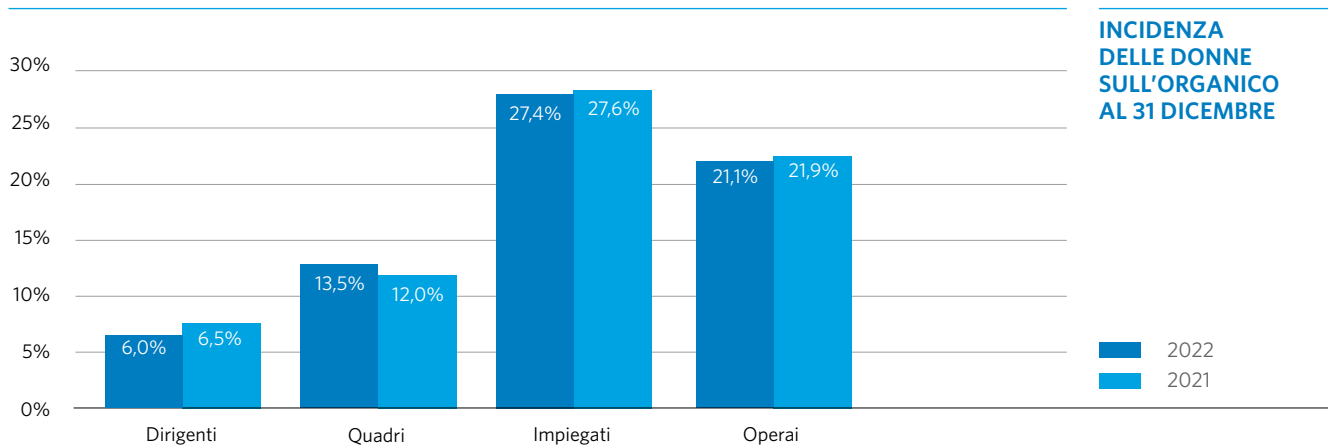
Le donne in Piaggio ricoprono un ruolo fondamentale ad ogni livello della struttura organizzativa. La componente femminile è pari al 22%, in linea con l’anno precedente in tutte le categorie professionali.

Si segnala l’adozione da parte della consociata indiana di iniziative volte a facilitare l’ingresso femminile in azienda sia per attività corporate che produttive. A tale fine sono state implementate attività di selezione ad-hoc presso istituti di formazione tecnica, attività formativa di sensibilizzazione e il redesign degli ambienti di lavoro e di alcune linee di assemblaggio (es. Ape Elettrico).

POPOLAZIONE AZIENDALE PER GENERE E AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE

	2022				2021			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
	NR	%	NR	%	NR	%	NR	%
EMEA e Americas	2.244	68,8%	1.016	31,2%	2.268	68,8%	1.027	31,2%
<i>di cui Italia</i>	2.032	68,0%	957	32,0%	2.059	68,0%	967	32,0%
India	1.336	97,6%	33	2,4%	1.297	97,7%	31	2,3%
Asia Pacific 2W	995	82,3%	214	17,7%	882	81,7%	197	18,3%
Totale	4.575	78,4%	1.263	21,6%	4.447	78,0%	1.255	22,0%

56. Sono stati considerati senior manager i primi e secondi riporti gerarchici del top management di Piaggio & C SpA e i primi e secondi livelli gerarchici delle Consociate. Il termine locale si riferisce al livello nazionale e per senior manager locali si intendono i senior manager con nazionalità corrispondente al paese in cui operano.



POPOLAZIONE AZIENDALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE, GENERE E AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2022

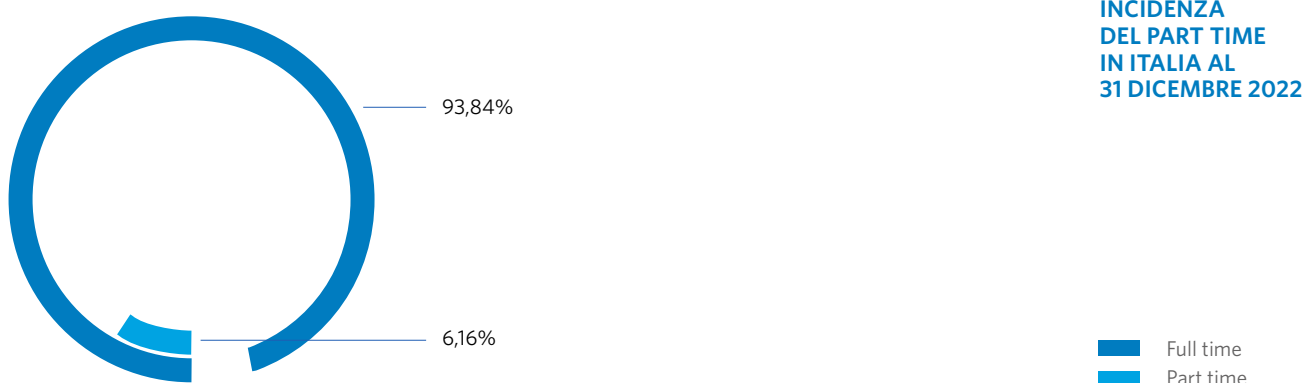
N. PERSONE	TEMPO DETERMINATO			TEMPO INDETERMINATO		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
EMEA e Americas	6	1	7	2.238	1.015	3.253
<i>di cui Italia</i>	6	1	7	2.026	956	2.982
India	204	7	211	1.132	26	1.158
Asia Pacific 2W	370	75	445	625	139	764
Totale	580	83	663	3.995	1.180	5.175

Pari opportunità sono offerte ai dipendenti di ambo i sessi, con iniziative concrete per agevolare la gestione del rapporto tra vita familiare e vita professionale, quali l'introduzione di tipologie contrattuali diverse da quella full-time.



POPOLAZIONE AZIENDALE PER TIPOLOGIA PROFESSIONALE, GENERE E AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2022

N. PERSONE	FULL TIME			PART TIME		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
EMEA e Americas	2.228	844	3.072	16	172	188
<i>di cui Italia</i>	2.017	788	2.805	15	169	184
India	1.336	33	1.369	0	0	0
Asia Pacific 2W	995	214	1.209	0	0	0
Totale	4.559	1.091	5.650	16	172	188



Nell'ambito del Gruppo la popolazione aziendale risulta più numerosa nella fascia d'età tra 30-50 anni. Al contempo si evidenzia una crescita significativa della popolazione under 30 rispetto all'anno precedente.

Il mix generazionale rappresenta una condizione di partenza fondamentale per la conoscenza e la diffusione di know-how tra i giovani da parte dei lavoratori più esperti, capaci di ergersi ad esempio e di tramandare le competenze e le capacità apprese nel tempo.

POPOLAZIONE AZIENDALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA DI ETÀ AL 31 DICEMBRE

N. PERSONE		FASCIA DI ETÀ			TOTALE
		< 30	30-50	> 50	
2022	Dirigenti	0	44	72	116
	Quadri	4	456	228	688
	Impiegati	209	985	402	1.596
	Operai	596	1.800	1.042	3.438
	Totale	809	3.285	1.744	5.838
	%	14%	56%	30%	100%
2021	Dirigenti	0	42	66	108
	Quadri	1	463	209	673
	Impiegati	174	1.019	407	1.600
	Operai	494	1.809	1.018	3.321
	Totale	669	3.333	1.700	5.702
	%	12%	58%	30%	100%



Congedi parentali/maternità

Le nostre realtà aziendali applicano le normative di legge dettate dalle legislazioni nazionali in materia.

Il Gruppo non discrimina in alcun modo chi ha goduto di un congedo per maternità. Anzi, per favorire la conciliazione tra gestione dei figli e vita lavorativa, in Italia è stato accordato un contratto part-time orizzontale a 183 dipendenti. Inoltre, come ulteriore integrazione al work-life balance, nella sede di Pontedera è possibile usufruire di una convenzione per il sostegno all'infanzia (vedi paragrafo Relazioni Industriali). A riprova di quanto affermato si forniscono le seguenti informazioni per le realtà aziendali per le quali il fenomeno è numericamente più significativo⁵⁷.

	EMEA & AMERICAS			INDIA			ASIA PACIFIC 2W		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale nel 2022	2.244	1.016	3.260	555	33	588	995	214	1.209
Dipendenti in maternità/paternità nel corso 2022	28	15	43	0	0	0	64	24	88
Dipendenti rientrati nel 2022 dopo maternità/paternità	28	7	35	0	1	1	64	22	86
Dipendenti rientrati nel 2021 dopo maternità/paternità	25	10	35	0	0	0	102	20	122
Dipendenti che hanno ripreso il lavoro e sono in organico dopo 12 mesi dal rientro dalla maternità/paternità	24	8	32	0	0	0	96	20	116
% Return to work Rate	100,00%	58,33%	87,50%	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
% di Retention Rate	96,00%	80,00%	91,43%	0,00%	0,00%	100,00%	94,12%	100,00%	95,08%

Si fa presente che in Italia, a tutti i dipendenti che siano genitori⁵⁸ di un bambino fino ai 12 anni di età spetta un periodo aggiuntivo di astensione dal lavoro. In Vietnam tale opportunità è garantita fino ai 7 anni di età.

COINVOLGIMENTO E DIALOGO CON IL PERSONALE

Le linee guida sulla comunicazione interna del Gruppo Piaggio mirano ad informare i dipendenti circa l'andamento e le prospettive del business di riferimento e ad avvicinarli alle strategie del vertice aziendale.

Il sistema è fondato sulla convinzione che la condivisione degli obiettivi strategici da parte di ogni singolo dipendente sia un fattore critico di successo.

In tale ottica Piaggio dispone di diversi strumenti di comunicazione e informazione che rispettano ed esaltano le varie realtà socio-culturali che compongono il Gruppo.

In particolare, in Italia è attivo il portale intranet nazionale "PiaggioNet" che offre informazioni sul Gruppo, notizie d'attualità aziendale e sulle novità delle gamme prodotte all'brands, oltre che numerosi servizi per il personale (es. gestione trasferte, manualistica/procedure interne, piattaforma Piaggio Global Training, accesso diretto all'house organ online Wide Piaggio Group Magazine, pubblicato anche sui siti web del Gruppo, costantemente aggiornato e disponibile in italiano e inglese).

57. I valori riportati sono relativi unicamente ai congedi parentali richiesti fino al compimento del primo anno di vita del figlio.

58. Siano essi naturali, adottivi o affidatari.

Per facilitare la comunicazione con impiegati e operai e smaterializzare il processo di distribuzione della busta paga è stato attivato uno specifico portale accessibile ai dipendenti.

Analoghe informazioni sono rese disponibili ai dipendenti delle sedi estere attraverso il portale intranet dedicato "PiaggioNet International", i cui contenuti sono pubblicati in inglese.

Ulteriori iniziative specifiche sono rese disponibili per i dipendenti delle sedi in Vietnam ed India.

Relazioni industriali

Il Gruppo Piaggio riconosce il ruolo delle Organizzazioni Sindacali e delle rappresentanze dei lavoratori e conferma la volontà di realizzare con esse un rapporto improntato all'attenzione, al dialogo ed alla ricerca dell'intesa. La verifica ed il continuo confronto sono infatti ritenuti elementi fondamentali per far emergere le migliori soluzioni rispetto alle specifiche esigenze aziendali.

L'indirizzo del Gruppo è quello di coinvolgere i lavoratori e le loro rappresentanze nel perseguimento degli obiettivi aziendali e di instaurare con loro un dialogo continuo. Le soluzioni e i comportamenti adottati nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera si muovono in sintonia con il contesto sociale ed istituzionale, ma sempre coerenti con i principi di fondo e le esigenze complessive del Gruppo.

Piaggio rispetta la normativa del lavoro nelle diverse nazioni in cui opera.

Tutti i lavoratori che operano nelle società produttive del Gruppo sono coperti al 100% da trattamenti allineati alle norme di legge ed alla contrattazione collettiva.

Italia

Nel corso del 2022, il dialogo ed il confronto con le Organizzazioni Sindacali e con le rappresentanze dei lavoratori sono proseguiti con l'obiettivo di cercare soluzioni condivise nell'ambito di uno scenario internazionale caratterizzato da nuove tensioni geo-politiche internazionali e dal concatenarsi di fattori imprevedibili quali l'impennata dei prezzi di gas e petrolio, le sanzioni economiche verso i Paesi belligeranti e i blocchi imposti dai Paesi fornitori per contrastare i nuovi focolai pandemici con conseguenze negative sull'alimentazione dei sistemi produttivi in termini di costi crescenti e irreperibilità delle materie prime.

Ciononostante, il positivo andamento dei mercati di riferimento ha portato alla sottoscrizione di un accordo sindacale alla fine di novembre 2021 che ha avviato un piano di assunzioni a tempo determinato destinate a rafforzare l'organico degli stabilimenti del gruppo a Pontedera (PI), Mandello del Lario (LC) e Scorzè (VE) già a partire dal primo trimestre 2022.

Gli accordi di "prossimità" siglati nel 2021 con le organizzazioni sindacali per i siti di Pontedera e Mandello del Lario hanno portato all'assunzione di lavoratori che hanno già avuto esperienze in Piaggio nel corso degli ultimi anni, non disperdendo il patrimonio di competenze acquisite e consentendo al contempo di rispondere in modo più efficace alle mutevoli evoluzioni del mercato. In esecuzione degli accordi, nel mese di marzo 2022, sono state trasformate a tempo indeterminato circa 50 persone per il sito di Pontedera e stabilizzati i part time verticali e parte degli staff leasing⁵⁹ per il polo produttivo di Mandello del Lario.

In continuità con quanto fatto alla fine del 2021 e con la necessità di adottare ogni azione utile al fine di incrementare la competitività aziendale e contestualmente rispondere alle esigenze temporanee di mercato, nel mese di dicembre 2022 la Società ha siglato, sui 3 siti produttivi italiani di Pontedera (Pi), Mandello del Lario (Lc) e Scorzè (Ve), gli accordi sindacali "di Prossimità" che consentiranno, nell'ambito del piano di assunzioni previsto per il 2023, di derogare ai vincoli della legislazione vigente sulle forme di lavoro flessibili.

Per quanto riguarda la crisi sanitaria da Covid-19, è proseguita l'attività di monitoraggio condivisa con le Rappresentanze sindacali aziendali e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), nell'ambito dei Comitati di controllo aziendale per la verifica dell'applicazione delle regole di contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro costituiti presso le singole sedi.

Tali Comitati hanno visto la partecipazione delle Rappresentanze sindacali aziendali e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

Con riferimento alla contrattazione collettiva, si conferma la validità del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata ed alla installazione di impianti in tutto il territorio nazionale.

59. Per staff leasing si intende la somministrazione a tempo indeterminato.

Per la sede di Scorzè si è reso necessario il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria sostanzialmente concentrata nel periodo da settembre 2022 a dicembre 2022.

Il numero di ore perse per sciopero nel 2022 evidenzia una tendenza in linea con quello dell'anno precedente tra ore perse per cause connesse a microconflittualità aziendale e ore perse per causali connesse a scioperi generali/di categoria.

Da segnalare comunque che il fenomeno della microconflittualità non raggiunge in assoluto valori significativi ed è limitato esclusivamente ad iniziative di una minoranza della rappresentanza sindacale.

Tutti gli eventi di microconflittualità aziendale risultano concentrati nella sede di Pontedera.

Di seguito la tabella riepilogativa delle ore perse per sciopero negli ultimi 3 anni nelle diverse sedi aziendali in Italia:

		2022	2021	2020
N° ore perse per sciopero	Generali/di categoria	7.571	9.919	1.596
	Aziendali	14.825	12.920	15.816
	Totale	22.396	22.839	17.412
% ore perse rispetto ore lavorate ⁶⁰	Generali/di categoria	0,14%	0,35%	0,06%
	Aziendali	0,28%	0,46%	0,75%
	Totale	0,43%	0,81%	0,83%
N° giornate perse per sciopero	Generali/di categoria	946	1.240	200
	Aziendali	1.853	1.615	1.977
	Totale	2.799	2.855	2.177

A livello italiano è presente, altresì, un articolato quadro di valorizzazione del welfare aziendale, con un sistema di prestazioni finalizzate ad incrementare il benessere individuale e familiare dei dipendenti sotto il profilo economico e sociale.

In generale, inoltre, un accordo sindacale nazionale ha istituito, dalla fine del 2011, un fondo di assistenza sanitaria integrativa (Métasalute) per il comparto metalmeccanico. L'adesione al piano è diventata automatica per tutti i dipendenti del Gruppo a partire da ottobre 2017.

Sono inoltre presenti delle agevolazioni/servizi legati alla salute dei dipendenti:

- a Pontedera, presso il Centro medico aziendale, sono a disposizione dei dipendenti medici specialisti (oculista, ortopedico, pneumologo, dermatologo, otorinolaringoiatra) per l'effettuazione di visite specialistiche;
- a Noale/Scorzè e Mandello del Lario sono previsti per tutti i dipendenti dei permessi retribuiti per visite specialistiche esterne all'Azienda, oltre ad un presidio-medico stabile;
- infine, in tutte le sedi è possibile effettuare gratuitamente le vaccinazioni anti-influenzali.

India

In India i sindacati sono strutturati su due livelli, un livello aziendale ed un altro territoriale/di area; tale struttura si replica anche nella consociata indiana, ove il sistema sindacale fa riferimento ad un comitato sindacale aziendale composto dai rappresentanti dei lavoratori di Piaggio e da un comitato centrale del sindacato, che di fatto è il livello gerarchico più alto, i cui membri sono decisi dal sindacato. Il comitato sindacale aziendale è composto da 5 membri eletti annualmente dai lavoratori.

Nella consociata indiana, a conclusione di una discussione bilaterale con le rappresentanze sindacali, è stato sottoscritto in data 21 dicembre 2022 il nuovo contratto aziendale collettivo che entrerà in vigore il 1° gennaio 2023 con validità quadriennale.

Nel 2022 si è reso necessario uno sforzo notevole per adattare la produzione al complesso e mutevole scenario nell'ottica della flessibilità produttiva, anche tenuto conto della graduale rimodulazione delle misure anti-Covid. Tale sforzo è stato facilitato dal dialogo costruttivo con le rappresentanze sindacali. A tal proposito si segnala che non ci sono stati scioperi nel 2022.

Nel 2022 ulteriori iniziative sono state svolte per garantire, oltre al pieno rispetto della normativa in materia giuslavoristica, il mantenimento di un rapporto collaborativo con lavoratori e sindacati ed il coinvolgimento dei lavoratori nell'ottica di migliorare il clima aziendale e, conseguentemente, la motivazione degli stessi dipendenti. In linea con questo approccio Piaggio ha svolto numerose attività tra cui: distribuzione del vaccino anti-covid, varie iniziative per il controllo e la prevenzione di malattie, sensibilizzazione su temi di salute e sicurezza, acquisto di libri ed uniformi per i figli dei dipendenti.

60. Per il calcolo della % sono state considerate unicamente le ore del personale produttivo.

Vietnam

In Vietnam le funzioni delle rappresentanze sindacali a livello aziendale (individuata nell'ambito di un Company Trade Union Committee) sono di tutela dei dipendenti, di assistenza ai dipendenti per la comprensione di alcuni aspetti legati alla normativa del lavoro e alle politiche aziendali, oltre che di supporto in termini economici ad alcune iniziative aziendali a favore dei dipendenti.

In particolare, il Trade Union Committee attualmente in carica, eletto a febbraio 2019 e costituito da 15 membri, si è distinto nel corso del 2022 per aver sponsorizzato e sostenuto insieme all'Azienda una serie di eventi, finalizzati a migliorare il clima motivazionale dei dipendenti.

Nella prima parte del 2022, tenuto conto dell'evoluzione pandemica dovuta al Covid-19, le iniziative sono state concentrate sulla prevenzione e contenimento del contagio, mentre nella seconda parte dell'anno sono state riattivate anche iniziative finalizzate a sostenere il clima motivazionale dei dipendenti (ad esempio l'evento misentobene-piaggiolympics2022 per far conoscere l'importanza della salute fisica).

Da segnalare che nel corso del 2022 non si sono registrati casi di sciopero.

Sicurezza e Medicina del lavoro

Per il Gruppo Piaggio la Salute e la Sicurezza negli ambienti di lavoro rappresentano un Valore aziendale, e la tensione al miglioramento continuo in tale ambito è parte integrante della propria attività. Tale attività rappresenta un impegno strategico chiaro rispetto agli obiettivi più generali del Gruppo. Il principio è valido ed applicato in tutti i Paesi dove il Gruppo Piaggio opera. In particolare, Piaggio persegue costantemente azioni concrete finalizzate a consentire:

- un'evoluzione continua e sistematica verso standard di sicurezza sempre più elevati, che consideri la valutazione degli aspetti relativi alla sicurezza dell'ambiente di lavoro ed ai relativi strumenti, fin dalle fasi di definizione delle nuove attività, o nella revisione di quelle esistenti;
- comportamenti più sicuri attraverso la formazione, informazione, l'addestramento, nonché attraverso la sensibilizzazione di tutti i lavoratori, per consentire loro di svolgere consapevolmente i propri compiti in sicurezza e di assumere un ruolo centrale e responsabile in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Tutti i dipendenti garantiscono e lavorano congiuntamente alla realizzazione ed esecuzione efficace dei programmi di sicurezza e salute sul lavoro, al fine di garantire la sicurezza propria e dei colleghi secondo un approccio di interdipendenza.

L'attività di prevenzione e protezione della salute dei lavoratori all'interno di un contesto complesso quale quello industriale del Gruppo Piaggio, sia in Italia che all'estero, può, infatti, realizzarsi efficacemente solo attraverso un'organizzazione adeguatamente strutturata, con il preciso scopo di ampliare quanto più possibile la "Cultura" della sicurezza in Azienda. In questo contesto si inseriscono le iniziative di formazione comportamentale (i cui principi sono stati introdotti anche negli aggiornamenti formativi più recenti) e le iniziative di sviluppo della "Cultura della Sicurezza" che informano e informeranno le linee strategiche di azioni attuali e del prossimo futuro. La convinzione che la prevenzione debba orientare i comportamenti e le attività quotidiane, diffusa a tutti i livelli, ha portato il Gruppo Piaggio ad adottare standard sulla gestione della sicurezza molto simili in tutti i Paesi in cui opera, a prescindere dalla presenza di vincoli normativi meno severi rispetto agli standard del Gruppo. In quest'ottica gli stabilimenti in Italia, Vietnam e India sono dotati di un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro certificato da un ente certificatore accreditato secondo lo standard ISO 45001 (Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro). La percentuale di dipendenti ai quali si applica il sistema di gestione certificato ISO 45001 è pari all'83% del totale. Le verifiche sono svolte annualmente ed anche per il 2022 hanno avuto esito positivo.

I processi produttivi o i processi di supporto aziendali sono sottoposti a valutazione dei rischi secondo un processo sistematico, e con il supporto di risorse tecniche specialistiche esterne ove necessario, con registrazione negli specifici Documenti di Valutazione dei Rischi. Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori che è stato implementato in Piaggio prevede un sistema documentale piuttosto ampio che, partendo dalla Politica in materia H&S emanata dalla Direzione, viene declinato attraverso il Manuale e trova quindi concreta attuazione nelle Procedure Gestionali (che coinvolgono l'intera organizzazione aziendale), nelle Procedure Operative (che invece interessano solo alcune strutture aziendali) e nelle Istruzioni di Lavoro, che specificano le corrette modalità di esecuzione delle singole operazioni.

Sono attive procedure specifiche per la gestione dei cambiamenti, sia in ottica di prevenzione dei rischi, che al fine di intercettare opportunità di miglioramento (ergonomia, sicurezza impianti etc.).

Inoltre è consolidato un sistema di reporting immediato ed analisi degli infortuni, medicazioni e near miss, con metodiche standardizzate e gruppi di lavoro definiti, al fine di individuare le cause radice di tali eventi e prevenire il verificarsi o il ripetersi di incidenti. Un altro esempio del modello prevenzionistico applicato, è rappresentato dalla "segnalazione di una condizione di rischio" informatizzata,

disponibile sulla Intranet aziendale. Attraverso tali modalità i responsabili aziendali, nonché i singoli lavoratori attraverso la figura dei preposti, possono individuare e segnalare eventuali condizioni di rischio presenti, dando avvio ad un sistema di assegnazione e valutazione delle azioni preventive e di monitoraggio della loro efficacia, tale da garantire una completa ed accurata gestione degli interventi di miglioramento della sicurezza sul lavoro. La gestione dei cosiddetti "near miss" rappresentano un elemento fondamentale per prevenire l'insorgere di situazioni pericolose, che possano portare anche ad infortuni gravi.

Grande importanza viene assegnata alla gestione delle emergenze. Difatti per ogni sede è stato predisposto, così come prevede la normativa vigente, un piano che include l'analisi dei principali rischi, la definizione delle procedure operative da adottare durante le varie tipologie di emergenza, i ruoli e le azioni che il personale designato e formato deve attuare ed i protocolli di comunicazione. Ovviamente l'efficienza di tale sistema organizzativo viene testato attraverso numerose esercitazioni che coinvolgono le realtà di Piaggio.

Tutti i lavoratori, consulenti e fornitori che fanno ingresso presso gli stabilimenti del Gruppo sono obbligati ad attenersi a tale sistema di gestione che prevede audit interni ed esterni circa il rispetto delle procedure adottate.

Nel 2022 sono state ulteriormente sviluppate iniziative per mitigare gli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno della rete commerciale. E' stata avviata un'iniziativa di formazione specifica per i rischi derivanti dai veicoli elettrici in considerazione della sempre maggiore diffusione di tale tecnologia, particolarmente importante per il personale della rete di assistenza.

Altro aspetto di rilevante importanza in Piaggio è rappresentato dalla promozione della salute, che viene attuata secondo due principali linee di intervento: campagne diagnostiche gratuite per le persone e campagne informative sugli stili di vita corretti. In ogni stabilimento del Gruppo è presente una struttura sanitaria dedicata alle attività di prevenzione, di sorveglianza e di primo soccorso, con uno specifico organico di personale medico e paramedico adeguato alle necessità di ciascuna sede.

Nel corso del 2022 Piaggio ha mantenuto, anche in considerazione del graduale aggiornamento degli orientamenti regolamentari, le misure atte a garantire criteri di prevenzione da contagio da Covid-19 (es. distanziamento sociale, sanificazione delle postazioni di lavoro e degli ambienti comuni, distribuzione mascherine, rilevazione della temperatura in ingresso, ecc.).

Italia

Piaggio si è dotata, in Italia, in linea con le vigenti leggi in materia, di una struttura organizzativa articolata, basata su sei Datori di Lavoro corrispondenti a diverse aree aziendali, e conseguentemente dirigenti e preposti che presidiano le varie unità organizzative e le varie sedi, avvalendosi del supporto dei Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione e dei Medici Competenti. Inoltre è capillare e puntuale la presenza dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in tutte le sedi aziendali.

Il 2022 ha visto una prudente rimodulazione delle modalità di risposta all'emergenza sanitaria determinata della pandemia da Covid-19, con il mantenimento tuttavia di efficaci misure organizzative, procedurali e tecniche atte a prevenire il contagio in ambito lavorativo, come da protocollo aziendale sottoscritto con le rappresentanze sindacali aziendali per ciascun stabilimento e in coerenza con il "Protocollo condiviso della regolamentazione per le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" tra Governo e parti sociali.

Sono state definite in collaborazione con i medici competenti specifiche strategie per il contenimento del virus per i soggetti risultati positivi o sospetti tali (tamponi rinofaringei, etc.).

Nel 2022, è stato tenuto attivo un servizio, avviato nel 2021, di valutazione e supporto medico post Covid per i dipendenti che hanno contratto il virus con visite di follow-up specialistiche, che si aggiunge agli ambulatori già attivi a disposizione dei dipendenti per l'effettuazione di visite specialistiche presso il Centro Medico Aziendale di Pontedera.

Particolare rilievo è stato dato, nell'ambito della strategia di potenziamento continuo della Cultura della Sicurezza aziendale, alla creazione di un team internazionale e interdisciplinare di "Safety Ambassador": ovvero allo sviluppo di competenze e di capacità per persone che, nell'ambito della propria area operativa/gestionale di appartenenza, diventino dei punti di riferimento per l'applicazione dei sistemi di salute e sicurezza, per il miglioramento continuo e per il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei colleghi, etc. Infatti, si è concluso l'iter di formazione, basato sul percorso tecnico per ASPP⁶¹, per 8 dipendenti, uniformemente distribuiti sulle sedi e funzioni aziendali, che si vanno ad aggiungere ai 3 già formati.

Il 2022 ha visto anche il consolidamento del Network H&S sia a livello internazionale, continuando l'iter avviato nel 2021, sia a livello italiano, con una notevole estensione ed intensificazione della attività conseguente alla formazione dei nuovi "Safety Ambassador".

Impulso importante rispetto al biennio precedente (condizionato dalle difficoltà di svolgimento delle attività in presenza a causa dell'Emergenza Covid) è stato dato alla formazione H&S, che ha visto un deciso incremento delle ore erogate soprattutto in Italia e un focus deciso sugli aspetti comportamentali e di coinvolgimento del personale.

61. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione.

INFORTUNI SUL LAVORO NEGLI STABILIMENTI ITALIANI⁶²

	PONTEDERA	NOALE E SCORZÈ	MANDELLO
ANNO 2022			
Ore lavorate	4.041.218	871.545	307.575
N. decessi da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	31	6	7
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	7,7	6,9	22,8
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	1	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0,25	0	0
ANNO 2021			
Ore lavorate	4.206.574	767.712	255.760
N. decessi da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	57	6	1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	13,6	7,8	3,9
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0

Gli infortuni che si sono verificati nelle sedi italiane nell'anno 2022 sono riferiti unicamente a dipendenti del Gruppo e riguardano principalmente contusioni e ferite. Un unico infortunio ha avuto una durata maggiore a 6 mesi.

Gli infortuni a livello Paese (Italia) sono sensibilmente diminuiti sia come numero assoluto, sia come indice di frequenza. In controtendenza rispetto all'andamento generale, è stato lo stabilimento di Mandello del Lario, per il quale da fine 2022 è stato avviato un piano di prevenzione basato su azioni specifiche sia di natura tecnica che formativa.

Gli infortuni sono in prevalenza da attribuirsi a cause comportamentali quali distrazioni, comportamenti inadeguati, mancato rispetto delle procedure.

Per quanto riguarda le ditte esterne che operano nei siti produttivi italiani di Piaggio, è stato rilevato un infortunio nel corso del 2022, mentre non sono stati rilevati eventi infortunistici nell'anno 2021.

Si segnala l'assenza di infortuni mortali in Italia nel 2022, analogamente a quanto avvenuto nel 2021 e 2020.

India

Nell'anno 2022, come avvenuto per l'anno precedente, la salute e la sicurezza sono state una delle principali priorità per l'Azienda, soprattutto nello scenario pandemico.

Al fine di garantire idonei standard in termini di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, la consociata indiana si è dotata di una struttura organizzativa articolata, che vede coinvolti operativamente l'"Occupier" (datore di lavoro), unico per le diverse sedi produttive, con la responsabilità di garantire la salute, la sicurezza e il benessere di tutti i lavoratori sul luogo di lavoro, i Responsabili di Fabbrica ed un Safety Committee costituito da 20 membri, che includono executive, manager ed impiegati.

Il Safety Committee si riunisce regolarmente per programmare, rivedere e discutere i piani di azione necessari per creare e diffondere tra i dipendenti la consapevolezza e la cultura della sicurezza sul lavoro. La presenza di un Health & Safety team garantisce che l'intero sistema possa operare in modo efficace.

Per far fronte allo scenario pandemico e garantire l'effettiva adozione dei protocolli e delle misure preventive anti-Covid è stato istituito un Comitato per la Sicurezza a cui partecipano membri di tutte le funzioni aziendali e sono stati svolti audit a cadenza giornaliera/settimanale affinché tale Comitato possa adottare tempestivamente specifiche azioni correttive.

Sono state effettuate numerose indagini e valutazioni della situazione con l'efficace attuazione dei protocolli di salute e sicurezza in tutta l'organizzazione.

Priorità per l'Azienda è stato il rigoroso rispetto delle normative del governo centrale e locale relative alla prevenzione della diffusione del Covid-19. A tal fine è stata avviata una collaborazione con un primario ospedale di Pune per la predisposizione e l'assessment dei protocolli sanitari e reso disponibile ai dipendenti un servizio di consultazione da parte di un medico specialista presso l'ufficio di Pune.

Tutti i dipendenti hanno partecipato ad attività di formazione/informazione in modalità e-learning sulle misure anti-Covid adottate e

62. I tassi relativi ai dati infortunistici, per tutte le aree geografiche, sono calcolati considerando le ore lavorate dai dipendenti nel corso dell'anno di riferimento e il fattore moltiplicativo pari a 1.000.000.

vincolanti l'ingresso in azienda e sono state condotte frequenti sessioni di sensibilizzazione sui comportamenti da adottare. Per i lavoratori a più alto rischio di contagio (es. lavoratori fragili e over 60) sono state adottate misure specifiche di prevenzione. Ai dipendenti è stata estesa la possibilità di sottoscrivere un'assicurazione medica aggiuntiva per eventuali spese mediche/ospedaliere sostenute a causa del Covid-19.

Per facilitare la gestione di potenziali sintomi di ansia e depressione legati alla situazione scaturita dall'emergenza Covid-19, è stato reso disponibile anche un servizio di counseling virtuale per i dipendenti ed i loro familiari erogato da una società specializzata nel rispetto dei regolamenti sulla privacy.

Sono state effettuate valutazioni complete del rischio per aiutare a identificare e mitigare i rischi professionali correlati alla salute mentale.

In linea con l'approccio di Gruppo, nel corso degli ultimi anni si è investito molto sulla formazione, considerata come una delle principali leve per aumentare la responsabilizzazione di ogni dipendente sui temi della sicurezza e di conseguenza favorire un atteggiamento di proattività e coinvolgimento in merito alle tematiche della Sicurezza.

INFORTUNI SUL LAVORO IN INDIA

	STABILIMENTO VEICOLI COMMERCIALI	STABILIMENTO 2R	STABILIMENTO MOTORI
ANNO 2022			
Ore lavorate	2.537.453	588.873	741.476
N. decessi da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	0	2	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	3,4	0
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
ANNO 2021			
Ore lavorate	1.986.376	771.123	723.510
N. decessi da infortuni sul lavoro	0	0	0
Tasso di decessi	0	0	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	2	1	1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,0	1,3	1,4
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0

Vietnam

In Piaggio Vietnam è attivo un Safety Committee che coinvolge tutti i componenti delle funzioni aziendali, ed è presieduto dall' Head of Operations. I membri del Comitato sono responsabili della gestione di eventuali problemi di sicurezza nella propria area operativa e dell'esecuzione delle necessarie azioni correttive conseguenti. Devono inoltre effettuare periodicamente audit di controllo sull'intero sito e segnalare al comitato qualsiasi questione o opportunità di sicurezza rilevante, al fine di intraprendere azioni correttive/preventive immediate.

Al fine di attuare efficacemente le disposizioni generali in materia di salute e sicurezza, ogni anno viene definito un programma H&S, basato su piani operativi, il quale è tenuto continuamente aggiornato.

Nel primo trimestre del 2022, la situazione Covid ha richiesto di nuovo un importante livello di attenzione. L'azienda si è concentrata sull'applicazione di tutte le misure di prevenzione necessarie a garantire la salute dei dipendenti nel corso dell'attività produttiva come: mascherina, mantenimento delle distanze, lavaggio delle mani, sanificazioni, rotazione dei turni di lavoro parallelamente allo screening test per isolare il caso positivo. Allo stesso tempo, è stato intensificato il processo di vaccinazione della terza dose per tutti i dipendenti nel febbraio 2022. Inoltre, tutti i casi positivi hanno ricevuto un supporto attivo.

Dal secondo trimestre, con la riduzione dell'allerta COVID, l'Organizzazione ha ridefinito le attività, attraverso le reti di coordinatori OHS con attività di sorveglianza OHS focalizzate sui comportamenti di sicurezza. Molte opportunità di miglioramento in loco sono state intraprese e completate.

Dal terzo trimestre è stata lanciata una campagna semestrale per migliorare la salute dei dipendenti con una serie di attività dedicate anche al benessere e alla salute mentale (Health news, Healthy Friday, Health Corner, Run for Dream Challenge, PIAGGIOLYMPIC).

Questo progetto ha comportato molte attività sia online che offline dei dipendenti, attraverso le quali hanno potuto imparare e divertirsi per migliorare la propria salute.

Il locale piano H&S è stato implementato completamente, con conseguente raggiungimento degli obiettivi H&S e dei traguardi 2022. L'audit di ricertificazione è stato implementato regolarmente, rinnovando con successo la certificazione ISO 45001 con validità fino al 2025.

INFORTUNI SUL LAVORO IN VIETNAM

	VIETNAM
ANNO 2022	
Ore lavorate	2.545.753
N. decessi da infortuni sul lavoro	0
Tasso di decessi	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
ANNO 2021	
Ore lavorate	2.160.537
N. decessi da infortuni sul lavoro	0
Tasso di decessi	0
N. infortuni sul lavoro registrabili	1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0,5
N. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0

Indonesia

A fine 2022 sono iniziate le attività presso lo stabilimento indonesiano, le quali hanno comportato anche una rilevante attività in termini di Salute e Sicurezza sul lavoro. E' stata definita la locale organizzazione H&S a supporto delle attività progettuali ed operative. Gli sforzi maggiori inizialmente sono stati destinati alla progettazione degli ambienti di lavoro e delle utilities, compresi i sistemi di lotta antincendio. Particolare cura è stata posta nel design dei flussi operativi, al fine di assicurare la massima separazione fra aree operative, di logistica e di test e quindi minimizzare i rischi per il personale. Conseguentemente le attività H&S si sono focalizzate sulla formazione ed addestramento del personale e sul coordinamento dell'organizzazione locale con il servizio centrale di H&S al fine di consolidare un network funzionale costante ed efficace. Si precisa che non si sono verificati infortuni.

Gestione responsabile della catena di fornitura

Il Gruppo Piaggio produce nei propri stabilimenti i veicoli che vengono commercializzati con i propri marchi nei vari mercati mondiali. L'unica eccezione è relativa ai veicoli acquistati dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan e dai monopattini acquistati da terzi (24.043 pezzi nel 2022 equivalenti al 3,8% dei veicoli venduti).

Piaggio è leader nella tecnologia motoristica e produce nei propri stabilimenti motori sia per la produzione interna che per soddisfare la richiesta di altri costruttori.

Tutti gli altri componenti che costituiscono un veicolo vengono acquistati all'esterno ed assemblati internamente.

Di seguito viene fornita l'indicazione degli acquisti dei siti produttivi relativi a merci e ricambi. In quanto residuali e non rilevanti non sono considerati gli eventuali acquisti delle società commerciali e dei centri di ricerca.

Stabilimenti italiani

Nel 2022 gli stabilimenti italiani hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 663 milioni di euro (esclusi veicoli completi) da 620 fornitori.

I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 21,5% degli acquisti totali.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DEGLI STABILIMENTI ITALIANI⁶³

AREA GEOGRAFICA	2022	2021
Italia	48,1%	49,3%
Europa	8,4%	7,9%
Cina+Taiwan	28,2%	28,8%
Vietnam	9,3%	7,8%
India	4,9%	4,9%
Giappone	0,5%	0,7%
Altri	0,6%	0,6%

Stabilimenti indiani

Nel 2022 gli stabilimenti in India hanno acquistato materie prime, merci e ricambi per un valore globale di 278 milioni di euro da 545 fornitori.

I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 31,5% degli acquisti totali.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DEGLI STABILIMENTI INDIANI

AREA GEOGRAFICA	2022	2021
India	98,0%	95,9%
Altro	2,0%	4,1%

Stabilimenti vietnamiti

Nel 2022 gli stabilimenti in Vietnam hanno acquistato merci e ricambi per un valore globale di 386 milioni di euro da 304 fornitori.

I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 32% degli acquisti totali.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DEGLI STABILIMENTI VIETNAMITI

AREA GEOGRAFICA	2022	2021
Vietnam	63,8%	57,2%
Cina + Taiwan	15,8%	16,6%
Emea	15,1%	22,1%
India	2,1%	0,9%
Altri	3,2%	3,2%

Stabilimento indonesiano

Il principale fornitore dello stabilimento indonesiano è la consociata Piaggio Vietnam da cui riceve i componenti della Vespa da assemblare. Nel 2022 sono stati acquistati componenti, merci e ricambi per un valore globale di 103 milioni di euro da 22 fornitori.

I primi dieci fornitori hanno soddisfatto il 99% degli acquisti totali.

63. Per il calcolo delle percentuali sono stati considerati i valori delle entrate merci - ordini aperti.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DELLO STABILIMENTO INDONESIANO

AREA GEOGRAFICA	2022
Indonesia	1,2%
Vietnam	98,8%

Le relazioni del Gruppo con i fornitori sono improntate alla lealtà, all'imparzialità ed al rispetto delle pari opportunità verso tutti i soggetti coinvolti.

Il Gruppo richiede ai propri fornitori la sottoscrizione delle condizioni generali di fornitura del Gruppo, che includono il "Codice etico e linee di condotta negli affari". In India fino al 2022 le condizioni generali di fornitura non facevano riferimento al Codice Etico, ma ad un impegno esplicito al rispetto delle leggi in materia ambientale, di inquinamento, di salute e sicurezza e rispetto dei diritti dei lavoratori. A partire dal dicembre 2022 anche in India il Codice Etico è parte integrante delle condizioni generali di fornitura.

Ispettorato forniture

La qualità dei prodotti Piaggio è funzione anche della qualità delle proprie forniture. Il Gruppo Piaggio esegue un'intensa attività di scouting ed ispettorato al fine di selezionare e valutare i nuovi fornitori, sorvegliarne costantemente il livello di qualità e dare il benessere sui processi per lo sviluppo di nuovi componenti. Tali attività sono svolte attraverso visite programmate effettuate dall'ispettorato fornitori Piaggio.

I nuovi fornitori entrano a far parte del "paniere" di Piaggio solo a seguito di una dettagliata e positiva valutazione dei loro processi produttivi, dei prodotti che ne derivano e della loro certificazione legata a caratteristiche funzionali/dimensionali e materiali descritte nelle specifiche di progetto.

Le visite valutative, richieste dalla Direzione Acquisti, sono finalizzate a valutare il sistema di qualità di un fornitore potenziale e la sua capacità a realizzare il prodotto per il quale si è proposto o è stato selezionato.

Per i fornitori precedentemente valutati con esito positivo e già appartenenti al parco fornitori qualificati, possono essere previste ulteriori audit di processo nel caso di:

- sviluppo di nuovi prodotti;
- risoluzione di problematiche rilevate durante la produzione di serie;
- segnalazioni di non conformità avvenute nel periodo di garanzia del veicolo.

In caso di nuovi prodotti sono pianificate visite ispettive per valutare la capacità del fornitore di gestire i processi necessari alla realizzazione del nuovo prodotto e per offrirgli, se e quando ritenuto necessario/richiesto, un supporto tecnico alla definizione e controllo degli stessi. In caso di prodotti consolidati sono, invece, effettuate visite ispettive per risolvere problematiche specifiche emerse durante la produzione, per verificare la capacità del fornitore di mantenere sotto controllo i processi che concorrono alla realizzazione del prodotto, per monitorare periodicamente il miglioramento delle prestazioni in termini di reso/disturbo⁶⁴, per risolvere problematiche emerse in garanzia ed infine per verificare l'efficacia delle azioni correttive definite dai fornitori volte ad impedire il ripetersi delle non conformità.

Coerentemente con gli indirizzi del Gruppo, la Funzione Acquisti ogni anno cerca di migliorare l'efficienza del processo di approvvigionamento attraverso la valorizzazione delle competenze tecniche dei buyer e la focalizzazione del processo sulla gestione delle diverse categorie merceologiche.

Il Management del Gruppo Piaggio ha avviato, negli anni, un percorso di crescita comune con i propri fornitori attraverso un apposito Ente denominato "Vendor Assessment" nonché l'assegnazione alla Funzione "Finanza" delle attività di definizione e monitoraggio di possibili aree di rischio in tema finanziario e societario, a garanzia della totale indipendenza tra le aree aziendali coinvolte nei processi di approvvigionamento e tutelando la soddisfazione delle esigenze di tutti gli stakeholder.

Area Finance Corporate

Le attività relative al monitoraggio dell'affidabilità economica, finanziaria, societaria dei Fornitori Strategici sono di competenza dell'Area Finance.

Nel 2022 è continuata sia l'attività di analisi e monitoraggio dei Fornitori di Piaggio & C. SpA, sia la mappatura dei soci/azionisti di

64. Reso, rilavorato, selezionato, accettato in deroga.

controllo dei partner commerciali strategici. Inoltre, in tema di Compliance, è proseguita la verifica della possibile presenza tra i Fornitori di soggetti politicamente esposti e/o inseriti in liste antiterrorismo (o comunque in liste di possibili reati che potrebbero danneggiare l'immagine aziendale), al fine di mitigare il "rischio reputazionale". Tutte le possibili variazioni societarie e finanziarie, che possano incidere sullo stato di rischio percepito, sono presentate ad un Comitato Fornitori (composto dal Responsabile Acquisti, dal Responsabile della Direzione Sviluppo Prodotto 3-4 Ruote, dal Responsabile Direzione R&D 2 Ruote, dal Responsabile Amministrativo, dal Responsabile Finanza e dal Chief Financial Officer) nell'ambito di incontri periodici al fine di individuare possibili azioni correttive e di miglioramento, qualora fossero emerse delle aree di criticità. È stata altresì monitorata la catena di fornitura in termini di sostenibilità finanziaria a seguito del Covid-19 e delle criticità emerse in tema di maggior costi energetici.

Si ricorda che nel 2020, è stata pubblicata una nuova procedura aziendale dedicata alla valutazione dei Fornitori, intesi sia come "legal entity" che come componenti di gruppi, che evidenzino possibili rischi nell'ambito della catena di controllo.

È proseguita anche nel 2022 l'attività di Financial Assessment sui Fornitori strategici di Aprilia Racing, unitamente all'analisi dell'affidabilità finanziaria e societaria delle principali Società Sponsor del Team, così come il monitoraggio di possibili rischi reputazionali.

Vendor Assessment

Con l'obiettivo strategico di creare una rete di collaborazioni durature e reciprocamente soddisfacenti con partner altamente qualificati la funzione di Vendor Assessment, oltre a gestire il Processo di Qualificazione dei fornitori ha il compito di effettuare la valutazione delle performance dei fornitori tramite campagne di Vendor Rating.

Il rapporto con i fornitori è definito da precisi processi aziendali distinguibili in due fasi fondamentali: la qualificazione di nuovi fornitori e la valutazione periodica del fornitore.

La qualificazione di nuovi fornitori è un processo inter-funzionale basato su specifiche norme che conducono all'inserimento di un fornitore potenziale nell'Albo Fornitori nella classe merceologica per cui si è proposto; dopo una prima fase di verifica documentale, interviene un team di qualifica fornitori a carattere multidisciplinare, che, in relazione alle classi merceologiche in esame, coinvolge figure specifiche per l'emissione di un giudizio tecnico, economico-finanziario e societario.

La valutazione periodica del fornitore è effettuata negli stabilimenti italiani, indiani e vietnamiti mediante campagne semestrali di Vendor Rating, in cui sono esaminate le forniture relative al periodo di competenza, sulla base della qualità del prodotto fornito, della collaborazione tecnico-scientifica, del rispetto dei piani di consegna. I fornitori coinvolti sono oltre 1.000 e rappresentano la quasi totalità delle forniture. Ciò consente di ottenere un quadro di riferimento utile per le strategie di acquisto e per interventi sugli stessi fornitori.

Il processo prevede:

- l'assegnazione di un Indice di Vendor Rating, che misura la prestazione del fornitore con una media ponderata delle valutazioni effettuate dalle funzioni aziendali (per i materiali diretti le funzioni interessate sono R&D, Qualità, Manufacturing e Ricambi);
- l'attribuzione di una Classe di Criticità che tiene conto della valutazione della funzione Qualità per definire se un fornitore è critico ai fini dell'assegnazione di nuove forniture (se è negativa vincola l'assegnazione di nuove forniture).

Portale Fornitori

Al fine di una gestione efficace ed efficiente dei rapporti con i fornitori è attivo in Italia, India e Vietnam il Portale Fornitori, basato sul sistema SRM-SAP.

Il sistema "SRM - Portale Fornitori" è uno strumento informatico che attiva uno scambio in tempo reale delle informazioni e dei documenti tra tutte le funzioni aziendali ed i fornitori, sia per quanto concerne gli acquisti di materiali e componenti, sia per gli acquisti di mezzi e servizi, garantendo in tal modo una corretta e trasparente gestione di tutte le fasi del processo di acquisto: richieste di acquisto, ordini di acquisto, listini e programmi di fornitura, entrata merci, fatture, informazioni sui pagamenti.

In particolare, il Portale garantisce il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- maggiore collaborazione con i fornitori, attraverso strumenti di self-service, condivisione di documenti ed informazioni;
- maggiore efficienza dei processi di acquisto, attraverso l'implementazione di strumenti automatici e una maggiore compliance alle procedure di acquisto;
- minimizzazione delle attività manuali;
- qualità e correttezza delle informazioni;
- contenimento dei tempi di attraversamento dei processi aziendali e della comunicazione;
- basso utilizzo della "carta" (anche mediante l'utilizzo della firma digitale);
- contenimento delle anomalie di fatturazione;
- visibilità su tutto il processo di autorizzazione, dalle richieste di acquisto agli ordini.

Soddisfazione delle esigenze dei clienti

I veicoli del Gruppo sono venduti in più di 100 nazioni. Piaggio si avvale di una propria rete commerciale nei principali mercati di riferimento dell'Europa, dell'America, dell'India e dell'Asia Pacific, mentre opera tramite importatori nelle restanti aree dell'Emea ed in Africa.

I concessionari e il loro personale rappresentano il principale canale comunicativo per la gestione dei clienti e per il trasferimento dell'immagine aziendale, a cui si affianca l'attività del Servizio Clienti del Gruppo. La qualità del prodotto e in generale il servizio offerto al cliente, sono delle priorità aziendali assolute.

I nostri clienti sono i testimonial della qualità dei nostri veicoli ed insieme ai nostri marchi ed al nostro know how, costituiscono la colonna portante del nostro business.

Piaggio pubblica i propri veicoli principalmente attraverso la partecipazione al Campionato di Moto GP e ad altri Campionati motociclistici, la presenza nelle principali Fiere motoristiche mondiali, l'organizzazione di test ride e di eventi/raduni che promuovono i vari brand del Gruppo.

Per un miglioramento continuo della qualità dei propri veicoli e del comfort percepito, Piaggio si è dotata di un dettagliato, preciso, robusto e vincolante processo di sviluppo prodotto, di un attento e scrupoloso audit sulla qualità uscente in ottica Cliente e di un efficace sistema di rintracciabilità dei prodotti e dei componenti, ricerca costantemente l'eccellenza nella gestione dei processi produttivi sia interni che esterni, e monitora costantemente i dati provenienti dalla rete di assistenza relativamente alle problematiche riscontrate dalla clientela.

Inoltre, il Gruppo si è dotato di funzioni dedicate, impegnate nel testare l'affidabilità e la sicurezza di tutti i prodotti, siano essi nuovi che già sul mercato, dalle prime fasi di progettazione, alla loro commercializzazione. I test non si limitano alle sole prove di laboratorio, ma includono prove dinamiche su strada che prevedono profili di missione diversificati in funzione del reale utilizzo dei veicoli da parte dei clienti.

Per le segnalazioni relative a problemi di qualità prodotto provenienti dal Mercato/Clienti dovranno confluire su Assistenza Tecnica che informerà immediatamente la Direzione Sviluppo Prodotto e, se necessario, Legale e Societario.

La Direzione Sviluppo Prodotto effettuerà e coordinerà un'analisi preliminare e, qualora il problema di qualità segnalato faccia sorgere concreti e rilevanti rischi, convocherà immediatamente il Comitato per individuare un piano di azione tempestivo.

Negli altri casi, i problemi di qualità che risultino fondati saranno approfonditi e presentati in occasione della riunione mensile del Comitato.

Al fine di garantire alla rete commerciale l'effettuazione degli interventi di manutenzione in un ambiente sicuro, Piaggio pubblica sul portale dedicato ai concessionari e nei singoli manuali (uno per modello) con le istruzioni tecniche per lo svolgimento delle operazioni di manutenzione le norme generali di comportamento a cui il personale della rete di assistenza deve attenersi durante l'attività di manutenzione.

Certificazioni sistemi di qualità

L'ottenimento e costante mantenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità a livello globale (ISO 9001:2015) è parte della cultura comune dell'azienda e patrimonio di tutti i dipendenti del Gruppo. I risultati ottenuti in termini di affidabilità dei prodotti, miglioramento delle performance dei processi, incremento della soddisfazione dei clienti (interni ed esterni), nascono proprio dal fatto che i significati delle parole qualità, orientamento al cliente, miglioramento continuo ed eccellenza sono principi perseguiti nelle attività quotidiane da tutto l'organico.

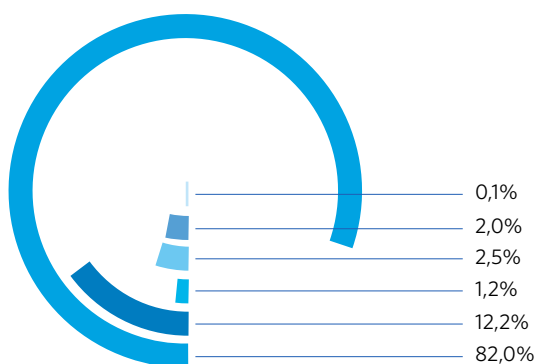
Determinazione e distribuzione del Valore economico generato

Il Valore economico generato rappresenta la ricchezza prodotta da Piaggio che, al netto del valore trattenuto dal Gruppo è distribuita ai diversi stakeholder sotto varie forme.

Il Valore economico distribuito è così ripartito tra i diversi stakeholder: remunerazione dei fornitori (costi operativi riclassificati), remunerazione delle risorse umane (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali), remunerazione dei finanziatori (oneri finanziari), remunerazione degli azionisti (dividendi distribuiti), remunerazione della Pubblica Amministrazione (totalità delle imposte pagate), liberalità esterne e donazioni alla comunità. Il valore trattenuto dal Gruppo è rappresentato dagli utili portati a riserva e dalle poste non monetarie (ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti ed imposte differite).

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

IN MIGLIAIA DI EURO	2022	2021
Valore economico generato dal Gruppo	2.337.040	1.909.899
Remunerazione dei fornitori	1.775.095	1.421.291
Remunerazione del personale	264.614	238.721
Remunerazione dei finanziatori	26.725	24.897
Remunerazione degli azionisti	53.403	39.639
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	43.615	40.343
Comunità	1.562	1.768
Valore economico distribuito dal Gruppo	2.165.014	1.766.659
Valore economico trattenuto dal Gruppo	172.026	143.240



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO - ANNO 2022

- Remunerazione dei fornitori
- Remunerazione del personale
- Remunerazione dei finanziatori
- Remunerazione degli azionisti
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione
- Comunità

Il Valore economico distribuito da Piaggio nel 2022 ammonta a 2.165.014 migliaia di euro, pari al 93% del valore economico generato. La maggior parte di questo valore è rappresentato dalla remunerazione dei fornitori (82,0%), cui segue la remunerazione delle risorse umane (12,2%), degli azionisti (2,5%), della Pubblica Amministrazione (2,0%), dei finanziatori (1,2%) e delle comunità (0,1%). Rispetto al 2021 il Valore economico distribuito è cresciuto del 23%.

Contributi pubblici ed agevolazioni fiscali

Nel corso del 2022 il Gruppo Piaggio ha beneficiato di contributi ed agevolazioni da parte della Pubblica Amministrazione per un totale di 9.618 mila euro.

Piaggio & C. ha incassato contributi alla ricerca, pari a 272 mila euro, a fronte dei progetti di ricerca, i cui contenuti e risultati sono commentati nel capitolo dedicato alla dimensione prodotto e contributi per la formazione pari a 165 mila euro.

Piaggio Vehicles Private Limited (India) ha ottenuto un contributo sulle esportazioni, il cui importo 1.469 mila euro, è stato determinato sulla base di una percentuale del valore FOB delle stesse.

CONTRIBUTI RICEVUTI (INCASSATI)⁶⁵

IN MIGLIAIA DI EURO	2022	2021
Contributi a fondo perduto	272	70
Contributi all'esportazione	1.469	1.351
Totale	1.741	1.421

65. I valori in valute diverse dall'euro sono stati convertiti utilizzando il tasso di cambio medio annuo.

Le agevolazioni fiscali pari a 7.877 mila euro, invece, sono state ottenute da Piaggio & C. S.p.A., Aprilia Racing S.r.l. e Piaggio France S.A.S.

In particolare:

- Piaggio & C. ha maturato nel corso dell'esercizio 2022 dei crediti d'imposta a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti nel medesimo esercizio per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, così come introdotti dal D.L. 27 gennaio 2022 n. 4 e successivamente confermati per tutto l'esercizio ad opera di numerosi interventi legislativi, in ultimo dal D.L. 18 novembre 2022 n. 176, per un ammontare complessivo di 3.239 mila euro. Inoltre, ha maturato un credito d'imposta a fronte degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020 in beni strumentali 4.0 di cui all'art. 1 della L. 27 dicembre 2019 n. 160, per un ammontare di 1.286 mila euro e un credito per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuati nel corso dell'esercizio 2021, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e successive modifiche, per un ammontare complessivo pari a 2.687 mila euro;
- Aprilia Racing ha ottenuto il riconoscimento di un credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuati nel corso dell'esercizio 2021, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e successive modifiche, per un ammontare complessivo pari a 602 mila euro e un credito d'imposta per investimenti in beni strumentali di cui all'art. 1 della L. 30 dicembre 2020 n. 178, pari a 44 mila euro;
- Piaggio France ha usufruito di un credito d'imposta pari a 19 mila euro. Tale credito è pari al 50% dell'ammontare delle spese sostenute per finanziare la creazione e la gestione di un asilo nido o altre forme di assistenza all'infanzia per i figli dei dipendenti dell'azienda sotto i 3 anni.

AGEVOLAZIONI FISCALI

	2022	2021
IN MIGLIAIA DI EURO		
Credito d'imposta		
Piaggio & C.	7.212	2.429
Aprilia Racing	646	411
Piaggio France	19	24
Totale	7.877	2.864

Infine, si informa che nel corso del 2022 il Gruppo non ha ricevuto nuovi finanziamenti a tasso agevolato.



Imposte

Il Gruppo Piaggio opera in numerosi Paesi mediante proprie società controllate, con funzioni produttive, distributive, commerciali o di ricerca e sviluppo.

Approccio alla fiscalità

Tutte le società del Gruppo operano principalmente nel Paese e nel mercato in cui le stesse sono insediate, versando le imposte sugli utili ivi prodotti, quelle sui redditi da lavoro dei dipendenti direttamente impiegati nelle medesime attività, le imposte sui consumi e gli altri tributi locali imposti dalle diverse normative in vigore.

Le società controllate non sono localizzate in Stati "non cooperativi" ai fini fiscali o in Stati considerati dalla normativa fiscale italiana a fiscalità cd. privilegiata, a meno che ciò non sia richiesto da inevitabili esigenze industriali o commerciali. Laddove ciò dovesse avvenire la Capogruppo adotta e rispetta il regime fiscale previsto dalla normativa italiana sulle "Controlled Foreign Companies" (i.e. cd. CFC rules).

Il Gruppo adotta nelle proprie scelte economiche un approccio improntato a principi di rigore, prudenza e correttezza e rifiuta l'utilizzo di schemi di "pianificazione fiscale aggressiva" mediante la creazione di strutture societarie artificiose miranti ad eludere i propri obblighi fiscali ed a ottenere vantaggi fiscali indebiti.

Tutti gli incentivi e le agevolazioni di natura fiscale sono utilizzati nel pieno rispetto della ratio che spinge i singoli Paesi alla loro adozione e comunque attraverso un approccio trasparente. La variabile fiscale, infatti, è ad esclusivo supporto dei piani e degli obiettivi di carattere industriale e commerciale e non ne rappresenta mai la causa principale o prevalente.

Al fine di eliminare o contenere fenomeni di doppia imposizione economica e giuridica, il Gruppo, laddove consentito, applica le "Convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito e sul capitale e per la prevenzione dell'evasione e dell'elusione fiscale" così come interpretate dall'OCSE.

Le transazioni infragruppo sono regolate sulla base del cd. "arm's length principle", così come interpretato in ambito OCSE nelle linee guida (i.e. "Transfer Pricing Guidelines"). A riguardo, inoltre, il Gruppo adotta strumenti tesi ad evitare o ridurre il rischio di contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria e gli eventuali contenziosi fiscali, quali i cd. APA - "accordi preventivi sui prezzi di trasferimento". Si evidenzia, infine, che la Capogruppo adempie a tutti gli oneri documentali necessari alla disapplicazione delle sanzioni per infedele dichiarazione di cui all'art. 1, c. 2 del D.lgs. n. 471/1997, in caso di rettifica del valore normale dei prezzi di trasferimento praticati nell'ambito di operazioni di cui all'art. 110, c. 7 del TUIR, mediante la predisposizione del c.d. "Masterfile", che raccoglie informazioni riguardanti il gruppo multinazionale e la politica dei prezzi di trasferimento nel suo complesso, e della "documentazione nazionale" (cd. country file), che riporta più nello specifico le informazioni relative alla Capogruppo, ai sensi dell'art. 26 del DL 2010 n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010.

Governance fiscale e gestione del rischio

Il Gruppo, consapevole dell'importanza che la politica fiscale ha per i singoli Paesi in cui è presente e dei potenziali rischi economici e reputazionali legati ad una errata gestione della fiscalità, ha istituito presso la Capogruppo una specifica funzione fiscale che, sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione, opera come efficace punto di presidio per individuare, gestire e contenere i rischi di violazione o di abuso di norme tributarie e a cui sono attribuiti compiti di supporto, indirizzo e coordinamento strategico a favore delle società controllate.

La Capogruppo, pur non essendone obbligata, ha predisposto fin dall'esercizio 2014 un sistema di identificazione, monitoraggio e mitigazione del rischio fiscale, cd. "Tax Control Framework" che ha consentito di:

1. mappare le aree di attività ritenute maggiormente critiche;
2. creare e condividere procedure e istruzioni adeguate con una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità nel quadro del complessivo sistema dei controlli interni;
3. svolgere attività di analisi, informazione e formazione sui contenuti del Tax Control Framework a favore delle principali funzioni aziendali;
4. e, infine, adottare un sistema di monitoraggio e aggiornamento volto a garantire l'efficace attuazione del Sistema di gestione del rischio fiscale mediante verifiche periodiche, interne ed esterne, sull'operatività del Tax Control Framework.

Tutto ciò ha favorito un processo di centralizzazione dell'Ente Fiscale e un maggiore confronto di quest'ultimo con tutti i principali enti aziendali. L'attuale organizzazione garantisce con maggiore probabilità l'individuazione dei rischi fiscali più rilevanti, la valutazione delle conseguenze e l'adozione delle relative soluzioni necessarie o degli strumenti correttivi. Il tutto a supporto anche del corretto

svolgimento di tutte le attività di compliance fiscale e di liquidazione delle imposte dovute, riducendo il rischio di violazioni formali e/o sostanziali.

Il Gruppo si avvale, inoltre, per le proprie analisi e attività di studi professionali di riconosciuta fama o, se necessario e consentito, interpella preventivamente le competenti Autorità Fiscali.

Coinvolgimento degli stakeholders

I rapporti con le Amministrazioni Finanziarie mirano alla trasparenza, alla buona fede ed alla leale collaborazione, al fine di favorire il dialogo continuo e, se possibile, il confronto preventivo con tutte le istituzioni preposte.

Rendicontazione

Piaggio riconosce il ruolo sociale delle tematiche fiscali e l'importanza che esse ricoprono nel favorire lo sviluppo sostenibile.

Al fine di garantire l'assoluta trasparenza ed in ottemperanza allo standard GRI 207-Tax di seguito viene presentata la ripartizione per giurisdizione fiscale dei dati consolidati richiesti dal sopra citato standard.

Come previsto dall'Informativa GRI 207-4, non essendo disponibili ai fini della presente rendicontazione tutte le informazioni necessarie riferite al più recente bilancio consolidato, le informazioni riportate nella presente sezione fanno riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, in quanto periodo riferito al bilancio consolidato immediatamente precedente rispetto a quello più recente.

Si precisa che:

- i dati presentati fanno riferimento all'esercizio 2021;
- l'organico è quello puntuale al 31 dicembre 2021;
- i ricavi verso terzi includono anche gli altri ricavi;
- i ricavi verso Gruppo escludono quelli tra società operanti nella medesima giurisdizione fiscale;
- l'Utile (Perdita) ante imposte e le Attività materiali vengono rappresentate su base aggregata, senza considerare le elisioni da consolidamento;
- l'Utile (Perdita) ante imposte include i proventi da partecipazioni relativi ad altre entità del Gruppo;
- in merito ad eventuali differenze tra l'imposta sul reddito maturata sugli utili e l'imposta dovuta (GRI 207-4-b-x), si rinvia alla Nota 14 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Piaggio. Si precisa inoltre che sia le imposte sul reddito maturate, sia quelle versate sulla base del criterio di cassa in diversi Paesi risentono della presenza significativa di dividendi ricevuti da entità del Gruppo, inclusi nella voce dell'Utile (Perdita) ante imposte. Conformemente a quanto avviene nella maggior parte dei Paesi, anche tali giurisdizioni prevedono regimi fiscali di esenzione per i dividendi, in quanto espressione di un utile già assoggettato ad imposizione in capo alla società partecipata.

ANNO 2021

NAZIONE	DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	N. DIPENDENTI	RICAVI VS TERZI	RICAVI VS GRUPPO	RISULTATO ANTE IMPOSTE	ATT. MATERIALI	IMPOSTE PAGATE	IMPOSTE MATURATE
IN MILIONI DI EURO									
	Piaggio & C. S.p.A.	Produzione e vendita veicoli							
Italia	Aprilia Racing S.r.l.	Ricerca e sviluppo							
	Piaggio Concept Store Mantova S.r.l.	Distributore commerciale							
	Totale Italia		3.026	1.110	184	74	182	11	23
Croazia	Piaggio Hrvatska Doo	Distributore commerciale	9	4	0	0	0	0	0
Francia	Piaggio France SAS	Selling agency	42	0	7	1	0	3	0
Germania	Piaggio Deutschland GMBH	Selling agency	31	0	4	1	0	0	0
Grecia	Piaggio Hellas S.A.	Distributore commerciale	19	34	0	1	1	0	0
Olanda	Piaggio Vespa B.V.	Holding e selling agency	18	0	4	32	0	0	0
Spagna	Piaggio Espana S.L.	Selling agency							
	Nacional Motor S.A.	Inattiva							
	Totale Spagna		31	0	4	1	0	0	0
UK	Piaggio Limited	Selling agency	16	0	2	0	0	0	0
USA	Piaggio Group Americas Inc.	Distributore commerciale							
	Piaggio Advanced Design Center Corp.	Ricerca e sviluppo							
	Piaggio Fast Forward Inc.	Ricerca e sviluppo							
	Totale USA		103	94	3	(10)	2	0	0
India	Piaggio Vehicles Pvt Ltd	Produzione e vendita veicoli	1.328	242	27	(5)	64	0	0
Vietnam	Piaggio Vietnam Co. Ltd.	Produzione e vendita veicoli	940	187	201	62	31	12	13
Indonesia	Pt. Piaggio Indonesia	Selling agency	36	58	0	1	5	0	1
Singapore	Piaggio Asia Pacific Ltd	Selling agency	14	0	3	1	0	0	0
Giappone	Piaggio Group Japan	Selling agency	10	11	0	0	0	0	0
Cina	Piaggio China Co Ltd.	Holding							
	Foshan Piaggio Vehicles Tech.Dev. Co.Ltd.	Ricerca e sviluppo							
	Totale Cina		79	80	4	5	0	1	1
Brasile	AWS do Brasil	Inattiva							
	Aprilia Brasil	Inattiva							
	Totale Brasile								
Totale aggregato					444	164	286	40	
Scritture consolidamento					(443)	(70)	(3)	0	
Totale consolidato			5.702	1.820	1	94	283	28	40

Sostegno alle comunità locali

FONDAZIONE PIAGGIO⁶⁶

Dopo due anni fortemente condizionati dalla pandemia Covid 19, nel corso del 2022 sono riprese a pieno regime tutte le attività scientifiche, storiche e culturali che da sempre connotano la Fondazione Piaggio. Tutti gli eventi si sono svolti in presenza nel nostro Auditorium o nelle nostre sale, con capienza cautelativamente opportunamente ridotta e, nel corso dell'estate, sono stati ospitati all'aperto, sul palco allestito nel Piazzale Corradino D'Ascanio. Le mostre principali sono state dedicate prevalentemente all'ambiente ed al legame tra il mondo della Vespa e l'arte.

Di particolare rilevanza sono stati anche nel 2022 gli eventi musicali organizzati ed ospitati nell'Ambito del Pontedera Music Festival, oltre 30 concerti che hanno registrato la presenza di artisti di fama internazionale. In autunno è stato inoltre organizzato ed ospitato il Festival Letterario Vespa Chi Legge che ha visto la presenza di importanti firme del panorama letterario italiano contemporaneo.

Il Museo Piaggio è stato inoltre sede di numerosi eventi di grande rilevanza scientifica, storica e di costume. Tra questi meritano una menzione la sosta della Mille Miglia, il lancio mondiale della Vespa Lego e il Raduno Nazionale della Polizia di Stato.

Anche nel 2022 sono ovviamente proseguite le attività di studio e di supporto storico e documentale alle attività Piaggio e ai progetti di terzi autorizzati (Università, studiosi, Case Editrici, etc.).

MUSEO PIAGGIO

A partire dal mese di marzo, il Museo Piaggio ha riaperto i propri battenti al pubblico, dal martedì al sabato e la prima e quarta domenica di ogni mese, come avveniva prima della pandemia. In via cautelativa, è stato comunque confermato il sistema di visite solo su prenotazione, in fasce orarie stabilite e con numeri contingentati che sono stati gradualmente aumentati nel corso dell'anno. Sono inoltre riprese le visite guidate e tutte le attività didattiche e di socializzazione. Alle visite in presenza si sono affiancate quelle virtuali che hanno consentito agli appassionati di tutto il mondo di immergersi nelle nostre sale espositive e di ammirare le nostre mostre temporanee.

La ripresa delle attività ha portato nell'anno a registrare circa 45.000 visitatori del Museo, dato che si somma alle circa 12.000 sue visite virtuali. Le presenze agli eventi all'aperto sono state anche quest'anno circa 3.000. Questi dati debbono ritenersi soddisfacenti, considerando l'avvio delle attività solo a marzo, la lenta ripresa dei flussi turistici dai paesi asiatici, le limitazioni da noi poste al numero dei visitatori e la cautela con la quale sono riprese le visite scolastiche ed i tour organizzati.

Le sale espositive Museo sono state ulteriormente migliorate e le collezioni esposte sono state arricchite da nuovi e preziosi modelli di Vespa.

ARCHIVIO STORICO PIAGGIO

Nel corso del 2022 l'Archivio Storico Piaggio ha contribuito in maniera determinante alle attività di comunicazione aziendale, soprattutto nell'ambito dell'attività editoriale del Vespa Magazine, a cui ha fornito con continuità spunti tematici e supporto nella ricerca iconografica. Medesimi spunti ha procurato al Brand Vespa per la realizzazione di nuove campagne pubblicitarie. Il tradizionale supporto al Licesing si è invece concretizzato nella ricerca iconografica di sostegno al progetto della Vespa Lego Creator (e del suo lancio al Museo Piaggio) così come nella consulenza tecnica per la realizzazione di modelli in scala e ride-on per l'infanzia.

Nell'ambito delle attività del Museo e della Fondazione Piaggio l'archivio si è dedicato all'ideazione, alla ricerca iconografica e alla redazione dei testi per la mostra "Vespa sounds cool", di cui si parlerà più diffusamente, e alla sua versione "virtuale". Per quanto riguarda il patrimonio documentario Moto Guzzi, il lavoro di digitalizzazione e indicizzazione del materiale d'archivio prelevato a Mandello nell'ottobre 2020 (in particolare i fondi fotografici relativi al racing, agli stabilimenti, agli eventi e ai raduni, alle forniture militari e al prodotto, il materiale di comunicazione, le rassegne stampa e una selezione di documentazione tecnica, oltre a opuscoli e riviste di carattere storico) è stato riversato sul portale digitale dedicato - sviluppato da Promemoria Group - dopo un attento e capillare lavoro di schedatura (quasi 2000 schede per un totale di più di 4800 media pubblicati). Parallelamente, è proseguito il lavoro di digitalizzazione e schedatura sul portale digitale dell'Archivio Storico Piaggio (quasi 1500 schede per più di 2000 media pubblicati). In via di realizzazione anche il portale Aprilia, con le prime 500 schede.

L'Archivio ha inoltre fornito supporto per la ricerca - in presenza e a distanza - anche a studenti, studiosi e giornalisti per la stesura di tesine, tesi di laurea e pubblicazioni. Ha ugualmente collaborato con il proprio materiale iconografico e documentario alla mostra (e al catalogo) "Donne in equilibrio 1955-1965" (Firenze, Museo Salvatore Ferragamo, 20 maggio 2022-18 aprile 2023). Immagini provenienti dall'Archivio Moto Guzzi sono andate infine ad arricchire lo spazio espositivo permanente "Made in Polimi" del Politecnico di Milano.

66. Si precisa che le informazioni relative alla Fondazione Piaggio, entità non inclusa nel perimetro di consolidamento del Gruppo, costituiscono aspetti qualitativi utili alla comprensione dell'attenzione al contesto sociale, ancorché tali informazioni non rientrino nel perimetro di consolidamento.

PROGETTO CULTURALE

Il Progetto Culturale della Fondazione Piaggio ha registrato anche nel 2022 un ottimo successo, contribuendo in maniera determinante a riportare pubblico al Museo ed attirando molti nuovi visitatori grazie anche alle novità apportate all'interno della programmazione.



I SOCIAL

Anche se dopo il lungo periodo di chiusura forzata del Museo (ed il successivo contingentamento dei numeri dei visitatori), le visite in presenza sono riprese con interessanti picchi nel periodo estivo, il nuovo uso dei social e delle visite virtuali è diventato una consuetudine ed è comunque entrato a far parte delle abitudini quotidiane dei fans del Museo. Il tour virtuale ha quindi continuato a essere un modo alternativo e complementare per seguire le attività da esso organizzate.

Come anticipato, le visite virtuali alle collezioni permanenti del Museo e alle mostre temporanee sono state in totale nell'anno circa 12.000.

Anche nel corso del 2022 è stata definita una programmazione editoriale social (PED) condivisa con le funzioni competenti Piaggio (Brand e Digital) in modo da garantire coerenza con il piano di comunicazione aziendale. All'interno della programmazione social del Museo - che tiene conto di news sugli eventi culturali, post dedicati a immagini iconiche di archivio, curiosità relative alla collezione permanente - una particolare attenzione viene data alla pubblicazione di contenuti nati per promuovere le mostre in corso.

In particolare, la rubrica dedicata alla mostra di punta #VespaSoundsCool, dal 23 aprile al 8 settembre 2022, con 10 post realizzati, ha permesso di raggiungere 40.188 persone, con 1.116 reazioni, commenti e condivisioni totali.

Un caso di particolare successo è quello relativo al PED dedicato alla Vespa Lego: con 4 uscite su Facebook e 4 su Instagram è stata raggiunta una copertura totale di 108.270 con un massimo di 1.115 like per l'ultimo post del 14 agosto 2022.

Il maggiore allineamento al piano di comunicazione aziendale e la migliore sinergia con le funzioni di Brand e Digital Piaggio, hanno portato un incremento di 1.076 like alla pagina Facebook del Museo, passando da 29.728 a 30.804 follower, e per la pagina Instagram da 5205 a 6756 follower.

Sulla pagina Facebook, nel corso del 2022 in totale sono stati realizzati 115 post, di cui 32 su immagini di archivio, 22 su rubriche tematiche, 31 di eventi e 30 news e immagini della collezione del Museo.

Sulla pagina INSTAGRAM nel corso dell'anno sono stati pubblicati 70 post fra quelli da rubrica e quelli di immagini di archivio.

Vespa World Club

A partire dal 2006, su iniziativa del Gruppo Piaggio e della Fondazione Piaggio nasce il Vespa World Club, un'Associazione senza fini di lucro; un modo per Piaggio di seguire direttamente la gestione dei Vespa Club al fine di preservare il parco circolante delle Vespa antiche ancora in circolazione, di supportare i collezionisti nella ricerca e nel restauro dei veicoli d'epoca e di continuare ad organizzare in Europa e nel mondo raduni turistici e gare appassionanti, garantendo al Vespista un elevato standard qualitativo dell'evento.

La missione del Vespa World Club è di:

- promuovere le iniziative di coordinamento delle attività sociali, turistiche, sportive ed agonistiche;
- costituire organi rappresentativi dei Vespa Club Nazionali presso tutte le sedi ed organizzazioni sia nazionali che internazionali;
- organizzare trofei, raduni, concorsi, manifestazioni, esposizioni mostre, congressi, convegni e riunioni;

- curare e tutelare gli interessi degli associati;
- promuovere e realizzare didattiche per la sicurezza, l'educazione, il comportamento nella circolazione stradale;
- promuovere studi e ricerche storiche relativi ai rapporti tra la Vespa e il territorio;
- coadiuvare l'interazione tra Azienda e appassionati.

Nel 2022 i Vespa Club Ufficiali in Italia sono arrivati, pur con il freno della pandemia, a più di 600 ed accolgono circa 85.000 soci. Nel mondo il numero dei fan di Vespa supera i 110.000.

Tra gli eventi organizzati durante l'anno appena concluso possiamo citare tra i più significativi:

- Vespa Days, Pontedera 23-24 aprile. Celebrazione del Compleanno della Vespa nata nel 1946. Un migliaio di Vespisti hanno invaso nella due giorni toscana il piccolo abitato celebrando Vespa (Raduno Internazionale);
- Vespa World Days Bali, 9-12 giugno. Evento mondiale Vespa 37.700 Vespisti da 17 Paesi;
- European Vespa Days, Guimaraes Portogallo 30 giugno - 3 luglio. Durante l'importante tappa portoghese, che ha visto la partecipazione di 6.800 Vespisti a rappresentanza di 30 nazioni, si è celebrata l'Assemblea Ordinaria dei Vespa Club presieduta dal neo presidente Mauro Calestrini del Vespa Club Italia;
- Vespa Trophy: a corollario del European Vespa Days si è svolto il famoso trofeo turistico per tutti gli iscritti all'Evento. Un simpatico gioco che vede la Rete Piaggio come check point on the road e i Vespisti quali concorrenti a battaglia per portarsi a casa l'ambito trofeo. Vittoria per la terza volta in dodici anni per il VC Verona che si conferma instancabile macinatore di chilometri con tutti i suoi Soci;
- La Vespa nel Mondo, 12 novembre presso Auditorium di San Rocco di Carpi (MO). Convegno promosso dal Vespa World Club con la partecipazione, come padrone di casa, del Presidente Mauro Calestrini e degli invitati Roberto Leardi, Presidente Vespa Club d'Italia, Lorenzo Boscarelli (AISA) e Luigi Frisinghelli, Conservatore del Registro Storico Vespa.

Moto Guzzi World Club

Il Moto Guzzi World Club è stato costituito nel 2002 con la finalità di:

- promuovere l'interesse, la conoscenza e la salvaguardia del valore storico del marchio Moto Guzzi e delle motociclette da essa prodotte;
- creare e sviluppare legami tra i proprietari delle motociclette Moto Guzzi;
- organizzare manifestazioni, riunioni, conferenze, competizioni;
- diffondere il mototurismo nazionale e internazionale, valorizzando e riscoprendo itinerari turistici locali grazie alle attività svolte e agli interscambi di informazioni tra gli associati;
- creare e sviluppare legami con organizzazioni no-profit o altre associazioni sportive e non, senza scopo di lucro, che svolgono attività sociali, umanitarie, di tutela dell'ambiente, ecc., che possano essere aidate grazie ad iniziative promosse dall'Associazione nel settore motociclistico od in altri settori;
- sviluppare i rapporti con la casa Madre e coordinare l'attività propria e dei soci con quelle di altri club di marca nazionali ed internazionali.

Oggi, dopo 20 anni di attività il Moto Guzzi World Club, oltre ai soci iscritti direttamente ed a 82 club riconosciuti in Italia, conta su:

- 6 club riconosciuti tra America, Asia, Australia che rappresentano circa 7.500 iscritti;
- 20 club riconosciuti in Europa che rappresentano circa 5.000 iscritti.

Dopo lo stop forzato alle attività in presenza in seguito all'emergenza pandemica, è stato organizzato nuovamente il raduno denominato "Mondo Moto Guzzi" (Maggio/Genova) e il 17 Dicembre, a Leuca (LE), si è tenuta l'Assemblea per il rinnovo delle cariche in seno al Consiglio Direttivo, dove il Gruppo Piaggio è rappresentato da 4 membri.

Trofeo Moto Guzzi Fast Endurance

La quarta edizione del Trofeo Moto Guzzi Fast Endurance si è svolta da maggio a ottobre 2022.

Il Trofeo, organizzato dalla FMI, è dedicato alle Moto Guzzi V7 III sia 750cc che 850cc di cilindrata, accessoriate con un particolare kit ideato da Guareschi Moto, storico concessionario ritenuto lo specialista della preparazione per veicoli da competizione. Fanno parte del kit cupolino, fianchetti portanumero, semimanubri, pedane rialzate, parafango anteriore, sottocoppa, sospensioni anteriori, ammortizzatori posteriori, centralina, pastiglie freno, sella monoposto.

Il campionato si è sviluppato su 6 gare disputate nei principali circuiti motociclistici italiani, nel corso di 4 distinte settimane. La formula prevede Team composti da 2 piloti che si alternano alla guida della moto ogni 15 minuti, con durata delle gare compresa tra 60 e 90 minuti a seconda del circuito.

Gli equipaggi coinvolti sono stati 36, provenienti da Italia, Francia e Spagna.

Attività di charity e sponsorizzazioni

Il Gruppo Piaggio è composto da 23 società, di cui 19 operative. Queste ultime sono dislocate in 15 nazioni. In 4 di queste nazioni il Gruppo ha messo in atto nel corso del 2022 progetti di Charity per circa 1,6 milioni di euro.

La percentuale di coinvolgimento delle comunità locali è così calcolata: $4 / 15 = 26,7\%$.

Di seguito viene fornita una analisi dei progetti finanziati.

Nel 2022 è proseguita la collaborazione tra Gruppo Piaggio e (RED) - associazione fondata nel 2006 da Bono e Bobby Shriver - che, grazie all'aiuto di partner e sostenitori, ha destinato oltre \$700 milioni alla lotta ad AIDS e Covid-19. Gli aiuti di (RED) al Global Fund hanno avuto impatto su oltre 220 milioni di vite, attraverso attività di prevenzione, cure, consulenze, test HIV e servizi di assistenza. Dall'inizio della collaborazione con (RED) Piaggio ha devoluto \$1.7 milioni.

Quest'anno la partnership è stata ampliata con l'introduzione del nuovo modello (VESPA ELETTRICA)^{RED}, commercializzata a partire dalla Primavera del 2022.

L'interesse per la ricerca e per il progresso in ambito sanitario ha portato il Gruppo Piaggio a devolvere € 250.000 alla Fondazione IEO CCM (Istituto Europeo di Oncologia).

Nel campo della cooperazione internazionale sono stati inoltre devoluti € 40.000 a ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale), € 10.000 a AIICP (Associazione Italia India per la cooperazione tra i due Paesi) e € 3.000 a IJBG (Associazione Italia Giappone).

E' stato donato un Piaggio 1 all'Istituto Oncologico Mantovano, una Vespa JB a sostegno della Comunità di San Patrignano attraverso un'asta organizzata da Charity Stars, una Vespa JB alla Fondazione Laureus Italia Onlus, un My Moover all'Associazione di promozione sociale Il Sogno di Tommi.

Da alcuni anni, infine, in occasione delle festività di fine anno, il Gruppo Piaggio, insieme con tutto il Gruppo Immsi, sostiene le attività educative e riabilitative dei bambini con disabilità da cerebropatia infantile, attraverso una donazione all'associazione "Casa del Sole Onlus" a nome di tutti i dipendenti dei Gruppi Immsi e Piaggio. Anche quest'anno il Gruppo Piaggio ha contribuito con 20.000 euro. La Casa del Sole in quarant'anni di attività ha dato un aiuto concreto a più di 5.000 bambini con disabilità da cerebropatia infantile e un prezioso sostegno alle loro famiglie.

Anche le consociate indiana e vietnamita sono da sempre attive nel sociale, sostenendo e promuovendo iniziative di beneficenza, pur nell'impossibilità di organizzare eventi a causa della pandemia.

In particolare, Piaggio Vietnam ha organizzato le attività di charity nei confronti dei bambini nelle scuole, ospedali e orfanotrofi, e attraverso la distribuzione di 100 kit di regali ai più bisognosi della Provincia di Vinh Phuc in occasione della festività del Tet.

Un approfondimento particolare deve essere fatto per la consociata indiana.

Il Company Act del 2013 emanato dal Governo Indiano nel 2013 ha stabilito che le società di grosse dimensioni operanti in India debbano spendere in ogni anno finanziario, almeno il due per cento degli utili netti medi degli ultimi tre anni, in conformità alla Corporate Social Responsibility Policy aziendale e privilegiando le aree locali limitrofe alla sede produttiva. L'Allegato VII del Companies Act 2013 elenca le attività di CSR che possono essere intraprese dalle società in ottemperanza alla Corporate Social Responsibility Policy aziendale: (i) eliminazione della fame e povertà estrema; (ii) promozione della formazione; (iii) promozione della parità di genere e dell'emancipazione delle donne; (iv) riduzione della mortalità infantile e miglioramento della salute materna; (v) lotta contro il virus dell'HIV, la malaria e altre malattie; (vi) assicurare la sostenibilità ambientale; (vii) promuovere l'occupazione e il miglioramento delle competenze professionali; (viii) progetti imprenditoriali sociali; (ix) contributo al Prime Minister's National Relief Fund o a qualsiasi altro fondo creato dal governo centrale o dai governi locali per lo sviluppo socio-economico.

Piaggio Vehicles Private Limited (PVPL) ha focalizzato il suo impegno in progetti di carattere sociale che rientrano in generale nelle aree

tematiche di acqua e servizi igienico-sanitari, istruzione, emancipazione femminile, scelti sulla base di una ricerca preliminare svolta internamente sui bisogni dell'area limitrofa a quella in cui sorge lo stabilimento.

I progetti sviluppati dalla consociata indiana nel corso del 2022 sono stati i seguenti:

Empowerment della Comunità. Rendere visibili gli "Invisibili"

A seguito della pandemia in molte città indiane si è vista peggiorare la situazione legata ai bambini che si trovano in situazioni di strada ed estremamente vulnerabili. PVPL si è impegnata per dare dignità a questi bambini attraverso un progetto che mira a dare loro un'identità legale in modo che possano accedere più facilmente ai loro legittimi benefici e diritti, in particolare attraverso la varietà di programmi governativi. Inoltre, è previsto che gli studenti abbiano l'opportunità di sviluppare le giuste competenze, ma anche di vivere in modo responsabile come cittadini della società. Il progetto ha coinvolto circa 8.000 bambini.

Kit per l'alimentazione dei malati di tubercolosi

PVPL incoraggia a soddisfare l'esigenza del governo indiano di contribuire alle necessità dei pazienti affetti da tubercolosi. Quindi l'organizzazione sostiene la causa con 150 kit alimentari che includono 3kg di farina di grano, 1kg di olio di arachide, 1 kg di moong (fagioli verdi indiani) e 500 gr di arachidi.

Borse di studio per bambini di guidatori di taxi a 3 ruote

È stato lanciato un programma di borse di studio a supporto dei figli di guidatori di taxi a 3 ruote che stanno perseguendo il diploma, la laurea o l'istruzione secondaria superiore. Il mercato richiede lavoratori tecnicamente più qualificati e attraverso questo progetto di borsa di studio, PVPL offre ai giovani l'opportunità di acquisire competenze per poter trovare un lavoro e sostenere le loro famiglie. Grazie al progetto 549 studenti hanno ricevuto una borsa di studio per proseguire l'istruzione superiore dopo la scuola. Solo il 25% degli studenti sceglie l'istruzione superiore. Gli studi hanno dimostrato che il 57% degli studenti abbandona l'istruzione perché non può permetterselo.

Gestione dell'igiene mestruale

Un rapporto dell'ONG Dasra, pubblicato nel 2019, ha sottolineato che 23 milioni di ragazze abbandonano la scuola ogni anno a causa della mancanza di strutture adeguate per la gestione dell'igiene mestruale. Milioni di ragazze in India sono assenti da scuola a causa della stigmatizzazione del ciclo e della mancanza di servizi igienici. In linea con questo, PVPL ha adottato le ragazze delle scuole di Zilla Parishad e ha fornito loro assorbenti igienici gratuiti per un anno, in modo da ridurre il tasso di abbandono graduale delle studentesse dal sistema educativo.



TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/2016 E TEMI MATERIALI - GRI STANDARD

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
AMBIENTE	Innovazione di prodotto e mobilità sostenibile	Rischio legato al livello inadeguato di innovazione che potrebbe causare una ridotta riciclabilità/recuperabilità dei veicoli a fine vita e la produzione di veicoli con motorizzazioni obsolete	Politica praticata volta al presidio della leadership tecnologica nel settore ed ingenti investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Linee guida Ricerca, Sviluppo e Innovazione La Dimensione ambientale
				GRI 305-3 (2016): Other indirect (Scope 3) GHG Emission	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
	Climate change	Rischio di danno ambientale riconducibile alla responsabilità diretta del Gruppo e indiretta tramite la catena di fornitura	Politica ambientale - per la descrizione delle politiche praticate si rimanda al capitolo La Dimensione Ambientale - ISO 14001 Sottoscrizione del Codice Etico o delle condizioni generali di fornitura da parte dei fornitori	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti - Consumi energetici
				GRI 302-1 (2016): Energy consumption within the organization	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
				GRI 305-1 (2016): Direct (Scope 1) GHG emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
				GRI 305-2 (2016): Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
				GRI 305-3 (2016): Other indirect (Scope 3) GHG Emission	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
				GRI 305-4 (2016): GHG emissions intensity	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti
	GRI 305-7 (2016): Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti			
	Gestione dei rifiuti	Rischio di danno ambientale riconducibile alla responsabilità del Gruppo con potenziale impatto sulla comunità circostante	Politica ambientale - per la descrizione delle politiche praticate si rimanda al capitolo La Dimensione Ambientale - ISO 14001	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti
GRI 306-1 (2020): Waste generation and significant waste related impacts				La Dimensione Ambientale - Certificazioni - Gestione e recupero dei rifiuti Analisi di materialità	
GRI 306-2 (2020): Management of significant waste related impacts				La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti	
				GRI 306-3 (2020): Waste generated	La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/ DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
AMBIENTE	Tutela della risorsa idrica	Rischio di danno ambientale riconducibile alla responsabilità del Gruppo con potenziale impatto sulla comunità circostante per un utilizzo incontrollato della risorsa	Politica ambientale - per la descrizione delle politiche praticate si rimanda al capitolo La Dimensione Ambientale – ISO 14001	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale- Conservazione delle risorse idriche
				GRI 303-1 (2018): Interactions with water as a shared resource GRI 303-2 (2018): Management of water discharge-related impacts GRI 303-3 (2018): Water withdrawal GRI 303-4 (2018): Water discharge GRI 303-5 (2018): Water consumption	La Dimensione Ambientale- Conservazione delle risorse idriche
SOCIALE	Sicurezza e affidabilità dei prodotti	Rischio legato ad una difettosità (reale o presunta) del prodotto dovuta ad errori/ omissioni riconducibili all'attività dei fornitori, alla fase di sviluppo prodotto, alla fase di produzione/ assemblaggio ed alla fase di controllo qualità	Politica praticata volta a produrre veicoli che garantiscano un alto livello di sicurezza attiva, passiva e preventiva. La conferma di tale politica si riscontra nell'impegno del Gruppo a mantenere la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001)	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Linee guida della ricerca, Sviluppo e Innovazione
				GRI 416-1 (2016): Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	Linee guida della ricerca, Sviluppo e Innovazione
	Customer Satisfaction	Livello di qualità del servizio prestato non in linea con le esigenze ed aspettative del cliente	Audit di qualità, analisi di mercato, focus group, concept e product test, investimenti in attività di ricerca e sviluppo Attività di controllo della rete di vendita e assistenza	GRI 3-3 (2021): Management of material topics GRI 417-3 (2016): Incidents of non-compliance concerning marketing communications	Analisi di materialità Governance della sostenibilità Governance della sostenibilità - Il sistema per la gestione responsabile del business

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/ DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
SOCIALE	Sostegno alle comunità locali	Ridotto numero di iniziative volte allo sviluppo del territorio in cui il Gruppo opera e alla promozione dei valori di inclusione sociale (e.g. partnership con organizzazioni no profit/ non governative, di volontariato etc.)	Politiche praticate volte a radicare la presenza nel territorio e ad incrementare il valore generato per la comunità. La Fondazione Piaggio è un esempio dell'attenzione che il Gruppo ha per la comunità	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione sociale
				GRI 413-1 (2016): Operations with local community engagement, impact assessment, and development programs	La Dimensione Sociale - Sostegno alle comunità locali, Attività di charity e sponsorizzazioni
	Creazione di valore economico	Rischio di una possibile inadeguatezza delle strategie aziendali ed eventuale insolvibilità nei confronti di fornitori e finanziatori e/o insoddisfacente remunerazione degli azionisti riconducibili al mancato raggiungimento degli obiettivi di crescita stabiliti	Informazioni finanziarie obbligatorie sottoposte a revisione da parte di ente esterno Il management del Gruppo è oggetto di un programma di formazione continua delle competenze	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Sociale
				GRI 201-1 (2016): Direct economic value generated and distributed	La Tassonomia Europea - La Dimensione Sociale - Determinazione e distribuzione del valore economico generato
			GRI 203-1 (2016): Infrastructure investments and services supported	La Dimensione Sociale - Charity e sponsorizzazioni	
			GRI 204-1 (2016): Proportion of spending on local suppliers	La Dimensione Sociale - Gestione responsabile della catena di fornitura	

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/ DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
PERSONALE	Sviluppo del capitale umano	Rischio derivante da insoddisfazione dei dipendenti, carenza di competenze, professionalità ed esperienza da parte delle risorse aziendali, dall'inadeguato dimensionamento della struttura e da tensioni nelle relazioni sindacali	Politiche praticate per la gestione del personale (es. Selezione e mobilità interna, Sviluppo e Carriera, Formazione, Relazioni Industriali, sistemi di comunicazione interna)	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione sociale
				GRI 401-1 (2016): New employee hires and employee turnover	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Organico
				GRI 401-2 (2016): Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale -Benefit
				GRI 401-3 (2016): Parental leave	La Dimensione Sociale - Diversità e pari opportunità
				GRI 404-1 (2016): Average hours of training per year per employee	La Dimensione Sociale - Formazione
				GRI 404-2 (2016): Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Sviluppo e carriera
				GRI 404-3 (2016): Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Valutazione

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/ DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
PERSONALE	Salute e Sicurezza	Rischio di lesioni/infortuni subiti dal personale interno all'interno degli uffici/stabilimenti del Gruppo	Sicurezza e medicina del lavoro (ISO 45001) Conformità dei prodotti alle normative in vigore (Reach, End of life)	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione sociale - Salute e medicina del lavoro
				GRI 403-1 (2018): Occupational health and safety management system	
				GRI 403-2 (2018): Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	
				GRI 403-3 (2018): Occupational health services	
				GRI 403-4 (2018): Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	
				GRI 403-5 (2018): Worker training on occupational health and safety	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro
				GRI 403-6 (2018): Promotion of worker health	
				GRI 403-7 (2018): Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	
				GRI 403-8 (2018): Workers covered by an occupational health and safety management system	
			GRI 403-9 (2018): Work-related injuries		

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/ DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO	
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Gestione responsabile e rispetto dei diritti umani della catena di fornitura	Rischio relativo al mancato rispetto dei diritti umani e dei principi ESG da parte dei fornitori	Politica volta a garantire la sottoscrizione del Codice etico di Gruppo o delle condizioni generali di fornitura da parte di tutti i fornitori	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità	
				GRI 407-1 (2016): Operations and suppliers in which the right to freedom of association and collective bargaining may be at risk	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale Risk management	
				GRI 408-1 (2016): Operations and suppliers at significant risk for incidents of child labor		
					GRI 409-1 (2016): Operations and suppliers at significant risk for incidents of forced or compulsory labor	
	Diversità e parità opportunità	Rischio derivante da atti di discriminazione o esclusione compiuti dai dipendenti	Politiche praticate per la gestione del personale - Diversità e pari opportunità	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità - Il sistema di gestione responsabile del business La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale	
				GRI 202-2 (2016): Proportion of senior management hired from the local community	La dimensione sociale - Sviluppo delle risorse umane- Diversità e pari opportunità	
				GRI 405-1 (2016): Diversity of governance bodies and employees	La dimensione sociale - Diversità e pari opportunità Governance della sostenibilità	
				GRI 405-2 (2016): Ratio of basic salary and remuneration of women to men	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale	
				GRI 406-1 (2016): Incidents of discrimination and corrective actions taken	Governance della sostenibilità - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti	

TEMA DEL D.LGS. 254/2016	TEMA MATERIALE	RISCHI IDENTIFICATI	POLITICHE PRATICATE	TOPIC SPECIFIC STANDARD/DISCLOSURE	CAPITOLO / PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
LOTTA ALLA CORRUZIONE	Integrità aziendale	Rischio derivante da atti illeciti compiuti dai dipendenti	Codice Etico	GRI 3-3 (2021): Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità - Anticorruzione - La Dimensione sociale
				GRI 205-3 (2016): Confirmed incidents of corruption and actions taken	Governance della sostenibilità - Il sistema per la gestione responsabile del business - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti
				GRI 206-1 (2016): Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	
				GRI 207-1 (2019): Approach to tax	
				GRI 207-2 (2019): Tax governance, control, and risk management	La Dimensione sociale - Imposte
				GRI 207-3 (2019): Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	
				GRI 207-4 (2019): Country-by-country reporting	



GRI CONTENT INDEX

Statement of use: Piaggio & C. ha rendicontato in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022

GRI 1 used: GRI 1: Foundation 2021

Applicable GRI Sectors standard: Not applicable

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021				
2-1	Organisational detail	Premessa metodologica -Relazione sulla Gestione -Struttura azionaria - Generazione di valore sostenibile		
2-2	Entities included in the organisation's sustainability reporting	Premessa metodologica - Relazione sulla gestione- Struttura societaria		
2-3	Reporting period, frequency and contact point	Premessa metodologica - Relazione sulla gestione -Piaggio e i mercati finanziari		
2-4	Restatements of information	Premessa metodologica		
2-5	External assurance	Relazione della società di revisione		
2-6	Activities, value chain, and other business relationships	Il modello di business -Generazione di valore sostenibile La Dimensione Sociale - Gestione responsabile della catena di fornitura - Soddisfazione esigenze dei clienti		
2-7	Employees	La Dimensione Sociale -Diversità e pari opportunità		
2-8	Workers who are not employees	La Dimensione Sociale - Organico		
2-9	Governance structure and composition	Governance della sostenibilità- Relazione di Corporate Governance 2022		
2-10	Nomination and selection of the highest governance body	Relazione di Corporate Governance 2022 -Consiglio di amministrazione		
2-11	Chair of the highest governance body	Governance della sostenibilità - Relazione di Corporate Governance 2022 - Composizione		
2-12	Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	Governance della sostenibilità - L'analisi di materialità		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021				
2-13	Delegation of responsibility for managing impacts	Governance della sostenibilità - L'analisi di materialità		
2-14	Role of the highest governance body in sustainability reporting	L'analisi di materialità		
2-15	Conflicts of interest	Relazione di Corporate Governance 2022 -Interessi degli amministratori e operazioni con Parti correlate - Ruolo del consiglio di amministrazione - Procedura Parti correlate - Codice Etico		
2-16	Communication of critical concerns	Relazione di Corporate Governance 2022 -Sistema di controllo interno e gestione dei rischi- Risk manager e compliance officer		
2-17	Collective knowledge of the highest governance body	Relazione di Corporate Governance 2022 -Nomina e sostituzione degli amministratori		
2-18	Evaluation of the performance of the highest governance body	Relazione di Corporate Governance 2022 -Autovalutazione e successione degli amministratori		
2-19	Remuneration policies	Relazione sulla remunerazione (sezione 1 par.2-3-4)		
2-20	Process to determine remuneration	Relazione sulla remunerazione (sezione 1 par.1)		
2-21	Annual total compensation ratio	Governance della sostenibilità		
2-22	Statement on sustainable development strategy	Relazione sulla gestione (Lettera del presidente)		
2-23	Policy commitments	Governance della Sostenibilità		
2-24	Embedding policy commitments	Governance della Sostenibilità		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021				
2-25	Processes to remediate negative impacts	L'Analisi di materialità (tabella di materialità) - Governance della sostenibilità - Modello 231 - Linee guida rispetto dei diritti umani - Soddisfazione esigenze dei clienti		
2-26	Mechanisms for seeking advice and raising concerns	Governance della sostenibilità -Modello 231 - Linee guida rispetto dei diritti umani		
2-27	Compliance with laws and regulations	Governance della sostenibilità - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti		
2-28	Membership associations	Relazione sulla gestione -Rischi ed incertezze - Rischio relativo al quadro regolamentare e normativo di riferimento		
2-29	Approach to stakeholder engagement	Aspettative e modalità di coinvolgimento degli stakeholder		
2-30	Collective bargaining agreements	Relazioni Industriali		
MATERIAL TOPICS				
GRI 3: MATERIAL TOPICS 2021				
3-1 (2021)	Process to determine material topics	Descrizione del processo di identificazione dei temi materiali ai fini della Dichiarazione Non Finanziaria		
3-2 (2021)	List of material topics	Analisi di materialità Premessa metodologica		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
CREATION OF ECONOMIC VALUE				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La dimensione sociale		
201-1 (2016)	Direct economic value generated and distributed	La dimensione sociale - Determinazione e distribuzione del Valore economico generato		
203-1 (2016)	Infrastructure investments and services supported	La Dimensione Sociale - Charity e sponsorizzazioni		
204-1 (2016)	Proportion of spending on local suppliers	La Dimensione Sociale - Gestione responsabile della catena di fornitura		
INNOVATION OF PRODUCT AND SUSTAINABLE MOBILITY				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La dimensione ambientale Linee guida Ricerca, Sviluppo e Innovazione		
305-3 (2016)	Other indirect (Scope 3) GHG Emission	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti		
CLIMATE CHANGE				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale - Consumi energetici - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti		
302-1 (2016)	Energy consumption within the organization	La Dimensione Ambientale - Consumi energetici		
305-1 (2016)	Direct (Scope 1) GHG emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti		
305-2 (2016)	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti		
305-3 (2016)	Other indirect (Scope 3) GHG Emission	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti		
305-4 (2016)	GHG emissions intensity	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti		
305-7 (2016)	Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	La Dimensione Ambientale - Emissioni di CO ₂ ed altri inquinanti		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
CUSTOMER SATISFACTION				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità		
417-3 (2016)	Incidents of non-compliance concerning marketing communications	Governance della sostenibilità - Il sistema per la gestione responsabile del business		
SUPPORTING ON LOCAL COMMUNITY				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione sociale		
413-1 (2016)	Operational with local community engagement, impact assessments, and development programs	La Dimensione sociale - Sostegno alle comunità locali - Attività di charity e sponsorizzazioni		
PRODUCT SAFETY AND RELIABILITY				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità Linee guida della ricerca, sviluppo e innovazione		
416-1 (2016)	Assessment of the health and safety impacts of product and service categories	Linee guida Ricerca, Sviluppo e Innovazione		
DEVELOPING HUMAN RESOURCES				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Sociale		
401-1 (2016)	New employee hires and employee turnover	La Dimensione Sociale - Organico		
401-2 (2016)	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Benefit		
401-3 (2016)	Parental leave	La Dimensione Sociale - Diversità e pari opportunità		
404-1 (2016)	Average hours of training per year per employee	La Dimensione Sociale - Formazione		
404-2 (2016)	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Sviluppo e carriera		
404-3 (2016)	Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale - Valutazione		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
RESPONSIBLE MANAGEMENT AND RESPECT FOR HUMAN RIGHTS IN THE SUPPLY CHAIN				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità		
407-1 (2016)	Operations and suppliers in which the right to freedom of association and collective bargaining may be at risk	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale Risk management		
408-1 (2016)	Operations and suppliers at significant risk for incidents of child labor	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale Risk management		
409-1 (2016)	Operations and suppliers at significant risk for incidents of forced or compulsory labor	Governance della sostenibilità - Policy e linee guida in ambito socio-ambientale Risk management		
HEALTH AND SAFETY				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità		
403-1 (2018)	Occupational health and safety management system	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro		
403-2 (2018)	Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro		
403-3 (2018)	Occupational health services	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro		
403-4 (2018)	Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro		
403-5 (2018)	Worker training on occupational health and safety	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro		
403-6 (2018)	Promotion of worker health	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro		
403-7 (2018)	Prevention and mitigation of occupational health and safety impacts directly linked by business relationships	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro		
403-8 (2018)	Workers covered by an occupational health and safety management system	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro		
403-9 (2018)	Work-related injuries	La Dimensione Sociale - Sicurezza e medicina del lavoro		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
BUSINESS INTEGRITY				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità Governance della sostenibilità - La Dimensione sociale		
205-3 (2016)	Confirmed incidents of corruption and actions taken	Governance della sostenibilità - Il sistema per la gestione responsabile del business - Anticorruzione		
206-1 (2016)	Legal actions for anti-competitive behavior, anti-trust, and monopoly practices	Governance della sostenibilità - Il sistema per la gestione responsabile del business - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti		
207-1 (2019)	Approach to tax	La dimensione sociale - Imposte		
207-2 (2019)	Tax governance, control, and risk management	La dimensione sociale - Imposte		
207-3 (2019)	Stakeholder engagement and management of concerns related to tax	La dimensione sociale - Imposte		
207-4 (2019)	Country-by-country reporting	La dimensione sociale - Imposte		
WASTE HANDLING				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti		
306-1 (2020)	Waste generation and significant waste- related impacts	La Dimensione Ambientale - Certificazioni ambientali - Gestione e recupero dei rifiuti Analisi di materialità		
306-2 (2020)	Management of significant waste related impacts	La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti		
306-3 (2020)	Waste generated	La Dimensione Ambientale - Gestione e recupero dei rifiuti		

GRISTANDARD	DISCLOSURE	LOCATION	OMISSIONS	
			REQUIREMENT(S) OMITTED	REASON EXPLANATION
CONSERVING WATER RESOURCES				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-1 (2018)	Interactions with water as a shared resource	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-2 (2018)	Management of water discharge-related impacts	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-3 (2018)	Water withdrawal	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-4 (2018)	Water discharge	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
303-5 (2018)	Water consumption	La Dimensione Ambientale - Conservazione delle risorse idriche		
DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITY				
3-3 (2021)	Management of material topics	Analisi di materialità La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale Governance della sostenibilità - Il sistema per la gestione responsabile del business		
202-2 (2016)	Proportion of senior management hired from the local community	La Dimensione Sociale - Sviluppo delle risorse umane - Diversità e pari opportunità		
405-1 (2016)	Diversity of governance bodies and employees	La Dimensione Sociale - Diversità e pari opportunità Governance della sostenibilità		
405-2 (2016)	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	La Dimensione Sociale - Policy di gestione del personale		
406-1 (2016)	Incidents of discrimination and corrective actions taken	Governance della sostenibilità - Linee guida per il rispetto di leggi e regolamenti		



Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Piaggio & C. S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Piaggio" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Piaggio;

Deloitte.

3

4. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Piaggio & C. S.p.A. e con il personale di Piaggio Vehicles Private Limited e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società e siti, sede e stabilimento di Pontedera (Pisa) per Piaggio & C. S.p.A. e stabilimenti di Baramati (India) per Piaggio Vehicles Private Limited, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o incontri da remoto, nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Deloitte.

4

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Piaggio relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Piaggio non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Franco Amelio
Socio

Milano, 23 marzo 2023

